L'offerta formativa

4 Aspetti generali
14 Traguardi attesi in uscita
34 Insegnamenti e quadri orario
42 Curricolo di Istituto
315 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
320 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
326 Moduli di orientamento formativo
331 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
394 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
417 Attività previste in relazione al PNSD
421 Valutazione degli apprendimenti
425 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

LICEO LINGUISTICO- ESABAC
Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea,e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico- comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività distudio in diversi contesti sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali

dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto

strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

LICEO SCIENTIFICO Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

- sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che

- all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza

della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi , dimostrativi della matematica padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO LINGUISTICO Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche,

giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e

secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico- comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

LICEO CLASSICO Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei

diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi

complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Liceo SCIENZE UMANE Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio - antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane ;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico- educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ENRICO MEDI"	ENPS01801C

Indirizzo di studio

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con
persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni
fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi
patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
N. VACCALLUZZO	ENPC018019

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione

formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

PROFILO IN USCITA DEGLI ALUNNI

Tenendo conto della normativa vigente, la nostra scuola mira alla costruzione di conoscenze utili a sviluppare le competenze necessarie a formare persone:

- autonome e competenti;
- in grado di lavorare in team;
- dotate di sensibilità multiculturale;
- dotate di una mentalità progettuale e flessibile;
- capaci di comunicare e presentare in pubblico.

Inoltre, finalità prioritarie sono:

- Sapere
  - acquisire contenuti culturali di carattere generale;
  - comprendere linguaggi specifici e tecnici della modernità.
- Saper essere
  - persone tolleranti verso gli altri;
  - cittadini responsabili integrati nella «cittadinanza»;
  - persone in grado di progettarsi.
- Saper fare
  - prendere decisioni per il proprio futuro lavorativo e professionale;
  - esercitare il proprio pensiero critico.

o Obiettivi educativi

· sviluppo della personalità

· rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente

· partecipazione consapevole alla vita della classe e al dialogo educativo

o Obiettivi formativi

In relazione alla domanda di formazione proveniente dal territorio e alle esigenze prospettate da famiglie ed alunni e sulla base inoltre delle risorse materiali ed umane concretamente disponibili, la nostra scuola ha individuato e riconosciuto come prioritari nella formazione dei suoi alunni i seguenti obiettivi:

Area delle conoscenze

· conoscenza delle strutture in cui si articolano le singole discipline;

· conoscenza dei nuclei concettuali fondanti di ciascuna disciplina;

· apprendimento dei linguaggi settoriali specifici di ciascuna disciplina;

· conoscenza generale degli aspetti storico- culturali che caratterizzano la realtà del

territorio.

Area delle competenze

· riconoscere gli aspetti caratterizzanti dei testi proposti in ciascun ambito disciplinare;

· analizzare e ricomporre in sintesi ragionata i dati di un qualsiasi problema;

· istituire collegamenti e relazioni logiche tra gli argomenti di diversi ambiti disciplinari;

· collocare conoscenze di vario genere nel loro giusto contesto;

· sviluppare capacità di riflessione autonoma e critica;

· sviluppare capacità in ordine al problem solving.

o Competenze linguistiche

· leggere, analizzare e decodificare testi scritti e orali;

· utilizzare in maniera appropriata e corretta gli strumenti linguistico- espressivi

· acquisire consapevolezza e abilità nell'uso delle varie tecniche di comunicazione.

o Competenze relazionali

· sviluppare una relazione di interesse motivato rispetto agli argomenti oggetto di studio;

· vivere le varie fasi del processo educativo non come imposizione esterna, ma come momento necessario e determinante per la crescita e il corretto sviluppo della personalità;

. abituarsi a gestire in maniera corretta sentimenti ed impulsi.

o Competenze sociali

· elaborare e rafforzare a livello di possesso personale i concetti di democrazia e libertà;

· sviluppare un corretto sentimento di appartenenza alla comunità o al gruppo;

· imparare ad apprezzare la diversità e a viverla come elemento di crescita e di arricchimento;

· stabilire e mantenere rapporti e relazioni interpersonali;

· rispettare le norme che regolano la vita in comune;

· osservare le norme che tutelano l'integrità e la sicurezza dell'ambiente in cui si vive.

· Area delle capacità/abilità

· acquisire un saldo sistema di valori etici e sociali;

· cercare di riflettere in maniera autonoma e ragionata sulle scelte da operare;

· raggiungere un saldo equilibrio psico-affettivo;

· elaborare capacità di valutazione della realtà improntate a criteri di obiettività e onestà intellettuale.

· Competenze chiave trasversali

· imparare ad imparare

- comunicare in lingua italiana e nelle lingue straniere;
- possedere competenze scientifiche e di progettazione;
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi ed individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed intepretare le informazioni.

Obiettivi comuni ai quattro indirizzi da raggiungere alla fine del primo biennio

Coerentemente con il DM 139/2007, le classi prime si pongono in relazione di continuità e collegamento con la secondaria di primo grado, pertanto, si ritengono obiettivi comuni dei consigli dei docenti delle classi iniziali mirare al consolidamento del precedente bagaglio di conoscenze e di competenze posseduto dagli studenti e, successivamente, avviare le nuove unità didattiche dei curricoli, avendo come obiettivi comuni:

- Imparare ad imparare : organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- Progettare : elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi

e realistici e le r elative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

· Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

· Collaborare e partecipare : interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

· Agire in modo autonomo e responsabile : sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

· Risolvere problemi : affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

· Individuare collegamenti e relazioni : individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

· Acquisire ed interpretare l'informazione : acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Obiettivi comuni ai quattro indirizzi da raggiungere alla fine del secondo biennio

· Utilizzare un linguaggio espressivo idoneo al contesto

· Rielaborare linguaggi espressivi e contenuti in modo personale, volti alla consapevolezza di varie forme di comunicazione

· Organizzare e sviluppare in modo autonomo e critico percorsi di approfondimento tematici

· Competenze di lettura delle diverse tendenze storico- culturali interiorizzandole e trasferendole nella prassi operativa

· Capacità di utilizzare materiali, strumenti e tecniche caratterizzanti le aree di indirizzo in modo autonomo e creativo

Obiettivi comuni ai quattro indirizzi da raggiungere alla fine del quinto anno

· Competenze di lettura delle diverse tendenze storico-culturali interiorizzandole e trasferendole nella prassi operativa

· Capacità di utilizzare materiali, strumenti e tecniche caratterizzanti le aree di indirizzo in modo autonomo e creativo

· Competenze necessarie per affrontare il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria, tramite l'abitudine allo studio costante e regolare;

· Una solida cultura di base ed un'esercitata capacità di esprimersi e comunicare;

· Un buon metodo di lavoro, che permetta di orientarsi in modo rapido ed efficace nei confronti di nuove conoscenze e di individuarne con sicurezza la logica, la struttura ed i contenuti fondamentali di un testo;

· L'interesse, l'apertura mentale, la creatività e la capacità di confrontarsi con campi nuovi del sapere, della tecnica, del lavoro.

· Competenze metacognitive, relazionali ed attitudinali

· Competenze digitali

· Competenze di cittadinanza e costituzione

Metodologie

Il successo formativo degli studenti deve essere considerato il pilastro fondante del nostro Istituto e

viene perseguito attraverso una molteplicità di strategie, tese a permettere agli allievi di superare eventuali difficoltà, riconoscendo, altresì, il merito di chi evidenzia profili di eccellenza.

L'Istituto assicura:

- una "didattica" volta a far emergere le potenzialità dell'alunno
- percorsi didattici personalizzati
- flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale
- una comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione
- l'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature
- un sistema organizzativo che cura il miglioramento continuo
- l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi
- l'aggregazione di discipline in aree e ambiti disciplinari

Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "E. MEDI-N. VACCALLUZZO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "ENRICO MEDI" ENPS01801C LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - BIENNIO SPAGNOLO - 2018-19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "ENRICO MEDI" ENPS01801C LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - SPAGNOLO - ESABAC-2 ANNO 2018-19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "ENRICO MEDI" ENPS01801C SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2 ANNO 2018-19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "ENRICO MEDI" ENPS01801C LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - TEDESCO - ESABAC-2 ANNO 2018-19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: N. VACCALLUZZO ENPC018019 SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: N. VACCALLUZZO ENPC018019 CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica, tenuto conto della Legge n.92 del 20 agosto 2019 e delle Linee guida 2024-2025/2025-2026, consiste in 33 ore annuali per ogni classe. Il monte ore è stato distribuito tra le varie discipline coniugando la specificità degli argomenti da trattare con le competenze dei singoli docenti. Nelle classi terminali è affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche allo scopo di focalizzare l'attenzione sull'educazione alla legalità affinché ogni alunno, qualunque sia il ruolo da lui svolto nella vita sociale, sia in grado di riconoscere le istituzioni e tutti i valori fondamentali della democrazia.

Allegati:

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA 2025-26.pdf

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2019/2020 nelle classi quinte dell'istituto è stata introdotta, come attività di potenziamento, un'ora settimanale di Cittadinanza e Costituzione. Per quel che riguarda le altre classi, invece, a partire dall'a.s. 2021/2022 è stata introdotta la seguente tematica: "Studio del territorio e della storia della Sicilia, in un'ottica di sviluppo sostenibile, di educazione ambientale, di conoscenza e tutela del patrimonio artistico- culturale e del territorio".

Siffatto studio sarà inoltre integrato da produzioni multimediali, volte allo sviluppo delle abilità digitali. L' organizzazione dettagliata della sopracitata tematica è presentata nel file di allegato nella sessione "Insegnamenti e quadro orario".

Curricolo di Istituto

I.I.S. "E. MEDI-N. VACCALLUZZO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nel corso dei tre anni precedenti i docenti si sono impegnati a strutturare un curriculum di Istituto per competenze, operando nei diversi Dipartimenti per gruppi di materie affini. Il risultato di tale lavoro è di seguito riportato.

CURRICOLO D'ISTITUTO DI RELIGIONE CATTOLICA

In riferimento al Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010 – Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

LICEO SCIENTIFICO-CLASSICO-LINGUISTICO-SCIENZE UMANE

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

D Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, a confronto con il messaggio cristiano e aperto ad un contesto multiculturale;

D Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica della realtà contemporanea;

D Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, confrontali con altre tradizioni storico-culturali;

D Riconoscere e arricchire il linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico e lo usa correttamente nella spiegazione dei contenuti specifici del Cristianesimo.

PRIMO BIENNIO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
· La ricerca di Dio e le domande di senso; · Scienza e fede a con- fronto, creazionismo- evoluzionismo; · Dalla religiosità alla Re- ligione;	· Riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte e le risposte che dà il Cristianesimo;	Per quanto riguarda la meto- dologia la prima parte di ogni unità didattica che tratte- remo sarà destinata alla con- testualizzazione dell'argomento affrontato, attraverso

· Le religioni primitive e i miti;

· Le radici storico-cul-turali del Cristianesi- mo;

· Il linguaggio religioso e i suoi simboli;

· La storia dell'Ebraismo;

· La Bibbia;

· Individua la radice ebraica del Cri- stianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguen- dola da quella di altre religioni;

· Accosta i testi e i concetti chiave dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, Alleanza, Il Messia, il Regno di Dio, il mistero pa- squale;

· Approfondisce la conoscenza della per- sona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo;

· Riconosce il valore del linguaggio reli- gioso, in particolare quello cristiano- cat-

stimoli ed esercizi proposti dall'insegnante per il lavoro individuale o di gruppo, per favorire una proficua accoglienza delle tematiche in esame. Nella seconda parte ci sarà il confronto con un'ampia serie di documenti per avviare l'allievo ad una com- prensione esauriente della lezione.

Attraverso il dialogo in classe e questionari cercherò di

tolico, nell'interpretazione della realtà e

· Gesù di Nazareth.

SECONDO BIENNIO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
· Storia della diocesi di Nicosia e dei suoi santi; · Storia della Chiesa: dalle origini fino al Concilio Vaticano II; · Le religioni non cristiane e il dialogo interreligioso;	· la seconda parte prevede il confronto con un'ampia serie	La metodologia sarà centrata sul dialogo e impostata in tre fasi successive: · la prima parte di ogni tematica è destinata alla contestualizzazione dell'argomento affrontato, attraverso stimoli ed esercizi proposti dall'insegnante per il lavoro individuale o di gruppo, per favorire una proficua accoglienza delle tematiche proposte;

· I sacramenti e i sacramentali;

· La dottrina sociale della Chiesa;

· L'etica: libertà, co- scienza, dignità della persona.

di documenti che, presentati dall'insegnante, hanno la finalità di avviare l'allievo ad una comprensione esauriente rispetto alla situazione problematizzata all'inizio;

· la terza parte sarà de- dicata alla verifica in- dividuale, che sarà rea- lizzata soprattutto attra-

verso il dialogo in classe e

QUINTO ANNO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOG
· La bioetica: aborto, fe- condazione assistita,		

eu- tanasia;

· La pena di morte;

· L'amore e il matrimonio.

CURRICULO DI LETTERE

Premessa

Nella scuola dell'autonomia, il Dipartimento è uno strumento molto utile per la progettazione curricolare e per il coordinamento delle diverse azioni che la scuola persegue: l'orientamento, l'innovazione tecnologica, la formazione, la valutazione. Esso è un luogo di confronto sulle scelte curricolari e metodologiche, per progettare e costruire un curricolo verticale, per favorire la costruzione attiva della conoscenza. Nel Dipartimento si analizza la cornice di riferimento delle Indicazioni Nazionali per definire il proprio curricolo d'istituto (D.P.R n. 89/2010); si definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali (Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010); si decidono le linee comuni per la valutazione. È ovvio che la libertà d'insegnamento va garantita anche nell'ambito dei lavori del Dipartimento, dove invece si devono delineare le linee comuni generali.

Nel presente Documento vengono riportate le risultanze del Gruppo di lavoro del Dipartimento di Lettere relative alle linee programmatiche generali, che costituiranno la base comune per l'elaborazione dei singoli piani di lavoro annuale di ciascun docente di Lettere, caratterizzeranno il profilo in uscita dell'alunno e costituiranno il Curriculo d'Istituto.

La programmazione del dipartimento di Lettere (A11/A13) è stata elaborata, anche, tenendo conto degli obiettivi di processo individuati per raggiungere le Priorità che l'Istituzione Scolastica si è prefissata, sulla base delle evidenze del rapporto di autovalutazione. In tale prospettiva il dipartimento intende proseguire, per ciò che gli compete, nel percorso di attuazione del Piano di miglioramento dell'Istituto, finalizzato al raggiungimento dei seguenti traguardi:

· Diminuire le assenze del 2% in media nel triennio;

· Aumento in media del 2% dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Le azioni di miglioramento saranno rivolte ad un'attività di accertamento delle competenze in ingresso degli alunni attraverso la somministrazione di test comuni e l'attivazione di una didattica innovativa che continui a sperimentarsi nella pratica laboratoriale e negli interventi di cooperative learning, peer education e problem solving.

Il Documento che segue è, quindi, il risultato di un'attività di confronto ed analisi, svoltasi tra i docenti dell'ambito letterario del biennio e del triennio degli indirizzi classico, scientifico, linguistico e delle scienze umane.

Il dipartimento ha elaborato delle programmazioni condivise per classi parallele, flessibili in relazione alla realtà umana e didattica di ciascuna classe e nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente e alla programmazione di ogni singolo C. d. C., che consentono, attraverso una comune scansione temporale dei contenuti e degli obiettivi da raggiungere, di approdare a una fase di comparazione degli esiti scolastici attraverso la somministrazione di prove comuni nel corso del pentamestre. L'adozione per le prove comuni di format del tipo INVALSI contribuisce, inoltre, a migliorare la performance dei nostri alunni in occasione delle prove di misurazione nazionali. Particolare attenzione verrà rivolta alle programmazioni di alunni DSA e BES operando in sinergia con i referenti all'inclusività.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - PRIMO BIENNIO

FINALITÀ GENERALI

L'insegnamento dell'Italiano si colloca nel quadro più ampio dell'asse dei linguaggi, che, coinvolgendo tutti i linguaggi, verbali e non verbali, assume evidente carattere di trasversalità nell'ambito del processo formativo e d'istruzione. Il primo biennio costituisce un periodo importante e delicato per la crescita scolastica, questo vale sia sul piano dell'acquisizione del metodo di studio sia su quello dell'educazione; nei primi due anni i ragazzi devono essere avviati ad adottare un proficuo metodo di studio, perciò si potrà differenziare l'offerta didattica

attraverso l'utilizzo di strategie didattiche diverse per facilitare l'apprendimento e favorire la motivazione.

Ma il primo biennio costituisce anche un passaggio delicato nella maturazione educativa dell'alunno, è importante, perciò, educarlo al senso di responsabilità, al rispetto di se stessi, dell'altro e delle cose (materiali e arredi scolastici), all'ascolto, all'esposizione chiara delle proprie idee, alla sincerità, al senso critico.

Riguardo alle discipline linguistico- letterarie, in particolare, si ritiene importante che nei primi due anni si tratti in maniera approfondita la grammatica testuale per la decodifica dei testi letterari e di quelli non letterari e si curi la produzione scritta, con particolare riguardo ai testi previsti per l'Esame di Stato.

Nel secondo biennio e nel quinto anno assume un ruolo centrale l'educazione letteraria, ma non viene meno l'obiettivo di consolidare l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze linguistiche generali e di rafforzare la conoscenza delle tipologie testuali, previste per la prima prova scritta dell'Esame di Stato. L'educazione letteraria oltre ad affinare la capacità di analisi critica e di contestualizzazione storico-culturale, ha anche il compito di allargare gli orizzonti culturali, sociali ed umani tramite il confronto con realtà socio-culturali dissimili dalla nostra, per lo sviluppo di un atteggiamento di accettazione e di comprensione per chi è linguisticamente e culturalmente diverso, mirato al superamento degli stereotipi e dei parametri valutativi peculiari del gruppo di appartenenza.

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

· Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua

· Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento

· Padroneggiare la lettura, come chiave di accesso a tutte le forme del sapere e come mezzo per entrare in contatto con la realtà

· Essere capace di comprendere testi letterari e non e saper eseguire analisi testuali

· Essere capace di studio autonomo

· Rielaborare in modo personale e critico i contenuti acquisiti e operare opportuni collegamenti

interdisciplinari per una visione unitaria del sapere

· Saper decodificare testi sempre più complessi per poter cogliere le particolarità delle varie tipologie testuali

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

· Conoscere lo sviluppo della storia della letteratura italiana con particolare attenzione agli autori e alle problematiche economiche, sociali e politiche delle varie epoche

· Comprendere il senso della continuità tra passato e presente in modo da coglierei valori e gli ideali di carattere universale, espressi nei testi letterari al fine di interagire in modo autonomo con l'ambiente circostante

· Possedere capacità espressive, comunicative e linguistiche

· Saper rielaborare autonomamente le tematiche letterarie attraverso la conoscenza delle principali posizioni della critica

· Cogliere ed apprezzare le caratteristiche peculiari della lingua della prosa e della poesia, nei suoi aspetti lessicali, retorici e tecnici

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Lo studio dell'Italiano promuove il raggiungimento delle seguenti competenze chiave di cittadinanza:

1. imparare a imparare;
2. comunicare;
3. collaborare e partecipare;
4. individuare collegamenti e relazioni;
5. progettare;
6. risolvere problemi;
7. agire in modo autonomo e responsabile;
8. acquisire e interpretare l'informazione.

FINALITÀ SPECIFICHE

L'insegnamento della lingua italiana nel biennio promuove e sviluppa:

- La capacità di usare la lingua in tutte le sue varietà e funzioni;
- la capacità di esprimere l'esperienza di sé e del mondo;
- la capacità di comunicare per stabilire rapporti interpersonali e sociali;
- la possibilità di accedere, attraverso l'uso pertinente della lingua, ai più diversi ambiti di conoscenze e di esperienze;
- la capacità di rielaborare personalmente e criticamente il sapere.

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
Principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione disemplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Contesto, scopo e destinatario della comunicazione Codici	· Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti · Leggere, comprendere ed interpretare testiscritti di vario tipo · Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario · Utilizzare strumenti per la soluzione dei problemi (libri di testo, dizionari, glossari, enciclopedie...) · Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Si farà ricorso a metodologie più centrate sul protagonismo degli alunni, facendo sì che la lezione passi da momento di semplice trasmissione di contenuti, a momento di confronto, rielaborazione condivisa, di costruzione collettiva della conoscenza. Si potrà fare riferimento a metodologie quali la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, il brainstorming, il learning community, l'out dor developement, il problem solving , la flipped classroom, il debate, tutte

fondate sulla costruzione attiva e partecipata

fondamentali della comunicazione

del sapere da parte degli alunni.

orale, verbale e non verbale

Principi di organizzazione del

discorso descrittivo, narrativo,

espositivo, argomentativo

Strutture essenziali dei testi narrativi,

espositivi,

argomentativi,

poetici

Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e

contesti diversi

Tecniche di lettura

analitica e sintetica

Tecniche di lettura

espressiva

Denotazione e

connotazione

Parti fondamentali

di un testo (inizio,

sviluppo,

conclusione)

I principali

connettivitestuali e logici

(congiunzioni,

avverbi, tempi

verbali, riprese di argomenti, ...)

Norme ortografiche e
morfosintattiche

Lessico attinente

alle esperienze

quotidiane e alle

discipline studiate

Norme di

consultazione del

vocabolario, anche dei sinonimi e
contrari

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Dipartimento ha fissato degli elementi di contenuto minimi, che costituiscono la programmazione comune. Ciascun docente poi nella programmazione individuale può ampliare gli argomenti anche in base ai percorsi pluridisciplinari approvati dal Consiglio di Classe.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL PRIMO BIENNIO

L IVELLO BASE

· Acquisire padronanza della lettura, come chiave di accesso a tutte le forme del sapere e come mezzo per entrare in contatto con la realtà

· Potenziare le competenze nello scrivere attraverso quelle del leggere

- Arricchimento del lessico di base
- Conoscere gli elementi essenziali della grammatica e della sintassi
- Saper esporre ordinatamente, in successione logica, anche se nelle linee essenziali
- Comprendere e saper riassumere, schematizzare e parafrasare testi semplici.

L IVELLO INTERMEDIO

- Saper concordare gli elementi costitutivi della frase
- Capacità di comprendere testi letterari e non e saper eseguire analisi testuali;
- Capacità di studio autonomo
- Passaggio dall'apprendimento meccanico a quello consapevole.

L IVELLO A VANZATO

- Saper rielaborare in modo personale e critico i contenuti acquisiti e operare opportuni collegamenti interdisciplinari per una visione unitaria del sapere
- Saper decodificare testi sempre più complessi per poter cogliere le particolarità delle varie tipologie testuali
- Acquisire l'abitudine alla lettura e agli approfondimenti
- Saper contestualizzare.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
Conoscere forme e registri linguistici, tecniche di organizzazione del discorso scritto e orale Conoscere codici formali, istituzioni, quadro storico Conoscere testi, autori, movimenti culturali che hanno esercitato maggior influenza nella storia della tradizione letteraria italiana dal Medioevo ai nostri giorni	· Saper utilizzare le conoscenze acquisite in ambito disciplinare e pluridisciplinare · Esprimersi in modo chiaro e corretto con la terminologia specifica della disciplina costruendo un discorso organico e coerente · Saper ricondurre l'argomento, l'autore e l'opera trattati al contesto culturale e storico generale in cui essi si situano · Saper rielaborare in modo critico le	Si farà ricorso a metodologie più centrate sul protagonismo degli alunni, facendo sì che la lezione passi da momento di semplice trasmissione di contenuti, a momento di confronto, rielaborazione condivisa, di costruzione collettiva della conoscenza. Si potrà fare riferimento a metodologie quali la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, il brainstorming, il learning community, l'out dordevelopement, il problem solving, la flipped classroom, il debate, tutte fondate sulla

Conoscere gli aspetti formali del testo Conoscere le peculiarità dei vari generi letterari Conoscere un congruo numero di canti tratti dalla Divina Commedia Redigere testi scritti secondo le tipologie previste dagli Esami di Stato	conoscenze acquisite e le tematiche proposte, effettuando confronti tra tesi e opinioni diverse rispetto allo stesso argomento · Saper individuare i nessi logici e il rapporto di causa- effetto all'interno deidiversi argomenti · Saper utilizzare, in diversi contesti e in modo appropriato, le regole formali e stilistiche	costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

LINGUA ***GRECA E LATINA***

Finalità

L'insegnamento del latino e del greco si prefigge l'obiettivo di fornire agli alunni, attraverso la lettura dei testi e lo studio della storia letteraria, un quadro - il più possibile completo - dello sviluppo delle civiltà greca e latina, chiarendo i molteplici aspetti del mondo antico, approfondendone le problematiche, esaminandone l'evoluzione e la presenza nella nostra cultura.

Al termine del quinquennio lo studente in ambito linguistico:

· Dovrà essere in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento;

· avrà acquisito la capacità di confrontare linguisticamente le lingue classiche con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole;

· praticherà la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore confrontandosi con un mondo diverso dal proprio.

Al termine del quinquennio lo studente nell'ambito dello studio della civiltà:

· conosce, attraverso la lettura sia in lingua originale, che in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee;

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

· comprende, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura;

· è in grado di cogliere il valore fondante della classicità per la tradizione europea e di individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo classico;

· è in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli

strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale;

· ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea;

· sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori;

· sa distinguere e valutare diverse interpretazioni;

 espone in modo consapevole una tesi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Lo studio della lingua e della letteratura latina e greca promuove il raggiungimento delle seguenti competenze chiave di cittadinanza:

1. imparare a imparare;
2. comunicare;
3. collaborare e partecipare;
4. individuare collegamenti e relazioni;
5. progettare;
6. risolvere problemi;
7. agire in modo autonomo e responsabile;
8. acquisire e interpretare l'informazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Abitudine al rispetto per gli altri;

- Abitudine al rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento d'Istituto;
- Progressiva presa di coscienza di essere cittadini/e di una società fondata sulla democrazia;
- Realizzazione di un complesso di valori morali condivisi da ogni società fondata sulla democrazia.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

Lo studio della lingua e della letteratura greca si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

- Acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- Acquisizione della consapevolezza dell'importanza del rispetto delle consegne date dai docenti;
- Acquisizione di un approccio critico ad ogni situazione e/o problematica nuova o già conosciuta;
- Acquisizione di maggiori capacità logiche (utili anche in altre discipline).

CONTENUTI D ISCIPLINA R I

Il Dipartimento ha fissato degli elementi di contenuto minimi, che costituiscono la programmazione comune. Ciascun docente poi nella programmazione individuale può ampliare gli argomenti anche in base ai percorsi pluridisciplinari approvati dal Consiglio di Classe.

PRIMO BIENNIO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
Morfologia nominale Morfologia verbale Sintassi Lessico di base Elementidiciviltà	· Leggere correttamente · Riconoscere le strutture morfosintattiche · Applicare le corrette procedure di traduzione · Selezionare lessico e strutture morfosintattiche della lingua di arrivo adeguate al contesto originale, padroneggiando il lessico di maggior frequenza e consultando il vocabolario in modo autonomo e consapevole · Accostarsi con gradualità alla lettura diretta di testi d'autori, secondo percorsi tematici o per generi, allo scopo di riconoscervi tracce e testimonianze della cultura e della civiltà greca e latina, elementi fondanti della civiltà europea · Acquisire un uso più consapevole della lingua italiana, attraverso un	Si farà ricorso a metodologie più centrate sul protagonismo degli alunni, facendo sì che la lezione passi da momento di semplice trasmissione di contenuti, a momento di confronto, rielaborazione condivisa, di costruzione collettiva della conoscenza. Si potrà fare riferimento a metodologie quali la didattica breve,

	arricchimento lessicale e l'acquisizione di strutture morfosintattiche gradualmente più complesse, cogliendo le relazioni fra le lingue antiche, l'italiano e le lingue europee · Riconoscere fenomeni di continuitàe/o cambiamento · Individuare nel testo i campi semantici fondamentali	l'apprendimento cooperativo, il brainstorming, il learning community, l'outdoor development, il problem solving , la flipped classroom , il debate, tutte fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

STANDARD DI COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL PRIMO BIENNIO

LIVELLO BASE

· Possesso delle nozioni essenziali di morfologia, di sintassi e di lessico;

· Comprensione e traduzione di testi latini e greci semplici.

LIVELLO INTERMEDIO

· Conoscenza di tutte le più importanti strutture sintattiche latine e greche;

· Formazione di abilità traduttive sempre più progredite che consentano di saper cogliere le caratteristiche essenziali della civiltà latina e greca.

LIVELLO AVANZATO

· Capacità di decodificare un testo latino e greco di un certo grado di difficoltà e riformularlo secondo il codice della lingua italiana;

· Capacità di analisi di un testo latino e greco come strumento di accesso al mondo di un autore e a un mondo passato per noi indagabile soprattutto attraverso le testimonianze testuali.

LINGUA E LETTERATURA GRECA E LATINA SECONDO BIENNIO E V ANNO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
Conoscere in modo organico e articolato gli eventi politici, sociali e culturali delle età oggetto di studio Conoscere gli autori più significativi	· Applicare in modo autonomo le corrette procedure di traduzione · Riconoscere le strutture morfosintattichecaratteristiche dello stile di ciascun autore · Selezionare lessico e	Si farà ricorso a metodologie più centrate sul protagonismo degli alunni, facendo sì che la lezione passi da momento di semplice trasmissione di

dell'età oggetto di studio Conoscere i linguaggi settoriali e gli aspetti formali dei generi letterari	strutture morfosintattiche della lingua di arrivo in coerenza con lo stile e i contenuti del testo originale · Collocare autorie testi nel loro contesto storico-culturale · Riconoscere le caratteristiche dei generi letterari proposti · Operare collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari · Individuare nei testi aspetti salienti delle civiltà greca e latina · Cogliere spunti di riflessione attraverso il confronto fra mondo antico e contemporaneo, sapendo riconoscere gli elementi di continuità e/o cambiamento · Confrontare criticamenteproposte di traduzione differenti · Produrre approfondimenti, relazioni, opere multimediali	contenuti, a momento di confronto, rielaborazione condivisa, di costruzione collettiva della conoscenza. Si potrà fare riferimento a metodologie quali la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, il brainstorming, il learning community , l'outdoor development, il problem solving, la flipped classroom, il debate, tutte fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

LINGUA E CULTURA LATINA

(Primo biennio del Liceo delle Scienze Umane)

FINALITÀ GENERALI

- Individuare le relazioni esistenti tra i vari elementi linguistici identificando i fattori fondamentali del sistema linguistico latino e confrontandoli con quelli corrispondenti della lingua italiana e delle lingue straniere studiate;

- cogliere in testi semplici i concetti chiave che esprimono la civiltà e la cultura latina, collegandoli anche con altre manifestazioni, quali, per esempio, le opere antiche e architettoniche, la toponomastica, la vita quotidiana dei Romani;

- acquisire il senso storico attraverso il recupero del rapporto di continuità o alterità storico-culturale nella relazione dinamica tra presente e passato.

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÁ
1. conoscere nelsuo complesso la struttura del sistema nominale e verbale, l'uso e le funzioni delle varie forme;	1. Tradurre il testo e capirne il senso; 2. comprendere il valore semantico del testo tradotto.	1. Saper esporreoralmente le regole studiate; 2. saper

2. conoscere iprincipali complementi;

applicare le regole in esercizi di varia tipologia;

3. saper riconoscere le strutture linguistiche in frasi e brani;

3. conoscere le principali proposizioni subordinate e i costrutti latini più frequenti;

4. conoscere l'uso corretto del vocabolario;

5. conoscere le caratteristiche del sistema lessicale latino;

6. conoscere i rapporti di derivazione tra lingua latina e italiana;

7. conoscere attraverso semplici letture alcuniaspetti fondamentali della civiltà latina.

4. saper tradurre brani in prosa di difficoltà graduata, individuando le strutture linguistiche della morfologia e i costrutti sintattici più semplici;

5. saper comprendere attraverso una lettura attenta del testo il senso generale;

6. saper fare un'analisipertinente di frasi e periodi;

7. sapere utilizzarein modo

consapevole e corretto il vocabolario;

8. saper operare le opportune scelte per una resa efficace sul piano lessicale;

9. saper riformulare il testo latino secondo le regole di produzione dell'italiano;

10. memorizzare vocaboli;

11. saper scegliere un lessico adeguato

STANDARD DI COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL PRIMO BIENNIO

LIVELLO BASE

- Possesso delle nozioni essenziali di morfologia, di sintassi e di lessico;
- Comprensione e traduzione di testi latini semplici;

· Saper esporre ed elaborare in lingua latina frasi semplici.

LIVELLO INTERMEDIO

· Conoscenza di tutte le più importanti strutture sintattiche latine;

· Formazione diabilità traduttive sempre più progredite che consentano di saper cogliere le caratteristiche essenziali della civiltà latina;

· Saper esporre ed elaborare in lingua latina brevi testi (metodo natura).

LIVELLO AVANZATO

· Capacità di decodificare un testo latino di un certo grado di difficoltà e riformularlo secondo il codice della lingua italiana;

· Capacità di analisi di un testo latino come strumento di accesso al mondo di un autore e a un mondo passato per noi indagabile soprattutto attraverso le testimonianze testuali;

· Saper esporre ed elaborare in lingua latina e in maniera consapevole.

LINGUA E CULTURA LATINA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

LICEO Scienze Umane

FINALITÀ GENERALI

A partire dall'analisi del patrimonio letterario classico, si traccerà un itinerario tematico che, oltre a cogliere gli aspetti più significativi del mondo latino e a fornire allo studente strategie e

strumenti culturali e metodologici mirati,

affronterà i precipui temi educativi e i processi formativi nell'Antichità, allo scopo di collegarsi alla realtà specifica del curriculum del Liceo delle Scienze Umane.

OBIETTIVI SPECIFICI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Focalizzare gli aspetti di attualità		Conoscere, in lingua e/o in traduzione, brani delle opere più significative del periodo considerato dal punto di vista culturale ed estetico;
Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra.		
Elaborare in un italiano corretto e fluente la traduzione	Saper analizzare testi nel percorso affrontato da diversi punti di vista: individuare temi, concetti, strutture portanti, parole chiave del discorso e analizzare elementi di carattere stilistico e retorico	
Conoscenza degli argomenti trattati ecapacità di rielaborazione e di approfondimento		Conoscere i percorsi all'interno del periodo considerato;
Capacità di collegamenti pluridisciplinari		

Conoscere lo sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari

LINGUA E CULTURA LATINA

(primo biennio Linguistico)

FINALITÀ GENERALI

Le finalità dello studio del Latino possono essere raggruppate in tre grandi ambiti: quello storico-culturale; quello dell'educazione linguistica e quello dell'educazione letteraria:

a) Lo studio della lingua e della civiltà latina permette diampliare l'orizzonte storico- culturale, di essere consapevoli delle radici della nostra civiltà, di cogliere l'unità culturale della civiltà europea;

b) Lo studio linguistico del Latino permette di comprendere e tradurre testi antichi, di essere consapevoli del ruolo storico della lingua latina e del suo rapporto con l'italiano (e con le lingue romanze), per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia e di acquisire, inoltre, il dominio dei linguaggi, soprattutto di quello intellettuale.

c) Lo studio linguistico del Latino permette, l'accesso diretto e concreto, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e pensiero, che è parte fondamentale della nostra cultura.

d) L'esercizio dell'abilità traduttiva, infine, favorisce anche la produzione in italiano, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la strutturazione del discorso.

OBIETTIVI SPECIFICI

COMPETENZE	CAPACITÀ	CONOSCENZE			
Leggere latino	correttamente	il	testo	Capacità di leggere un testo secondo le leggi fonetiche della lingua latina	Conoscere le regole della fonetica
Esporre in lingua latina i concetti appresi	Essere in grado di trasferire l'analisi grammaticale latina a quella italiana individuando omologie e differenze di struttura	Conoscere di base	le morfo strutture		
Saper scrivere riassunti in lingua	Capacità di individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati				Conoscere il lessico essenziale
Comprendere e tradurre i testi latini in prosa adeguati al grado di conoscenza degli allievi	Capacità di riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo				

STANDARD DI COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL PRIMO BIENNIO

LIVELLO BASE

· Possesso delle nozioni essenziali di morfologia, di sintassi e di lessico;

· Comprensione e traduzione di testi latini semplici;

· Saper esporre ed elaborare in lingua latina frasi semplici.

LIVELLO INTERMEDIO

· Conoscenza di tutte le più importanti strutture sintattiche latine;

· Formazione diabilità traduttive sempre più progredite che consentano di saper cogliere le caratteristiche essenziali della civiltà latina;

· Saper esporre ed elaborare in lingua latina brevi testi (metodo natura).

LIVELLO AVANZATO

· Capacità di decodificare un testo latino di un certo grado di difficoltà e riformularlo secondo il codice della lingua italiana;

· Capacità di analisi di un testo latino come strumento di accesso al mondo di un autore e a un mondo passato per noi indagabile soprattutto attraverso le testimonianze testuali;

· Saper esporre ed elaborare in lingua latina e in maniera consapevole.

GEOSTORIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Al termine del percorso biennale lo studente dovrà:

STORIA

· Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità all'Alto Medioevo, nel quadro della storia globale del mondo

· Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina

· Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente; collocare gli eventi nella giusta successione cronologica

· Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse

· Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale

· Valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative

· Acquisire inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato

GEOGRAFIA

· Conoscere gli strumenti fondamentali della disciplina e acquisire familiarità con i suoi principali metodi

· Orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici, e avrà di conseguenza acquisito un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio

· Descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le

ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e

climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano I principali fenomeni sociali ed economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture I cambiamenti climatici I principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea Principali tappe di sviluppo dell'Unione europea Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio	· Individuare e motivare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando analogie e differenze, cause ed effetti · Organizzare il proprio apprendimento utilizzando opportunamente tecniche e strategie di lettura, sintesi e rielaborazione · Esporre in maniera chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati, tenendo conto delle fonti · Usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico e geografico	Si farà ricorso a metodologie più centrate sul protagonismo degli alunni, facendo sì che la lezione passi da momento di semplice trasmissione di contenuti, a momento di confronto, rielaborazione condivisa, di costruzione collettiva della conoscenza. Si potrà fare riferimento a metodologie quali la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, il brain storming, il learning community, l'outdoor development, il problem solving, la flipped classroom, il debate, tutte fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere

da parte degli alunni.

Geografia fisica e politica dell'Italia, dell'Europa e dei continenti extraeuropei.	· Collocare cronologicamente e geograficamente gli avvenimenti · Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali · Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista · Saper contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettiveattraverso il rispetto delle regole

STANDARD DI COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL BIENNIO

L IVELLO BASE

· Comprendere il testo;

· Conoscere i contenuti in linea generale e saperli collocare correttamente nel tempo e nello spazio;

· Saper esporre in successione logica con l'uso di un lessico essenziale.

L IVELLO INTERMEDIO

· Saper distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici (individui, gruppi sociali);

· Comprendere il senso di continuità fra passato e presente;

· Saper esporre in forma chiara, coerente e con un linguaggio specifico fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.

·

L IVELLO A VANZATO

· Saper esprimere giudizi personali su avvenimenti e personaggi storici;

· Conoscere in modo sistematico e approfondito i contenuti;

· Saper cogliere le relazioni di causa ed effetto tra i diversi fatti storici;

· Capacità di riflettere, alla luce delle esperienze acquisite con lo studio delle civiltà del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche, economiche nelle quali si è inseriti.

STORIA

Secondo biennio e quinto anno Scienze umane

FINALITÁ GENERALI

L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo. Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le

coordinate spazio- temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Lo studio della storia ha la finalità di rendere coscienti gli alunni della molteplicità del reale, della complessa trama dei rapporti attraverso la quale si è venuta formando la civiltà dell'uomo, nella varia ricchezza delle sue culture.

Questa conoscenza che, per mezzo della ricerca storica, l'uomo ha di se stesso e del suo cammino permette di:

- riflettere sulla complessità del fenomeno umano ed offre l'opportunità di aprirsi verso l'altro: il diverso;
- comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica e in una dimensione sincronica;
- alimentare il senso dell'appartenenza, tramite l'acquisizione da parte dello studente della consapevolezza di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri;
- allargare gli orizzonti culturali, sociali ed umani tramite il confronto con realtà socio-culturali dissimili dalla nostra;
- sviluppare un atteggiamento di accettazione e di comprensione per chi è linguisticamente e culturalmente diverso, superando gli stereotipi e i parametri valutativi peculiari del gruppo di appartenenza.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Lo studio della lingua e della letteratura latina promuove il raggiungimento delle seguenti competenze chiave di cittadinanza:

1. imparare a imparare;
2. comunicare;
3. collaborare e partecipare;

4. individuare collegamenti e relazioni;
5. progettare;
6. risolvere problemi;
7. agire in modo autonomo e responsabile;
8. acquisire e interpretare l'informazione

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE	ABILITÁ	COMPETENZE
I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano	Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche	Sapersi orientare in una dimensione diacronica (linea del tempo) e sincronica (confronto tra aree geografiche e culturali).
I principali fenomeni sociali ed economici che caratterizzano il mondo	Collocare i più rilevanti eventi affrontati secondo le coordinate spazio-tempo	Comprendere il

contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture		cambiamento e la diversità dei tempi storici
I principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea	Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale	Comprendere i valori umani ed orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
Principali tappe di sviluppo dell'Unione europea	Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche	Sviluppare la capacità di ricerca

STANDARD DI CONOSCENZE E COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL TRIENNIO

L IVELLO M INIMO

· Conoscere le linee generali del percorso letterario con riferimento ai generi

· Interpretare testi di semplice comprensione ed individuare le strutture morfo-sintattiche portanti

· Ricodificare in modo corretto ed appropriato

L IVELLO MEDIO

· Conoscere in modo adeguato lo svolgimento del percorso letterario, inquadrando gli autori e i generi nel contesto storico

· Decodificare in modo corretto i testi, interpretando il messaggio degli autori nella loro diversa specificità

· Rendere con linguaggio pertinente e appropriato i testi interpretati.

L IVELLO A LTO

· Conoscere in modo approfondito ed organico gli autori i generi, individuando le relazioni di imitatio-emulatio fra mondo latino e italiano

· Decodificare i testi individuando il messaggio degli autori anche nei loro riflessi di valore nella civiltà di oggi

· Ricodificare i testi in una forma lineare, efficace e personale.

METODOLOGIA

Si farà ricorso a metodologie più centrate sul protagonismo degli alunni, facendo sì che la lezione passi da momento di semplice trasmissione di contenuti, a momento di confronto, rielaborazione condivisa, di costruzione collettiva della conoscenza. Si potrà fare riferimento a metodologie quali la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, il brainstorming, il learning community, l'outdoor development, il problem solving, la flipped classroom, il debate, tutte fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

STRUMENTI DIDATTICI

I docenti ricorreranno alle applicazioni della piattaforma, G- Suite for education di Google, che fornisce spazi di archiviazione, registri per la comunicazione, strumenti didattici adeguati a una proficua fruizione da parte degli studenti delle lezioni, nonché del reperimento dei materiali e della restituzione degli elaborati. Per il necessario adempimento amministrativo si ricorrerà al Portale Argo (registro elettronico).

Inoltre si farà uso della parte digitale dei libri di testo, di schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, video lezioni ecc.

Si farà, altresì, riferimento ai contenuti didattici sui canali tematici della RAI-Radiotelevisione italiana e di altre fonti.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Scritte e orali in numero congruo (almeno due per il trimestre, quattro per il pentamestre), prove strutturate, prove semi- strutturate, compito di realtà.

CURRICULO D'ISTITUTO DI LINGUE

In riferimento al Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010 – Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

Ø Essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, di collegarle nell'argomentazione, di discutere ed approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Ø Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Ø Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Ø Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Ø Raggiungere una sicura competenza linguistica e comunicativa, sia produttiva che ricettiva per comprendere ed esprimere idee e per argomentare tematiche relative alla sfera di interessi e conoscenze per il consolidamento del livello B2.

Ø Liceo Scientifico:

Ø Conoscere e saper usare gli strumenti espressivi in vari contesti

Ø Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo

Ø Produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi

Ø Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro

Ø Affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari

Ø Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si studia la lingua

Ø Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

Ø Liceo Classico:

Ø Comprendere e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Ø Riflettere sul sistema linguistico anche in un'ottica comparativa, al fine di ottenere autonomia nello studio.

Ø Analizzare e interpretare i principali aspetti relativi alla storia e alla cultura dei paesi anglofoni.

Ø Essere in grado di operare opportuni collegamenti tra l'inglese e le altre disciplin , così come previsto dal colloquio interdisciplinare.

Ø Liceo Linguistico – Lingua francese /spagnola /tedesca –LIVELLO B2:

Ø Padroneggiare la lingua francese/spagnola /tedesca ad un livello riconducibile almeno al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Ø Servirsi della lingua straniera 2 o 3 per apprendere contenuti relativi a temi di interesse personale o di studio.

Ø Analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura (in particolare quella storico-letteraria) dei Paesi in cui si parla la lingua francese, spagnola o tedesca con attenzione a temi o correnti di pensiero comuni ad altre discipline.

Ø Usare consapevolmente strategie comunicative e di apprendimento efficaci, mutuate anche dai processi di apprendimento sviluppati nelle altre lingue e discipline .

Ø Essere in grado di operare opportuni collegamenti tra il francese, lo spagnol ,il tedesco e le altre discipline ,così come previsto dal colloquio interdisciplinare.

Ø Liceo delle Scienze Umane:

§ Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

§ utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

§ operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai

fenomeni interculturali;

§ applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico educativi; utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

LS INGLESE - PRIMO BIENNIO

Obiettivi specifici di apprendimento	NUCLEI DISCIPLINARI		
Produzione Orale :	Funzioni comunicative	Strutture grammaticali	CIVILTA'
Utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali, in vari contesti. Interagire in semplici conversazioni anche con dei madrelingua, con adeguata pronuncia, con adeguati ritmo e intonazione. Saper esporre concetti semplici anche in maniera guidata.	- salutare/ presentare sé stessi e gli altri in contesti formali e informali - chiedere e dare informazioni di tipo personale (lavoro, età, provenienza) - identificare, descrivere cose e persone (caratteristiche fisiche e aspetti del carattere)	Verbi: regolari,irregolari,ausiliari,modali. Modi: infinito, indicativo,grerundio,participio, imperativo. Tempi: present simple present continuous present simple vs present continuous simple past past continuous simple past vs past continuous	Conoscenze di base della cultura e della civiltà inglese relative a geografia, storia , feste e tradizioni, gastronomia, personaggi famosi (arte, letteratura, cinema,

Essere in grado di sintetizzare oralmente quanto letto o ascoltato. Comprensione Orale : Comprendere il senso globale di messaggi, dialoghi, presentazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale, sociale. Produzione Scritta: produrre testi semplici e corretti dal punto di vista sintattico, ortografico e grammaticale o con errori tali da non pregiudicarne la comprensione. Comprensione Scritta : leggere e comprendere il senso globale e lo scopo di un testo relativo ad argomenti di vita quotidiana	- parlare di ciò che si possiede/ indicare il possesso - chiedere e dare informazioni su argomenti familiari e riguardanti l'ambiente circostante (acquisti, geografia locale, lavoro) - chiedere di ripetere una domanda/discorso se non si è capito - scusarsi, ringraziare, esprimere disappunto parlare dell'ora e della data esprimere interessi, gusti, preferenze tempo libero, passatempi - proporre di fare qualcosa - dare ordini, regole, istruzioni - esprimere obbligo - esprimere abilità, capacità, possibilità - fare richieste formali/informali	present perfect present perfect continuous present perfect vs simple past past habits: used to/would past perfect future: going to /will conditionals :zero/first/second modal verbs: can/could/may/might/ought to /shall/should/will would la frase: forma positiva, interrogativa ,negativa, coordinazione ,subordinazione (causali,temporali,condizionali); want /would like + complemento oggetto + infinito Sostantivi: genere e numero, numerabili e non numerabili. Nomi formati con il gerundio (verbi sostantivatl). Caso possessivo (genitivo sassone) Articoli: determinativi e indeterminativi Pronomi: personali (soggetto e complemento),possessivi riflessivi, indefiniti ,dimostrativi,relativi.	musica ,sport ecc.)

;selezionare informazioni specifiche e comprenderne il senso nel dettaglio; inferire il senso di elementi lessicali nuovi dal contesto.

Multimedialità : saper utilizzare e produrre semplici testi multimediali. Saper utilizzare

le tecnologie dell'informazione.

Interculturalità : interagire con culture diverse, riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali.

Interdisciplinarietà:

acquisire graduale consapevolezza delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper compiere semplici collegamenti tra le

- descrivere azioni abituali nel presente e indicare la loro frequenza
- parlare di azioni in corso di svolgimento nel presente, confrontarle con azioni abituali
- fare paragoni fra cose, persone, idee
- criticare e fare un reclamo
- descrivere eventi del passato e fare domande su fatti trascorsi
- parlare di azioni o situazioni abituali nel passato
- descrivere azioni avvenute in un passato recente, non ancora concluso
- esprimere situazioni o azioni che, iniziate nel passato, continuano nel presente
- descrivere azioni in corso di svolgimento nel passato
- parlare di ciò che si

Aggettivi :possessivi,dimostrativi,qualificativi,

numerali(ordinali/cardinali),indefiniti,

grado comparativo e superlativo.

Avverbi: tempo ,luogo,probabilità,frequenza.

Determiners : a lot of ,a little ,a few,,little,few,much,many,enough,all.

Preposizioni: luogo,tempo movimento.

Fonetica , pronuncia ,intonazione e lessico di riferimento.

diverse discipline.	intende fare nel futuro - fare una previsione - formulare ed esprimere ipotesi reali/irreali - dare consigli - esprimere opinioni e motivarle - esprimere bisogni e desideri - esprimere reazioni emotive e stati d'animo

Metodologie/Attività

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà ricorso ad attività di tipo prevalentemente

comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate in varie situazioni. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare fianco a fianco con l'alunno/a affinché sia quest'ultimo/a a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di: a) coinvolgere l'alunna/o mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci (es. uso di materiali autentici, tests, questionari, ecc.) facendo uso dei sussidi che la scuola mette a disposizione (registratori e lettori CD, laboratori linguistici, proiezioni video, ...); b) informare l'alunna/o degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito; c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi. L'attività didattica verrà svolta quanto più possibile nella lingua straniera e verrà quindi centrata sull'alunna/o, cui sarà data la più ampia opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo - mediante giochi linguistici, attività di drammatizzazione, di simulazione, di role-play - privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e di norma tollerando l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunna/o nella sua produzione.

Pur privilegiando le abilità orali, dovuto spazio sarà dato alla lingua scritta, intesa non solo come rinforzo del lavoro orale ma come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura si presenteranno materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili in base allo stesso contesto, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici. Nel momento della riflessione sulla lingua, da realizzarsi su base comparativa, si terrà sempre presente la necessità che lo studio della grammatica non costituisca un processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, e non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua cercherà dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

ATTIVITA'

Ascolto di dialoghi, brevi annunci, interviste.

Lettura di testi informativi reali: segnali pubblici, opuscoli, inserzioni, menù, pubblicità, orari, messaggi, cartoline, e- mail, appunti e comunicazioni personali.

Simulazione con i compagni e/o l'insegnante di situazioni comunicative di base (ad esempio chiedere il nome, l'indirizzo, il numero di telefono, ordinare al ristorante, fare la spesa in un negozio).

Interazione nell'attività di classe. Conversazione generica su argomenti familiari, attraverso l'uso del linguaggio sociale.

Brevi esposizioni guidate su traccia relative ad argomenti preparati in precedenza o scelti da un repertorio noto/condiviso (presentazione personale , della propria famiglia ecc...).Semplici riassunti.

Prove strutturate e semi strutturate. Scrittura di cartoline, semplici lettere personali ,messaggi di posta elettronica ,blog ,messaggi, formulari ,dialoghi.

Brevi esposizioni guidate su traccia relative ad argomenti preparati in precedenza o scelti da un repertorio noto/condiviso (presentazione personale , della propria famiglia ecc..). Semplici riassunti.

Prove strutturate e semi strutturate. Scrittura di cartoline ,semplici lettere personali ,messaggi di posta elettronica , blog, messaggi ,formulari, dialoghi.

Testimonianze e confronti tra le varie culture e civiltà di cui si studia la lingua.

LS INGLESE - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Obiettivi specifici di apprendimento	NUCLEI DISCIPLINARI		
Produzione Orale :	Funzioni comunicative	Strutture	LETTERATURA

Utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali ,in vari contesti. Interagire in conversazioni mediamente complesse anche con dei madrelingua, con adeguata pronuncia, ritmo e intonazione Saper esporre concetti elaborati in maniera autonoma . Essere in grado di sintetizzare e rielaborare oralmente quanto letto o ascoltato.

Comprensione Orale: Comprendere non solo il senso ma anche le sfumature e i dettagli di messagg ,dialoghi, presentazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale ,sociale ,letterario e storico.

Produzione Scritta : produrre testi strutturati e corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico su tematiche di interesse sociale , letterario ,culturale ,di critica e di analisi dei testi e in generale su argomenti coerenti con il percorso di studio. Raggiungere

- dare informazioni personali
- chiedere dettagli personali relativi alla quotidianità
- descrivere e confrontare immagini anche in dettaglio
- esprimere e difendere opinioni
- dare esempi
- esprimere contrasto, accordo ,disaccordo
- portare avanti una discussione
- presentare fatti
- coinvolgere un interlocutore nella discussione
- parlare di un'esperienza personale
- confrontare opinioni e idee
- descrivere e confrontare immagini anche in dettaglio
- esprimere e difendere opinioni

grammaticali

Revisione e approfondimento delle strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua:

- sintassi dei tempi del presente, del passato ,del futuro
- i modi dei verbi
- i verbi modali
- il periodo ipotetico
- i comparativi e superlativi
- il passivo
- discorso diretto /indiretto
- i verbi causativi

From the Origins to the Renaissance

Poetry

The epic Poem

The Narrative Poem

The Ballad

The Middle Ages

W. Shakespeare

Poetry: the Sonnet

The Elizabethan Theatre

The AUGUSTAN AGE

The Enlightenment

The Scientific Revolution

The Epic Poem,the novel

precisione e ricchezza lessicale in ambito letterario e per vari scopi comunicativi.

Comprensione Scritta : leggere e comprendere le implicazioni e le sfumature di significato di un testo scritto di diverse tipologie , con diversi stili e registri , su argomenti di attualità , storici , letterari o di interesse personale , quotidiano e sociale.

Multimedialità : saper utilizzare e produrre testi multimediali . Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione ricchezza lessicale in ambito letterario e per vari scopi comunicativi.

Interculturalità: interagire con culture diverse ,riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali.

Interdisciplinarietà : essere consapevoli delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper compiere le necessarie interconnessioni tra i

ROMANTICISM

The Industrial and Agrarian Revolution

The Industrial Society

Romanticism & the Romantic Poetry

V ANNO

Literary Movements and Trends in the 19th Century

The Victorian Age

The Victorian Compromise

C. Dickens

The Aesthetic Movement

O.Wilde

The Edwardian Age the 20th Century

metodi e i contenuti delle singole discipline.		Modernism War poets T.S.Eliot J.Joyce V. Woolf G.Orwell S.Beckett

L2 FRANCESE - PRIMO BIENNIO

Obiettivi specifici di apprendimento	NUCLEI DISCIPLINARI	
1. Produzione Orale : Utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali, in contesti personali e quotidiani. Interagire in semplici conversazioni anche con dei madrelingua, con adeguata pronuncia, con adeguati ritmo e intonazione. Saper esporre concetti semplici	Fonctions communicatives • Presentarsi e presentare qualcuno. • Chiedere e dire l'età. • Chiedere e dire la provenienza e la nazionalità. • Salutare e congedarsi.	Grammaire • I pronomi personali soggetto atoni e tonici. • I verbi être e avoir. • Gli articoli determinativi e

anche in maniera guidata.

Essere in grado di

sintetizzare oralmente quanto letto o ascoltato.

2. Comprensione Orale :

Comprendere il senso globale di messaggi, dialoghi, presentazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale, sociale.

3. Produzione Scritta : Produrre testi semplici (descrizioni, mail, interviste, dialoghi, riassunti) e corretti dal punto di vista sintattico, ortografico e grammaticale o con errori tali da non pregiudicarne la comprensione.

4. Comprensione Scritta :

Leggere e comprendere il senso globale e lo scopo di un testo relativo ad argomenti di vita quotidiana. Selezionare informazioni specifiche e comprenderne il senso nel dettaglio.

Inferire il senso di elementi lessicali nuovi dal contesto.

Riflessione sulla lingua:

Saper riconoscere, in un'ottica di

- Saper épeler.
- Chiedere e dire la data.
- Identificare qualcuno e qualcosa.
- Chiedere e indicare la professione.
- Saper contare.
- Chiedere e dare delle informazioni personali.
- Utilizzare le formule di cortesia.
- Descrivere l'aspetto fisico.
- Descrivere il carattere.
- Palare al telefono.
- Descrivere e parlare della propria famiglia.
- Esprimere gusti e preferenze.
- Dare informazioni sulle proprie attività quotidiane.
- Parlare dei propri loisirs.
- Indicare l'ora.
- Comprendere e creare un menu.
- Ordinare al ristorante ed esprimersi sul cibo.
- Chiedere ed indicare prezzi.
- Redigere una lista di spesa.
- Fare acquisti.

indeterminativi.

- La formazione del

femminile dei nomi e degli aggettivi (anche i casi particolari).

- La formazione del plurale dei nomi e degli aggettivi (anche i casi particolari).
- Gli aggettivi e i pronomi possessivi.

La frase interrogativa: con intonazione, con est-ce que e con inversion verbe-sujet.

- Qu'est-ce que / qu'est-ce que c'est / qui est-ce / quoi?
- La frase negativa (anche i casi particolari).
- Oui, si, non .
- C'est / Il est (anche i casi particolari) .

comparazione interculturale e interlinguistica, analogie e differenze tra la L2, l'italiano, il latino, greco e spagnolo.

Saper usare il dizionario bilingue e monolingue per approfondire il bagaglio lessicale.

5.Multimedialità : Saper utilizzare e produrre semplici testi multimediali e saper utilizzare le tecnologie dell'informazione.

6.Interculturalità: Interagire con culture diverse, riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali.

7. Intedisciplinarietà : Acquisire graduale consapevolezza delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari, e saper compiere semplici collegamenti tra le diverse discipline.

- Scrivere una ricetta.
- Invitare qualcuno a svolgere un'attività.
- Rifiutare e/o accettare un invito.
- Descrivere stati fisici e movimenti corporei.
- Parlare di problemi di salute.
- Descrivere l'abbigliamento.
- Scrivere un messaggio informale.
- Descrivere un luogo o la propria casa.
- Comprendere un annuncio immobiliare e chiedere informazioni precise.
- C hiedere e dare informazioni turistiche.
- Stabilire, comprendere e indicare un itinerario.
- Sapersi orientare.
- Parlare di città e luoghi di vacanza.
- Esprimere il permesso e il divieto.
- Esprimere l'obbligo.
- Descrivere un oggetto.
- Formulare degli auguri.
- Effettuare una prenotazione.

- Il presente indicativo dei

verbi in - er.

- I verbi aller e venir.
- Monsieur , Madame, Mademoiselle.
- Le preposizioni semplici e articolate.
- Il y a.
- Gli avverbi interrogativi.
- I numeri ordinali e cardinali.
- Le preposizioni di luogo.
- I verbi del secondo gruppo, in IR.
- Il verbo faire.
- Gli aggettivi interrogativi.
- L'ora.
- I pronomi personali COD e COI.

- Protestare.
- Respingere la responsabilità.
- Scusarsi / scusare.
- Proporre una soluzione.
- Esprimere l'interesse, il disinteresse e l'indifferenza.
- Raccontare al passato.
- Esprimere la paura e incoraggiare.
- Esprimere la propria opinione.
- Esprimere un'ipotesi.
- Parlare del meteo.
- Parlare del proprio futuro.
- Esprimere sentimenti positivi.
- Dare consigli.
- Esprimere il rimpianto.
- Esprimere sentimenti negativi.
- Parlare di questioni ambientali.
- Descrivere animali e parlare di problematiche connesse.

CIVILISATION

- La France.
- L'Hexagone.

- I verbi pronominali.
- I verbi in -e_er, - é_er, - eler,

- eter.

- I verbi partir e prendre.
- Gli articoli partitivi.
- I pronomi Y (luogo) ed En.
- Très o beaucoup.
- L'imperativo.
- Il faut.
- I verbi devoir, pouvoir, savoir, vouloir.
- Gli aggettivi e i pronomi dimostrativi, anche quelli neutri.
- Il pronome indefinito on.
- I gallicismi: il futur proche , il passé récent e il présent continu.

- L'Outre-Mer.
- La Francophonie.
- Quelques excellences françaises.
- Les fêtes traditionnelles en France.
- Spécialités gastronomiques régionales.
- La musique et les espoirs de demain.
- Des chansons.
- Les parcs naturels.
- Le tourisme vert.
- Une croisière sur la Seine.
- Les jeunes fran ç ais et Internet.
-
-
-
-
-
-

- Il passato prossimo.
- Pourquoi e Parce que.
- I verbi del primo gruppo in

- yer.

- I verbi voir e sortir.
- I verbi dormir e attendre.
- I comparativi e i superlativi.
- Le preposizioni con i nomi geografici.
- La posizione dei pronomi personali complemento, anche all'imperativo.
- I verbi del primo gruppo in –cer e –ger.
- I verbi ouvrir e accueillir.
- Gli aggettivi di colore.
- Gli aggettivi

beau,nouveau,vieux.

- I pronomi relativi qui, que, où e dont.
- L'imperfetto.
- I verbi connaître, écrire, mettre e vendre.
- Gli articoli: particolarità.
- I pronomi interrogativi variabili: lequel.
- Gli avverbi di quantità e di maniera.
- I verbi recevoir e conduire.
- Gli aggettivi e pronomi indefiniti, con valore sia affermativo, che negativo: rien, personne, aucun.
- I verbi lire, rompre e se plaindre.
- Il passato prossimo e l'imperfetto.

- L’espressione della durata.
- I verbi dire, courir, mourir.
- Il futuro semplice.
- Situare nel tempo.
- Moi aussi /moi non plus.
- I verbi impersonali.
- I verbi croire, suivre e pleuvoir.
- Il condizionale presente e passato.
- La frase esclamativa.
- Gli aggettivi e i pronomi indefiniti: autre.
- La nominalizzazione.
- I verbi conclure e résoudre.
- Il trapassato prossimo e il futuro anteriore.

- L’accordo del participio passato con gli ausiliari être e avoir.
- I verbi battre e vivre.
- La mise en relief.
- La forme passive.
- L’expression de la cause et de la conséquence.
- Le discours indirect, au présent e au passé.

Lessico

- L’Alfabeto.
- I Paesi e i Continenti.
- Le nazionalità.
- Le lingue.
- I giorni della settimana/i mesi dell’anno/le stagioni.
- I numeri da 0 a 69.
- La famiglia.

- Gli animali domestici.
- Le professioni.
- Alcuni oggetti di uso comune.
- La carta di identità.
- L’aspetto fisico e il carattere.
- Il corpo umano e i movimenti.
- La salute.
- I numeri da 70 in poi.
- Il tempo libero.
- Gli sport.
- Le attività quotidiane.
- Le parti della giornata.
- Le materie scolastiche.
- Il materiale scolastico.
- L’ora e la frequenza.

- Gli alimenti.
- La cucina e la tavola.
- La quantità.
- I negozi e i commercianti.
- I servizi.
- I mezzi di pagamento.
- La cronologia.
- I vestiti e gli accessori.
- I colori, le forme, i tessuti.
- Le misure.
- La città.
- I luoghi della città.
- I trasporti.
- I punti cardinali.
- I percorsi.
- L'ambiente.
- L'informatica.
- I viaggi.
- La stazione e il

treno.

- L’aeroporto e l’aereo.
- Gli hotel.
- Il turismo.
- Le feste.
- La casa, le stanze, i mobili.
- I lavori domestici.
- Le malattie e i rimedi.
- Gli incidenti.
- Le catastrofi naturali.
- Il sistema scolastico.
- Le formalità per andare all’estero.
- I progetti.
- Gli inviti.
- Il meteo.
- I media: la televisione, il giornale.

Fonetica.

Pronuncia.

Intonazione.

:

L2 FRANCESE - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Obiettivi specifici di apprendimento	NUCLEI DISCIPLINARI		
Produzione Orale : Utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali, in vari contesti. Interagire in conversazioni mediamente complesse anche con dei madrelingua, con adeguata pronuncia,	Fonctions communicatives Savoir rédiger son CVE. Raconter, exprimer un désir, un espoir, un souhait. Donner des conseils. Commenter un graphique. Comprendre l'actualité. Formuler des hypothèses.	Grammaire Revisione delle principali funzioni linguistiche e delle strutture morfosintattiche di base studiate nel biennio. Approfondimenti:	LITTÉRATURE <u>Du Moyen Age à la Renaissance :</u> Le Moyen Age. Les genres littéraires. L'évolution de la langue.

ritmo e intonazione.

Saper esporre concetti elaborati in maniera autonoma.

Essere in grado di sintetizzare e rielaborare oralmente quanto letto o ascoltato.

Comprensione Orale: Comprendere non solo il senso ma anche le sfumature e i dettagli di messaggi, dialoghi, presentazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale, sociale, letterario e storico.

Produzione Scritta : Produrre testi strutturati e corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico su tematiche di interesse sociale, letterario, culturale, di critica e di analisi dei testi, e in generale su argomenti coerenti con il percorso di studio.

Raggiungere precisione e ricchezza lessicale in

Exprimer la nécessité, l'obligation.

Exprimer ses intentions, son but.

Présenter un film, un livre, un roman, une pièce.

Techniques de compréhension et d'analyse (globale et détaillée)

d'un texte littéraire.

Texte injonctif ou prescriptif.

Texte descriptif.

CIVILISATION

- La France et les énergies renouvelables.
- L'environnement.
- L'économie.
- L'économie verte et citoyenne.
- Le monde du travail.
- La société.
- La mode.
- L'immigration en France.
- Les jeunes fran ç ais et

Les Hypothèses (3types).

Discours rapporté/indirect.

Futur dans le passé.

Les Indéfinis : Rien, personne, aucun(e).

Verbes en-re.

Verbes conclure, exclure, inclure, peindre, atteindre, craindre, éteindre.

Les Pronoms relatifs composés.

Les Pronoms personnels compléments accouplés.

La Forme passive.

Les Conjonctions et les propositions subordonnées.

Clercs et jongleurs.

La littérature courtoise.

Le roman de chevalerie.

Villon.

L'Humanisme : Rabelais et Montaigne.

La naissance du Fran ç ais moderne.

La Pléiade : Du Bellay et Ronsard.

L'affirmation de la monarchie absolue.

<u>Baroque et Classicisme</u>

Les Institutions.

La préciosité.

Jésuites et Jansénistes.

Le thé â tre.

La tragédie.

ambito letterario e per vari scopi comunicativi.

Comprensione Scritta : Leggere e comprendere le implicazioni e le sfumature di significato di un testo scritto di diverse tipologie, con diversi stili e registri, su argomenti di attualità, storici, letterari o di interesse personale, quotidiano e sociale.

Multimedialità :

Saper utilizzare e produrre testi multimediali.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e possedere una ricchezza lessicale in ambito letterario e per vari scopi comunicativi.

Interculturalità: Interagire con culture diverse, riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali.

Intedisciplinarietà : Essere consapevoli delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti

Internet.

· Les journaux et les magazines.

· Le système scolaire fran ç ais.

. L'Union Européenne.

· Le système politique fran ç ais.

· La mondialisation.

· Les grands architectes.

· La presse en France.

· La musique.

· Des célébrités.

· Art et spectacle.

· Actualités.

La comédie.

Corneille, Molière et Racine.

Homme et société.

<u>Le Siècle des Lumières</u>

L'Encyclopédie.

Montesquieu.

Voltaire.

Diderot.

Rousseau.

Le comte philosophique.

Les voies du roman.

Dramaturgies au XVIIIe siècle.

La Révolution de 1789.

Une nouvelle sensibilité : le Préromantisme.

V ANNO

disciplinari e saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	Le Romantisme Cadre historique de la première moitié du XIXe siècle. Héros romantique, mal du siècle, moi et lyrisme personnel, nature. La révolution poétique. La mission du poète romantique. Le Réalisme subjectif. Réalisme et représentation de la société. Précis historiques : la France et l'Europe de 1850 à 1870 Le Réalisme. Les techniques du roman moderne. L'Art pour l'art, le Parnasse, le dandy, le spleen.

Nationalisme.

Industrialisation.

Décadence.

L'Impressionnisme.

Le Positivisme.

Le Naturalisme.

Le Symbolisme.

Les poètes maudits.

Précis historiques : la France et l'Europe avant la Seconde Guerre Mondiale.

L'ère des secousses.

L'ère des doutes.

Le Surréalisme.

Les maîtres novateurs.

La Seconde Guerre Mondiale et l'après –guerre.

L'Existentialisme.

L'Engagement.

Révolte et humanisme.

Le théâtre de l'absurde.

Le Nouveau Roman.

METODOLOGIE/ATTIVITÀ

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate in varie situazioni. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare fianco a fianco con l'alunno/a affinché sia quest'ultimo/a a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di: a) coinvolgere l'alunna/o mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci (es. uso di materiali autentici, tests, questionari, ecc.) facendo uso dei sussidi che la

scuola mette a disposizione (registratori e lettori CD, laboratori linguistici, proiezioni video, ecc.); b) informare l'alunna/o degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito; c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi. L'attività didattica verrà svolta quanto più possibile nella lingua straniera e verrà quindi centrata sull'alunna/o, cui sarà data la più ampia opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo - mediante giochi linguistici, attività di drammatizzazione, di simulazione, di role-play - privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e di norma tollerando l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunna/o nella sua produzione.

Pur privilegiando le abilità orali, dovuto spazio sarà dato alla lingua scritta, intesa non solo come rinforzo del lavoro orale ma come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura si presenteranno materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili in base allo stesso contesto, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici. Nel momento della riflessione sulla lingua, da realizzarsi su base comparativa, si terrà sempre presente la necessità che lo studio della grammatica non costituisca un processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, e non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua cercherà dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

Nel corso del secondo Biennio e del Quinto anno ,tenendo conto delle indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione ,si favorirà lo sviluppo armonico delle competenze linguistico-comunicative rapportabili ai livelli B1/B2del Quadro Comune Europeo di Riferimento ,come pure lo sviluppo di conoscenze storico –artistico- letterarie relative alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua ,affinché lo studente raggiunga un livello di autonomia nell'utilizzo della lingua ,vale a dire acquisisca strategie comunicative efficaci che favoriscano la sua capacità di comprendere, riflettere, confrontare, esprimere la propria opinione in base agli usi linguistici e ai fenomeni culturali, in un'ottica multiculturale. L'uso della lingua straniera sarà finalizzato, infine, all'impiego della lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche.

Per quanto attiene lo studio della letteratura, si partirà dall'analisi del testo letterario,

evidenziando ambientazione/collocazione spazio-temporale, personaggi, focalizzazione, funzione del narratore, campi semantici, collocazione del contesto storico e letterario, sottolineandone gli elementi di intertestualità e di relazione tra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale, in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica.

ATTIVITA'

Ascolto di dialoghi, annunci, interviste.

Lezione frontale e circolare.

Lezione multimediale (laboratorio linguistico o LIM).

Lavori individuali e di gruppo in cooperative learning e peer-to-peer.

Elaborazione di schemi, mappe concettuali e power point.

Progettazione e produzione di TED /educativo.

Approfondimenti tematici e rinforzo linguistico con il contributo del docente di conversazione (indirizzo linguistico).

Partecipazione a rappresentazioni di pièces teatrali in lingua straniera.

Lettura di testi informativi reali: articoli, saggi, recensioni e documenti storici.

Prove strutturate e semi strutturate.

Testimonianze e confronti tra le varie culture e civiltà di cui si studia la lingua.

METODOLOGIE/ATTIVITA'

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate in varie situazioni. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare fianco a fianco con l'alunno/a affinché sia quest'ultimo/a a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di: a) coinvolgere l'alunna/o mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci (es. uso di materiali autentici, tests, questionari, ecc.) facendo uso dei sussidi che la scuola mette a disposizione (registratori e lettori CD, laboratori linguistici, proiezioni video, ...); b) informare l'alunna/o degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito; c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi. L'attività didattica verrà svolta quanto più possibile nella lingua straniera e verrà quindi centrata sull'alunna/o, cui sarà data la più ampia opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo - mediante giochi linguistici, attività di drammatizzazione, di simulazione, di role-play - privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e di norma tollerando l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunna/o nella sua produzione.

Pur privilegiando le abilità orali, dovuto spazio sarà dato alla lingua scritta, intesa non solo come rinforzo del lavoro orale ma come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura si presenteranno materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili in base allo stesso contesto, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici. Nel momento della riflessione sulla lingua, da realizzarsi su base comparativa, si terrà sempre presente la necessità che lo studio della grammatica non costituisca un processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, e non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La

riflessione sulla lingua cercherà dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

Nel corso del secondo Biennio e Quinto anno ,tenendo conto delle indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione ,si favorirà lo sviluppo armonico delle competenze linguistico-comunicative rapportabili ai livelli B1/B2del Quadro Comune Europeo di Riferimento ,come pure lo sviluppo di conoscenze storico –artistico- letterarie relative alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua ,affinché lo studente raggiunga un livello di autonomia nell'utilizzo della lingua ,vale a dire acquisisca strategie comunicative efficaci che favoriscano la sua capacità di comprendere ,riflettere ,confrontare , esprimere la propria opinione in base agli usi linguistici e ai fenomeni culturali ,in un'ottica multiculturale. L'uso della lingua straniera sarà finalizzat ,infine, all'impiego della lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche.

Per quanto attiene lo studio della letteratura ,si partirà dall'analisi del testo letterario ,evidenziando ambientazione/collocazione spazio-temporale ,personaggi ,focalizzazione ,funzione del narratore ,campi semantici ,collocazione del contesto storico e letterario , sottolineandone gli elementi di intertestualità e relazione tra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale ,in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica.

ATTIVITA'

Ascolto di dialoghi, annunci, interviste.

Lezione frontale e circolare.

Lezione multimediale (laboratorio linguistico o LIM).

Lavori individuali e di gruppo in cooperative learning e peer-to-peer.

Elaborazione di schemi, mappe concettuali e powerpoint.

Progettazione e produzione di TED /educativo.

Approfondimenti tematici e rinforzo linguistico con il contributo del docente di conversazione (indirizzo linguistico).

Partecipazione a rappresentazioni di pièces teatrali in lingua straniera.

Lettura di testi informativi reali : articoli ,saggi ,recensioni e documenti storici.

Prove strutturate e semi strutturate.

Testimonianze e confronti tra le varie culture e civiltà di cui si studia la lingua

L3 SPAGNOLO - PRIMO BIENNIO

Obiettivi specifici di apprendimento	NUCLEI DISCIPLINARI		
Produzione Orale : Utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali ,in contesti personali e quotidiani. Interagire in semplici conversazioni anche con dei madrelingua ,con adeguata pronuncia ,con adeguati ritmo ed intonazione. Saper esporre concetti semplici anche in maniera guidata . Essere in grado di sintetizzare oralmente quanto letto o ascoltato. Comprensione Orale: Comprendere il senso globale di messaggi ,dialoghi	Funzioni comunicative Chiedere e dire l'età. Chiedere e dire la provenienza e la nazionalità. Parlare di una cifra approssimata. La data. Esprimere stati d'animo e stati fisici. Parlare dell'esistenza e usare le preposizioni di luogo. Parlare degli obblighi. Esprimere gusti e preferenze e rispondere. Utilizzare le formule di cortesia.	Strutture grammaticali Formazione del femminile dei sostantivi e degli aggettivi. Formazione del plurale. Presente del verbo tener. Aggettivi e pronomi dimostrativi. Possessivi. Presente	CIVILTA' Personaggi famosi; Arte; Letteratura; Cinema; Musica; Sport ;.....

,presentazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale ,sociale.

Produzione Scritta :

produrre testi semplici (descrizioni, mail, interviste ,dialoghi,riassunti) e corretti dal punto di vista sintattico ,ortografico e grammaticale o con errori tali da non pregiudicarne la comprensione.

Comprensione Scritta :

leggere e comprendere il senso globale e lo scopo di un testo relativo ad argomenti di vita quotidiana ; selezionare informazioni specifiche e comprenderne il senso nel dettaglio ; inferire il senso di elementi lessicali nuovi dal contesto.

Riflessione sulla lingua:

saper riconoscere in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica, analogie e differenze tra la L2 e l'italiano, il latino ,greco e spagnolo.

Saper usare il dizionario bilingue e monolingue per approfondire il bagaglio

Descrivere l'aspetto fisico.

Descrivere il carattere.

Fare paragoni.

Esprimere accordo e disaccordo. Chiedere e dare opinioni.

Chiedere e dire l'ora.

Esprimere la frequenza.

Acquistare in un negozio di abbigliamento.

Ordinare.

Raccontare al passato.

Dare una notizia.

indicativo: irregolarità vocalica

Ordinali

Verbi con la prima persona irregolare

Verbi irregolari uso di ser y estar

Los ubicadores

preposici Ó n + articulos

Uso di Hay/està

Uso di haber y tener

Indefiniti

Verbi pronominali

Pronomi oggetto diretto e indiretto

Contrasto tra Muy e Mucho .

lessicale. Multimedialità : saper utilizzare e produrre semplici testi multimediali e saper utilizzare le tecnologie dell'informazione. Interculturalità: interagire con culture diverse, riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali. Interdisciplinarietà : acquisire graduale consapevolezza delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper compiere semplici collegamenti tra le diverse discipline.	Comparativo di maggioranza ,minoranza, uguaglianza. Comparativo irregolare Superlativo regolare ed irregolare Dimostrativo neutro. Gerundio. Perifrasi estar+ gerundio Preposiciones Pedir e Preguntar El pasado Conoscenza di un lessico di base finalizzato al semplice scambio dialogico nella vita

sociale quotidiana.

Conoscenza degli aspetti salienti della cultura e della civiltà spagnola.

Metodologie/Attività

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate in varie situazioni. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare fianco a fianco con l'alunno/a affinché sia quest'ultimo/a a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di: a) coinvolgere l'alunna/o mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci (es. uso di materiali autentici, tests, questionari, ecc.) facendo uso dei sussidi che la scuola mette a disposizione (registratori e lettori CD, laboratori linguistici, proiezioni video, ...); b) informare l'alunna/o degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito; c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche

connesse con i loro interessi. L'attività didattica verrà svolta quanto più possibile nella lingua straniera e verrà quindi centrata sull'alunna/o, cui sarà data la più ampia opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo - mediante giochi linguistici, attività di drammatizzazione, di simulazione, di role-play - privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e di norma tollerando l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunna/o nella sua produzione.

Pur privilegiando le abilità orali, dovuto spazio sarà dato alla lingua scritta, intesa non solo come rinforzo del lavoro orale ma come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura si presenteranno materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili in base allo stesso contesto, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici. Nel momento della riflessione sulla lingua, da realizzarsi su base comparativa, si terrà sempre presente la necessità che lo studio della grammatica non costituisca un processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, e non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua cercherà dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

ATTIVITA'

Ascolto di dialoghi, brevi annunci, interviste.

Lettura di testi informativi reali: segnali pubblici, opuscoli, inserzioni, menù, pubblicità, orari, messaggi, cartoline, e- mail, appunti e comunicazioni personali.

Simulazione con i compagni e/o l'insegnante di situazioni comunicative di base (ad esempio chiedere il nome, l'indirizzo, il numero di telefono, ordinare al ristorante, fare la spesa in un negozio).

Interazione nell'attività di classe. Conversazione generica su argomenti familiari, attraverso l'uso del linguaggio sociale.

Brevi esposizioni guidate su traccia relative ad argomenti preparati in precedenza o scelti da un repertorio noto/condiviso (presentazione personale , della propria famiglia ecc...).Semplici riassunti.

Prove strutturate e semi strutturate. Scrittura di cartoline , semplici lettere personali ,messaggi di posta elettronica ,blog ,messaggi, formulari ,dialoghi.

Testimonianze e confronti tra le varie culture e civiltà di cui si studia la lingua.

L3 SPAGNOLO - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Obiettivi specifici di apprendimento	NUCLEI DISCIPLINARI		
Produzione Orale : utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali, in vari contesti. Interagire in conversazioni mediamente complesse anche con dei madrelingua, con adeguata pronuncia, ritmo e intonazione Saper esporre concetti elaborati in maniera autonoma. Essere in grado di sintetizzare e rielaborare oralmente quanto letto o ascoltato.	Funzioni comunicative Fare la spesa. Parlare di alimenti. Descrivere situazioni. Parlare di professioni. Parlare di progetti. Organizzare piani. Incontrarsi con qualcuno. Concedere e negare permesso. Muoversi nella città. Vita in società.	Strutture grammaticali Revisione delle principali funzioni linguistiche e delle strutture morfosintattiche di base studiate nel biennio. Préterito imperfecto regular. Préterito imperfecto irregular. Préterito Pluscuamperfecto	LETTERATURA Marco hist Ó rico. Multiculturalismo y plurilinguismo. Sociedades y economias. Cultura oral. La cultura escrita en la Espa ñ acristiana. La lirica primitiva. La lirica primitiva culta Mester de juglaria.

Comprensione orale:

Comprendere non solo il senso ma anche le sfumature e i dettagli di messaggi, dialoghi, presentazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale ,sociale, letterario ,storico.

Produzione Scritta:

produrre testi strutturati e corretti dal punto di vista ortografico ,morfologico e sintattico su tematiche di interesse sociale ,letterario ,culturale ,di critica e di analisi dei testi e in generale su argomenti coerenti con il percorso di studio .Raggiungere precisione e ricchezza lessicale in ambito letterario e per vari scopi comunicativi.

Comprensione Scritta:

leggere e comprendere le implicazioni e le sfumature di significato di un testo scritto di diverse tipologie, con

Raccontare una storia.

Narrare nel passato

Situare fatti nel passato.

Parlare di avvenimenti passati.

Dare una notizia e reagire.

Descrivere immagini.

Chiedere e dare indicazioni.

Fare gli auguri.

Identificare persone e cose.

Parlare del futuro.

Parlare di caratteristiche.

Chiedere e dare consiglio.

Ascoltare e capire dialoghi relativi all'oggetto di apprendimento dell'unità.

Descrivere situazioni.

Completare questionari e tabelle.

Comprendere in modo globale una breve storia.

Partecipare ad un dibattito.

Marcadore temporales .

Contraste pretérito perfecto e indefinido.

Perifrasi verbali-infinito-gerundio-participio.

Imperativo regular e irregular.

Imperativo afirmativo.

Imperativo negative.

Imperativo+pronome

Uso dell' imperativo.

Subjuntivo regular.

Subjuntivo irregular.

Uso del subjuntivo .

Futuro regular.

Uso del neutro lo.

Oraciones temporales

Nexos temporales.

El condicional.

La probabilidad.

Mester de clerec í a

Marco hist ó rico-social.

La formacion de un estado unitario

Hacia el aislamiento cultural.

El Rinascimiento

Temas y t ó picos del arte reacentista

El Humanismo filol ó gico

El antropocentrismo.

La renovaci ó n religiosa.

Marco hist ó rico-social.

El Barrocco.

Temas y tópicos del arte barroco

La poesía religiosa

La poesia Barroca.

La novela

diversi stili e registri, su argomenti di attualità, storici, letterari o di interesse personale ,quotidiano e sociale.

Multimedialità:

saper utilizzare e produrre semplici testi multimediali. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione.

Interculturalità:

interagire con culture diverse, riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali.

Interdisciplinarietà:

acquisire graduale consapevolezza delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper compiere le necessarie interconnessioni trai metodi e i contenuti delle singole discipline.

Conoscenza del lessico finalizzato allo scambio dialogico nella vita sociale quotidian .

Conoscenza degli aspetti salienti

della cultura e della civiltà spagnola.

Picaresca

La novela idealista.

El teatro.

La Ilustración.

Neoclasicismo.

El sigloXIX.

El Romanticismo.

V Anno

LETTERATURA

Marco histórico-social.

El Realismo

El Naturalismo.

Un nuevo concepto de poesia

La trayectoria de la novela en el último tercio del siglo XIX.

La novela de tesis.

La novela realista.

La novela

naturalista.

La atmósfera de “fin de siglo”.

Modernismo y generación del 98.

La crisis del pensamiento occidental.

Bohemia y dandismo.

Tendencias del arte y de la literatura finisecular.

La generacíon del 27.

Las vanguardias.

El surrealismo.

CIVILTA’

-Internet y su evolución

-Vida social

-Sistema educativo

-La música

-Las fiestas

-Hacia una integración

L3 TEDESCO - QUINTO ANNO

Obiettivi specifici di apprendimento	NUCLEI DISCIPLINARI		
· Produzione Orale : Sapersi esprimere oralmente con adeguatezza comunicativa e correttezza grammaticale in relazione agli argomenti letterari affrontati, · Rispondere a delle domande, riassumere brani di lettura, analizzare un testo letterario, · Riassumere quanto letto; analizzare e commentare un testo letterario.	Funzioni comunicative Acquisizione delle strutture, delle modalità e delle competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B1 del QCER; Sviluppo delle conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento; Padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa; Lettura, comprensione ed interpretazione dei testi scritti;	Strutture grammaticali Wiederholung: Konjunktiv und Passiv	LETTERATURA · AUFBRUCK IN DIE MODERNE – DIE DEKADENZ Kontext Literatur: Der Symbolismus und der Impressionismus · Rainer Maria Rilke , Der Panther · Hugo von Hofmannsthal, Ballade des äußeren Lebens · Arthur Schnitzler , Einführung zu Traumnovelle

	Utilizzo della lingua straniera per i principali scopi comunicativi.	
· Comprensione orale: Saper comprendere il significato globale e analitico di messaggi orali, · Produzione Scritta: · Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni, · Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione degli argomenti letterari affrontati, · Tracciare le caratteristiche di un'epoca		· KAPITEL 7: EXPRESSIONISMUS Kontext Literatur: Die expressionistische Bewegung Kontext Kunst: Die expressionistische Malerei, Die Brücke und Der Blaue Reiter · Else Lasker-Schüler, Weltende · Franz Kafka, Einführung zu Die Verwandlung; Gibs auf!
· Comprensione Scritta: · Comprendere in modo globale testi scritti, · Saper identificare gli elementi costitutivi del testo narrativo (personaggi,		· KAPITEL 8: VON DER WEIMARER REPUBLIK BIS KRIEGSENDE Kontext Geschichte: Hitler an der Macht und der Zweite Weltkrieg Kontext Gesellschaft: Die Ideologie des Nationalsozialismus Kontext Literatur: Die

luogo/tempo, storia/intreccio, narratore, punto di vista, tecniche narrative); teatrale (personaggi, spazio/tempo, dialogo, monologo/soliloquio); poetico (rima, allitterazione, assonanza, consonanza, onomatopea, personificazione, figure retoriche),

· Saper collegare il testo con l'ideologia dell'autore e il contesto storico-culturale

· Comprendere e analizzare il testo letterario nelle sue componenti di base.

Multimedialità: saper utilizzare e produrre testi multimediali e saper utilizzare le tecnologie dell'informazione.

Interculturalità: interagire con culture diverse, riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto

Neue Sachlichkeit; Die Literatur im Dritten Reich

· Bertold Brecht, Mein Bruder war ein Flieger

· KAPITEL 9: VOM KRIEGSENDE BIS ZUR WIEDERVEREINIGUNG - DIE DDR

Kontext Geschichte: Nach dem Zweiten Weltkrieg; die DDR; die sozialistische Literatur

Kontext Literatur: Die Trümmer- und Kahlschlagliteratur

· Paul Celan, Todesfuge

A. Lettorato

· Die Nachkriegszeit bis zur Potsdamer Platz

· Die Mauer durch Berlin

a contesti multiculturali.

Interdisciplinarietà : avere consapevolezza delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di creare collegamenti tra le diverse discipline.

· Wichtigste Aspekte der Geschichte Deutschlands von 1945 bis heute

· Die Diktaturen

· Deutsche Einheit – Nach der Wende „Ostalgie“

· Filme und Lieder

· Die Weihnachtstraditionen in Deutschland

· Aktuelle Themen: Migration und Multikulturalität, Armut, Frauenbilder.

Metodologie/Attività

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate in varie situazioni. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare fianco a fianco con l'alunno/a affinché sia quest'ultimo/a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di: a) coinvolgere l'alunna/o mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci (es. uso di materiali autentici, test, questionari, ecc.) facendo uso dei sussidi che la scuola mette a disposizione (registratori e lettori CD, laboratori linguistici, proiezioni video, ...); b) informare l'alunna/o degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito; c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi. L'attività didattica verrà svolta quanto più possibile nella lingua straniera e verrà quindi centrata sull'alunna/o, cui sarà data la più ampia opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo - mediante giochi linguistici, attività di drammatizzazione, di simulazione, di role-play - privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e di norma tollerando l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunna/o nella sua produzione.

Pur privilegiando le abilità orali, dovuto spazio sarà dato alla lingua scritta, intesa non solo come rinforzo del lavoro orale ma come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura si presenteranno materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili in base allo stesso contesto, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali

affrontando testi autentici. Nel momento della riflessione sulla lingua, da realizzarsi su base comparativa, si terrà sempre presente la necessità che lo studio della grammatica non costituisca un processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, e non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua cercherà dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

Nel corso del secondo Biennio e Quinto anno ,tenendo conto delle indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione ,si favorirà lo sviluppo armonico delle competenze linguistico-comunicative rapportabili ai livelli B1/B2del Quadro Comune Europeo di Riferimento ,come pure lo sviluppo di conoscenze storico –artistico- letterarie relative alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua ,affinché lo studente raggiunga un livello di autonomia nell'utilizzo della lingua ,vale a dire acquisisca strategie comunicative efficaci che favoriscano la sua capacità di comprendere ,riflettere ,confrontare , esprimere la propria opinione in base agli usi linguistici e ai fenomeni culturali ,in un'ottica multiculturale. L'uso della lingua straniera sarà finalizzato, infine, all'impiego della lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche.

Per quanto attiene lo studio della letteratura, si partirà dall'analisi del testo letterario, evidenziando ambientazione/collocazione spazio-temporale, personaggi, focalizzazione, funzione del narratore, campi semantici, collocazione del contesto storico e letterario, sottolineandone gli elementi di intertestualità e relazione tra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale, in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica.

ATTIVITA'

Ascolto di dialoghi, annunci, interviste.

Lezione frontale e circolare.

Lezione multimediale (laboratorio linguistico o LIM).

Lavori individuali e di gruppo in cooperative learning e peer-to-peer.

Elaborazione di schemi, mappe concettuali e Powerpoint.

Progettazione e produzione di TED /educativo.

Approfondimenti tematici e rinforzo linguistico con il contributo del docente di conversazione (indirizzo linguistico).

Partecipazione a rappresentazioni di pièces teatrali in lingua straniera.

Lettura di testi informativi reali: articoli, saggi, recensioni e documenti storici.

Prove strutturate e semi strutturate.

Testimonianze e confronti tra le varie culture e civiltà di cui si studia

CURRICOLO D'ISTITUTO DI MATEMATICA

In riferimento al Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010 – Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

MATEMATICA

LICEO SCIENTIFICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

- padroneggiare i principali concetti e metodi di base della Matematica, sia aventi valore intrinseco alla disciplina, sia connessi all'analisi del mondo reale, in particolare del mondo fisico

- cogliere i collegamenti concettuali e di metodo con altre discipline
- avere acquisito una consapevolezza critica del rapporto tra lo sviluppo del pensiero matematico e il contesto storico, filosofico, scientifico e tecnologico
- avere familiarità con l'approccio assiomatico
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica
- utilizzare in modo adeguato strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento

PRIMO BIENNIO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
PRIMO ANNO		
	Operare con gli insiemi	Lezione frontale
	Padroneggiare le tecniche e le	Apprendimento cooperativo

	procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperle applicare in contesti reali. Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina	Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo
INSIEMI NUMERICI N, Z, Q, R	Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperle applicare in contesti reali.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
INSIEMI, LOGICA, RELAZIONI E	Operare con gli insiemi	Lezione frontale

FUNZIONI	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'aiuto di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Utilizzare il linguaggio degli insiemi e delle funzioni per costruire semplici rappresentazioni di fenomeni come introduzione al concetto di modello matematico. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.	Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
CALCOLO LETTERALE	Tradurre dal linguaggio verbale	Lezione frontale

Monomi Polinomi Scomposizione dei polinomi Frazioni algebriche	al linguaggio simbolico e viceversa. Acquisire consapevolezza nell'uso delle lettere per generalizzare, rappresentare relazioni, formalizzare e risolvere problemi. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.	Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
EQUAZIONI LINEARI	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, e saperle applicare in contesti reali.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale

		Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
GEOMETRIA EUCLIDEA DEL PIANO Triangoli Parallele e perpendicolari Quadrilateri	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi geometrici.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
STATISTICA	Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di grafici, usando strumenti di calcolo e potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving

	Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.	Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
ELEMENTI DI INFORMATICA	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
SECONDO ANNO		

SISTEMI LINEARI	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico studiate. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno modelli lineari.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
NUMERI REALI E RADICALI	Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo in R e saperle applicare in contesti reali.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale

		Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
EQUAZIONI DI SECONDO GRADO E DI GRADO SUPERIORE SISTEMI DI SECONDO GRADO E DI GRADO SUPERIORE EQUAZIONI IRRAZIONALI E CON VALORE ASSOLUTO	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, e saperle applicare in contesti reali.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
DISEQUAZIONI Disequazioni lineari, fratte, con valore assoluto, di secondo grado, irrazionali Sistemi di disequazioni	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi che hanno come	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali

	modello disequazioni e saperli applicare in contesti della realtà.	Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
GEOMETRIA EUCLIDEA Luoghi geometrici e circonferenza Equivalenza delle superfici piane e aree Similitudine	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi geometrici.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
INTRODUZIONE ALLA PROBABILITÀ	Individuare le strategie	Lezione frontale

	appropriate per la risoluzione di problemi inerenti la matematica del probabile.	Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
ELEMENTI DI INFORMATICA	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale

		Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento

SECONDO BIENNIO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
TERZO ANNO		
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI	Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo (equazioni e disequazioni razionali, irrazionali, con valore assoluto e goniometriche) rappresentate anche sotto forma grafica e applicate alla fisica o a contesti reali.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving

		Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
PIANO CARTESIANO GEOMETRIA ANALITICA	Comprendere la specificità dei due approcci sintetico e analitico della geometria. Rappresentare analiticamente luoghi geometrici di punti nel piano: riconoscere dagli aspetti formali dell'equazione le proprietà geometriche del luogo e viceversa.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
FUNZIONI GONIOMETRICHE E	Saper utilizzare in vari contesti gli elementi fondamentali della goniometria e trigonometria	Lezione frontale Apprendimento

TRIGONOMETRIA	(risoluzione di triangoli e problemi geometrici connessi) attraverso la creazione di modelli matematici, anche con l'ausilio di strumenti informatici e software applicativi dedicati. Utilizzare lo studio delle funzioni dell'analisi per costruire modelli ad andamenti lineari, quadratici, di proporzionalità inversa, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio di altre discipline.	cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
QUARTO ANNO		
FUNZIONI ESPONENZIALE E LOGARITMICA	Utilizzare lo studio delle funzioni dell'analisi per costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale o logaritmica, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio di altre discipline; tutto ciò sia in contesto discreto che continuo.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale

		Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE	Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo (equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche) rappresentate anche sotto forma grafica e applicate alla fisica o a contesti reali.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO	Comprendere la specificità dei due approcci sintetico e analitico della geometria. Utilizzare le coordinate cartesiane nello spazio per studiare da un punto di vista analitico e grafico vettori, rette,	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali

	piani, sfere.	Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITÀ	Utilizzare le potenzialità offerte dal calcolo combinatorio (disposizioni, permutazioni, combinazioni, coefficienti binomiali) per la risoluzione di problemi matematici o legati a situazioni concrete, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Utilizzare consapevolmente il calcolo delle probabilità per la risoluzione di problemi legati al mondo reale.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
ANALISI INFINITESIMALE	Utilizzare consapevolmente	Lezione frontale

Funzioni reali Limiti	l'analisi infinitesimale relativamente alle funzioni di una variabile reale in vari ambiti scientifici o in contesti reali, come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura, anche con l'ausilio di strumenti informatici e software applicativi dedicati, tutto ciò sia in contesto discreto che continuo.	Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo

QUINTO ANNO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
Derivate Integrali Equazioni differenziali	Utilizzare consapevolmente l'analisi infinitesimale relativamente alle funzioni di una variabile reale in vari ambiti scientifici o in contesti	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi

reali, come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura, anche con l'ausilio di strumenti informatici e software applicativi dedicati, tutto ciò sia in contesto discreto che continuo.	Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento

LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

- conoscere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico
- avere acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra il pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico
- avere familiarità con l'approccio assiomatico
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica
- utilizzare in modo adeguato strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento

PRIMO BIENNIO

PRIMO ANNO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
INSIEMI NUMERICI I numeri naturali e i numeri interi I numeri razionali e i numeri reali	Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperle applicare in contesti reali.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale

		Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
	Operare con gli insiemi	
	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'aiuto di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
INSIEMI, LOGICA, RELAZIONI E FUNZIONI	Utilizzare il linguaggio degli insiemi e delle funzioni per costruire semplici rappresentazioni di fenomeni come introduzione al concetto di modello matematico.	
	Individuare le strategie	

	appropriate per la risoluzione di problemi.	
CALCOLO LETTERALE Monomi e polinomi Scomposizione dei polinomi Le frazioni algebriche	Tradurre dal linguaggio verbale al linguaggio simbolico e viceversa. Acquisire consapevolezza nell'uso delle lettere per generalizzare, rappresentare relazioni, formalizzare e risolvere problemi. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
EQUAZIONI LINEARI	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, e saperle	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali

	applicare in contesti reali.	Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
INTRODUZIONE ALLA STATISTICA	Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di grafici, usando strumenti di calcolo e potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
GEOMETRIA EUCLIDEA	Confrontare e analizzare figure	Lezione frontale

Enti geometrici fondamentali Triangoli Rette perpendicolari e rette parallele parallelogrammi e trapezi	geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi geometrici. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi geometrici.	Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
ELEMENTI DI INFORMATICA	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming

		Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
SECONDO ANNO		
DISEQUAZIONI LINEARI	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi che hanno come modello disequazioni e saperli applicare in contesti della realtà.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
I SISTEMI LINEARI	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo	Lezione frontale

	aritmetico ed algebrico studiate. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno modelli lineari.	Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
I NUMERI REALI E I RADICALI	Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo in R e saperle applicare in contesti reali.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale

		Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
EQUAZIONI DI SECONDO GRADO EQUAZIONI DI GRADO SUPERIORE AL SECONDO	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, e saperle applicare in contesti reali.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi che hanno come modello disequazioni e saperli applicare in contesti della	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving

	realtà.	Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
GEOMETRIA EUCLIDEA Superfici equivalenti e aree Teoremi di Euclide e di Pitagora Proporzionalità e similitudine	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi geometrici.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
INTRODUZIONE ALLA PROBABILITÀ	Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi inerenti la	Lezione frontale Apprendimento

	matematica del probabile.	cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
ELEMENTI DI INFORMATICA	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale

Esercitazione di gruppo

Attività di ricerca e approfondimento

SECONDO BIENNIO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
TERZO ANNO		
Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico. Individuare strategie appropriate per risolvere	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali

	problemi che hanno come modello equazioni, e saperle applicare in contesti reali. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello disequazioni, e saperle applicare in contesti reali.	Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
GEOMETRIA ANALITICA La retta Le coniche	Comprendere la specificità dei due approcci sintetico e analitico della geometria. Rappresentare analiticamente luoghi geometrici di punti nel piano: riconoscere dagli aspetti formali dell'equazione le proprietà geometriche del luogo e viceversa.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
QUARTO ANNO		

FUNZIONI ESPONENZIALE E LOGARITMICA	Utilizzare lo studio delle funzioni dell'analisi per costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale o logaritmica, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio di altre discipline; tutto ciò sia in contesto discreto che continuo.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE	Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo (equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche) rappresentate anche sotto forma grafica e applicate alla fisica o a contesti reali.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale

		Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
GONIOMETRIA E TRIGONOMETRIA	Saper utilizzare in vari contesti gli elementi fondamentali della goniometria e trigonometria (risoluzione di triangoli e problemi geometrici connessi) attraverso la creazione di modelli matematici, anche con l'ausilio di strumenti informatici e software applicativi dedicati.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
QUINTO ANNO		
GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO	Comprendere la specificità dei due approcci sintetico e analitico della geometria. Utilizzare le coordinate	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi

	cartesiane nello spazio per studiare da un punto di vista analitico e grafico vettori, rette, piani, sfere.	Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
ANALISI INFINITESIMALE	Utilizzare consapevolmente l'analisi infinitesimale (funzioni reali, limiti, derivate, integrali ed equazioni differenziali) relativamente alle funzioni di una variabile reale in vari ambiti scientifici o in contesti reali, come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura, anche con l'ausilio di strumenti informatici e software applicativi dedicati, tutto ciò sia in contesto discreto che continuo.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento

CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITÀ	Utilizzare le potenzialità offerte dal calcolo combinatorio (disposizioni, permutazioni, combinazioni, coefficienti binomiali) per la risoluzione di problemi matematici o legati a situazioni concrete, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Utilizzare consapevolmente il calcolo delle probabilità per la risoluzione di problemi legati al mondo reale.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento

CURRICULO DI FISICA

LICEO SCIENTIFICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

- conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che esplicitano, avendo consapevolezza critica del nesso tra lo sviluppo del sapere fisico ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppato.
- essere in grado di formulare ipotesi, sperimentare, interpretare le leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie
- sapere formalizzare un problema di fisica e saper applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- avere fatto esperienza e saper rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione dei modelli.
- essere in grado di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

PRIMO BIENNIO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
PRIMO ANNO		

MISURA E RELAZIONI	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni, selezionando le grandezze significative, individuando relazioni tra esse ed esprimendole in termini quantitativi.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
LE FORZE E L'EQUILIBRIO	Riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema meccanico, analizzandone qualitativamente e quantitativamente l'equilibrio.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale

		Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
SECONDO ANNO		
I MOTI	Analizzare i il moto dei corpi utilizzando le più appropriate rappresentazioni riconoscendone e collegando tra loro gli aspetti cinematici e dinamici.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
L'ENERGIA E I FENOMENI TERMICI	Analizzare qualitativamente e quantitativamente le proprietà e l'evoluzione di sistemi dinamici e termodinamici utilizzando il concetto di	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi

	energia e le sue proprietà.	Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
	Riconoscere e analizzare le proprietà termiche della materia applicando modelli descrittivi e interpretativi .	
FENOMENI LUMINOSI	Costruire graficamente l'immagine di un oggetto generato da uno specchio sferico o da una lente utilizzando le opportune leggi.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento

SECONDO BIENNIO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
TERZO ANNO		
IL MOTO NEL PIANO, LA DINAMICA NEWTONIANA, LA RELATIVITÀ DEL MOTO	Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Analizzare il moto (monodimensionale e piano) dei corpi descrivendone le principali grandezze cinematiche, utilizzando le più appropriate rappresentazioni, riconoscendone e collegando tra loro gli aspetti cinematici e dinamici.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e

	Conoscere il concetto di moto relativo, riconoscere sistemi inerziali e sistemi non inerziali, conoscere e utilizzare le trasformazioni di Galileo.	approfondimento
LE LEGGI DI CONSERVAZIONE	Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Analizzare un sistema meccanico individuandone forze agenti, lavoro ed energia, e prevedendone l'evoluzione mediante l'applicazione dei teoremi dell'energia e delle leggi di conservazione.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
LA GRAVITAZIONE	Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Conoscere le caratteristiche e	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali

	l'evoluzione dei modelli geocentrici ed eliocentrici e il modello copernicano, conoscere le leggi di Keplero, conoscere la legge di gravitazione universale e il significato della costante G.	Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
TEORIA CINETICA DEI GAS E TERMODINAMICA QUARTO ANNO	Osservare e identificare fenomeni, formulando ipotesi esplicative e utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Riconoscere, analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente le proprietà termiche della materia e le trasformazioni termodinamiche dei gas perfetti, utilizzando diversi livelli di descrizione (macroscopico e microscopico) e individuando le loro reciproche relazioni.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento

TERMODINAMICA	Osservare e identificare fenomeni, formulando ipotesi esplicative e utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Riconoscere, analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente le proprietà termiche della materia, l'equilibrio termodinamico dei sistemi, nonché le trasformazioni di sistemi fisici che scambiano calore e/o lavoro con l'ambiente esterno, utilizzando diversi livelli di descrizione (macroscopico e microscopico) e individuando le loro reciproche relazioni.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
FENOMENI ONDULATORI	Osservare e identificare fenomeni, formulando ipotesi esplicative e utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving

	Riconoscere, analizzare e interpretare i fenomeni ondulatori, con riferimento alle onde elastiche, al suono e alla luce, riconoscendone la comune struttura matematica.	Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
LA CARICA ELETTRICA	Riconoscere, analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente fenomeni elettrici alla luce di modelli microscopici, e fenomeni che coinvolgono cariche elettriche in quiete o in moto (corrente elettrica) applicando i concetti di interazione a distanza (legge di Coulomb), le leggi di Ohm, i principi di Kirchhoff, i concetti di campo elettrico e di potenziale elettrico.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento

QUINTO ANNO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
FENOMENI ELETTRICI E MAGNETICI Il campo magnetico Induzione elettromagnetica Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	Analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente semplici fenomeni elettrici e magnetici anche alla luce di modelli microscopici. Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
VECCHIE E NUOVE DIMENSIONI: SPAZIO-TEMPO	Saper argomentare usando almeno uno degli esperimenti classici, sulla validità della	Lezione frontale Apprendimento

La relatività ristretta	teoria relativistica. Analizzare semplici situazioni cinematiche sulla base degli assiomi della relatività ristretta e delle leggi di trasformazione delle lunghezze e degli intervalli di tempo.	cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale Esercitazione di gruppo Attività di ricerca e approfondimento
IL MONDO DEI QUANTI La teoria atomica La fisica quantistica	Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche.	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali Problem solving Brain storming Role playing Didattica laboratoriale Esercitazione individuale

Esercitazione di gruppo

Attività di ricerca e approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO DI DIPARTIMENTO (Filosofia, Storia, Scienze Umane, Diritto)

In riferimento al Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010 – Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

D possedere le abilità che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando a pieno alla vita sociale e politica del proprio paese;

D comunicare ed argomentare, sia in forma orale che scritta, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni;

D esercitare il pensiero critico e valutare adeguatamente la realtà;

D riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico-politico per orientarsi nel tessuto del territorio nazionale ed internazionale.

PRIMO BIENNIO

NUCLEI DISCIPLINARI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI SPECIFICI DI

METODOLOGIE/ATTIVITÀ

Scienze Umane

-Conoscenza del lessico specifico delle discipline

-Acquisire le conoscenze dei principali campi di indagine delle

Lezioni frontali Lavori di gruppo Problem solving

Uso di strumenti multimediali

LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Scienze Umane

-Conoscenza del lessico specifico delle discipline

-Acquisire le conoscenze dei principali campi di indagine delle

Lezioni frontali Lavori di gruppo Problem solving

Uso di strumenti multimediali Analisi

scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica e psicologica;

-Riconoscere e discernere le più rilevanti analogie e differenziazioni tra contesti antichi e l'attuale società globalizzata, distinguere le diverse forme di governo e descrivere le caratteristiche essenziali e le funzioni dei principali organi dello stato italiano e della comunità internazionale.

testi anche multimediali Lettura di quotidiani e riviste specializzate

Partecipazione a conferenze e visite guidate

SECONDO BIENNIO

NUCLEI DISCIPLINARI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

METODOLOGIE/ATTIVITÀ

Scienze umane Storia Filosofia

-Conoscenza del lessico specifico delle discipline.

-Acquisire le conoscenze dei principali campi di indagine mediante gli apporti specifici e

Lezioni frontali Lavori di gruppo Problem solving

Uso di strumenti multimediali Analisi di testi anche multimediali

interdisciplinari dei nuclei.

-Riconoscere e discernere le più rilevanti analogie e differenziazioni tra contesti storici, filosofici e umanistici.

-Conoscenza dei principali modelli argomentativi in uso nelle discipline.

Lettura di quotidiani e riviste specializzate

Partecipazione a conferenze e visite guidate

QUINTO ANNO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

· Conoscenza del lessico specifico delle discipline.

· Acquisire le conoscenze dei principali campi di indagine mediante gli apporti specifici e interdisciplinari dei nuclei.

· Conoscenza dei principali modelli argomentativi in uso nelle discipline. Riconoscere e discernere le più rilevanti analogie e differenziazioni tra contesti storici, filosofici, umanistici e giuridici dell'attuale società globalizzata.

· Distinguere le diverse forme di governo e descrivere le caratteristiche essenziali e le funzioni dei principali organi dello stato italiano e della comunità internazionale.

Lezioni frontali Lavori di gruppo Problem solving

Uso di strumenti multimediali Analisi di testi anche multimediali Lettura di quotidiani e riviste specializzate

Partecipazione a conferenze e visite guidate.

CURRICULO DI STORIA DELL'ARTE

PROPOSTE ORGANIZZATIVO STRUTTURALI E PROGRAMMAZIONE METODOLOGICA DIDATTICA

1. Premesse

La programmazione didattica e formativa è uno strumento con il quale si sottolinea la responsabilità della scuola che con l'apporto del personale educativo, con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, qualifica le proprie attività, individua ed elabora gli strumenti finalizzati alla continuità educativa e alla promozione di un armonioso sviluppo della personalità degli alunni.

2. Strumenti di rilevazione e situazione di partenza delle classi

Per poter calibrare il carico di lavoro delle singole classi, è necessario rilevare la situazione di partenza delle classi stesse, mediante discussioni mirate a registrare l'interesse e le competenze acquisite dal singolo alunno nella disciplina nelle precedenti esperienze scolastiche. In questa prima fase risulta essere indispensabile il rapporto con gli altri colleghi facente parte il C.d.C.

3. Finalità educative

Nel profondo rispetto dei tempi e dei livelli di crescita di ciascun allievo l'orientamento educativo non può che essere conforme a quello per grandi linee tracciato nel PTOF: In esso fondamentali risultano gli obiettivi primari:

- fornire una cultura umanistica e scientifica;

- vitalizzare il rapporto con la memoria storica e culturale della nostra civiltà;

- fornire abilità specifiche legate alla cultura umanistica e scientifica;

- sviluppare e potenziare le capacità critiche e di analisi del viver civile.

Inoltre si intende approfondire tematiche e strumenti particolari: prioritario spazio di studio sarà dato per gli aspetti culturali ed artistici che tengono conto di una educazione alla sensibilizzazione dei beni culturali ed ambientali più vicini al nostro territorio. Sarà cura della docenza evidenziare, nella conoscenza diretta ed indiretta, le emergenze monumentali, urbanistiche e paesaggistiche, con particolare riferimento ai periodi storico-artistici affrontati durante l'anno scolastico in corso. Ciò al fine di determinare una disponibilità conoscitiva, di fruizione e di futura gestione non solo degli "oggetti artistici" della nostra civiltà ma anche di quelli più direttamente coinvolgenti la quotidianità del nostro territorio.

4. *Criteri e contenuti adottati nell'elaborazione del programma preventivo*

Per la costruzione di ogni unità didattica si è partiti dalle scelte educative fissate nei programmi ministeriali e nel PTOF di istituto. Esse individuano i seguenti obiettivi avente carattere generale ad ampio respiro:

- educare ad un metodo organizzato delle proprie attività;
- educare ad una mentalità problematica volta alla storicizzazione dei problemi;
- educare al metodo razionale attraverso tutte le discipline;
- educare alla valorizzazione dei beni culturali ed a una sensibilità estetica con analisi opportunamente elaborata;
- educare alla lealtà, alla disponibilità, alla legalità;
- educare a relazionare in modo esauriente, conciso e corretto nella forma e nella

terminologia.

Da tali premesse si fanno scaturire gli obiettivi specifici di apprendimento comuni ai diversi indirizzi attivi in istituto; tali obiettivi, che vengono specificatamente elencati, secondo una scansione temporale diversa per ogni indirizzo all'interno dell'elaborato "Curricolo di istituto di Storia dell'Arte e Disegno".

5. Nuclei disciplinari

Fra le specificità che distinguono i diversi indirizzi attivi in istituto, si ha una differente distribuzione dell'insegnamento della disciplina nel corso del quinquennio e l'affiancamento o meno dell'insegnamento della Storia dell'Arte a quello del Disegno.

Per gli indirizzi Classico, Linguistico e Scienze umane:

Disciplina: Storia dell'Arte (A054) – Secondo biennio e quinto anno

Per l'indirizzo Scientifico:

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte (A017) – Primo biennio, secondo biennio e quinto anno

In particolare, i contenuti disciplinari vengono suddivisi come lo schema allegato al presente scritto.

Iniziative che si intendono promuovere: si pensa di approfondire, tematiche e strumenti particolari: prioritario spazio di studio sarà dato per gli aspetti culturali ed artistici che tengono

conto di una educazione alla sensibilizzazione dei beni culturali ed ambientali più vicini al nostro territorio. Sarà cura della docenza evidenziare, nella conoscenza diretta ed indiretta, le emergenze monumentali, urbanistiche e paesaggistiche, con particolare riferimento ai periodi storico-artistici affrontati durante l'anno scolastico in corso. Ciò al fine di determinare una disponibilità conoscitiva, di fruizione e di futura gestione non solo degli "oggetti artistici" della nostra civiltà ma anche di quelli più direttamente coinvolgenti la quotidianità del nostro territorio.

· CURRICOLO D'ISTITUTO di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (A017) STORIA DELL'ARTE (A054)

In riferimento al Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010 – Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

LICEO SCIENTIFICO (A017)

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale;
- Conoscere le principali caratteristiche dei vari movimenti culturali di espressione artistica;
- Conoscere gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica) ovvero la struttura formale, gli elementi e le regole della composizione in modo da osservare ed analizzare un'opera, individuando i principali elementi stilistico-formali;
- Conoscere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Comprendere le questioni relative alla tutela e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio culturale e ambientale italiano, a partire dal proprio territorio;
- Saper utilizzare le tecniche e i metodi di rappresentazione grafico-geometrica e multimediale come linguaggio e strumento per la progettazione di oggetti e forme, per analizzare le opere d'arte, per leggere lo spazio e l'ambiente naturale e artificiale.

PRIMO BIENNIO

PRIMO ANNO

Storia dell'arte

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
La nascita dell'arte e le civiltà artistiche nell'area mediterranea	• Riconoscere il valore magico e propiziatorio della produzione preistorica; • Comprendere le peculiarità e valutare le differenze stilistiche nella produzione delle diverse civiltà; • Acquisire un lessico appropriato, basato sulla terminologia relativa alla produzione artistica delle civiltà preelleniche; • Comprendere i principi costruttivi delle piramidi e le innovazioni tecniche del periodo; • Delineare l'organizzazione architettonica e funzionale delle città-palazzo cretesi e delle città fortezza micenee.	- Pittura e scultura dal Paleolitico al Neolitico: le tecniche pittoriche primitive, la pittura rupestre, le veneri preistoriche e i bronzetti - L'architettura megalitica e la civiltà nuragica - La scrittura ideografica e fonetica - Architettura e scultura mesopotamica - La civiltà egizia: le piramidi, i templi, la pittura e il rilievo

		- La civiltà cretese: il palazzo di Cnosso, le statuette votive e la pittura vascolare - La civiltà micenea: la città e i palazzi, il Tesoro di Atreo
Periodo classico. Arte greca. La polis officina d'arte	□ Comprendere le peculiarità e valutare le differenze stilistiche nella produzione statuaria delle origini all'ellenismo. □ Acquisire i concetti di mimesis, bellezza ideale, proporzione, canone □ Collocare cronologicamente e geograficamente i quattro principali periodi in cui viene suddivisa l'arte greca □ Individuare le sostanziali differenze tra le varie tipologie templari e riconoscere il sistema dell'ordine architettonico dorico, ionico e corinzio. □ Riconoscere le peculiarità stilistiche della ceramica a figure nere e rosse. □ Individuare le peculiarità della	- Il periodo di formazione: l'arte geometrica vascolare - L'età arcaica: la nascita della pòlis, il tempio e le sue forme, gli ordini architettonici, le norme proporzionali, Koùroi e Kòrai, decorazioni frontonali - L'età dell'oro o periodo classico: il nudo atletico, Mirone e Policleto, l'Acropoli di Atene, Ictino e

	statuaria ellenistica dinamismo e pathos	Fidia, il teatro e l'odèion, lo schema ippodameo - Il periodo ellenistico: Prassitele, Skopas e Lisippo, la scultura a Pergamo e Rodi
La prima Italia, l 'arte etrusca e l'affermarsi dell'arte romana .	Individuare le motivazioni del complesso rapporto dei Romani con l'arte Delineare l'organizzazione architettonica e funzionale della città romana Saper individuare le differenze artistiche e concettuali tra la statuaria greca classica e quella romana di età repubblicana e imperiale Appropriarsi del lessico basato sulla terminologia relativa alla produzione artistica di epoca romana Riconoscere le peculiarità strutturali di arco e volta e dei nuovi materiali da costruzione. Riconoscere e descrivere le	- L'architettura civile e religiosa: il tempio e l'ordine tuscanico - L'architettura funeraria e le pitture tombali - La scultura: Canòpi e sarcofagi - L'arte romana repubblicana: Le tecniche costruttive: l'arco e la volta, i paramenti murari - Le opere di pubblica utilità:

caratteristiche delle principali tipologie di edifici (tempio, arco di trionfo, anfiteatro, domus) e infrastrutture (strade, ponti, acquedotti, terme)

- Individuare la specificità della scultura plebea e le sue differenze con quella aulica.
- Conoscere le caratteristiche dei rilievi di tipo storico-celebrativo.
- Riconoscere le peculiarità dell'architettura romana delle province e le differenze con quella di Roma
- Individuare le peculiarità delle tombe etrusche e distinguere caratteristiche tecniche, temi, simbologia dei cicli pittorici funerari
- Cogliere le peculiarità formali e stilistiche della produzione della scultura funeraria e religiosa etrusca

strade, ponti, acquedotti e coacle

- La città e i principali edifici: il foro, il tempio italico, la basilica romana, la domus e l'insula, i santuari
- Il rilievo storico e il ritratto in età repubblicana
- L'arte romana imperiale:

L'arte di propaganda nell'antica Roma: l'Ara Pacis Augustae

- Il ritratto Imperiale
- Le colonne onorarie: colonna Traiana e colonna Aureliana
- La pittura: gli stili degli affreschi pompeiani

		- Gli edifici pubblici: i fori imperiali, il teatro e l'anfiteatro - Il Colosseo e il Pantheon a Roma - Gli archi di trionfo
Disegno		
Gli strumenti per il disegno	• Padroneggiare gli strumenti tecnici ed espressivi per fini comunicativi. • Comprendere la costruzione degli enti geometrici fondamentali • Usare correttamente gli strumenti del disegno • Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche	- Gli strumenti tecnici: le matite, la riga e le squadre, il compasso. - I supporti: formato e dimensioni dei fogli da disegno. - Costruzioni geometriche fondamentali: perpendicolari, parallele, angoli, raccordi, tangenti.
Costruzioni geometriche	• Uso appropriato dei linguaggi tecnici e specifici • Padroneggiare gli strumenti	- Sistemi di costruzione: Triangolo, quadrato,

	tecnici ed espressivi per fini comunicativi. • Comprendere e rappresentare graficamente una selezione di forme, attraverso le procedure della geometria descrittiva Uso del linguaggio specifico relativo al disegno • Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche. • Saper applicare la sequenzialità nell'esecuzione di un elaborato grafico	pentagono, esagono, ottagono - Costruzione generica di poligoni regolari dato il lato e data la circonferenza
Proiezioni ortogonali	• Comprendere e rappresentare graficamente una selezione di forme, attraverso le procedure della geometria descrittiva relativa alle proiezioni ortogonali e assonometriche • Saper applicare la sequenzialità nell'esecuzione di un elaborato grafico • Essere in grado di eseguire proiezioni ortogonali di figure piane, solidi, gruppi di solidi.	- Rappresentazione degli enti fondamentali: punto, segmenti, piani e figure piane (visione bidimensionale e tridimensionale) - Figure piane e solidi in posizione diversa rispetto ai tre piani fondamentali - Ribaltamenti

		- Esercizi applicativi - Disegno a mano libera e chiaroscuro (Rappresentazioni di figure semplici e di oggetti) - Analisi grafica degli elementi compositivi di un'opera d'arte - Rappresentazione di opere d'arte (elementi architettonici, elementi ornamentali, sculture o opere pittoriche) studiate nell'ambito della Storia dell'Arte
Disegno stilistico	□ Conoscenza dei fondamentali elementi stilistici di un'opera, attraverso il disegno a mano libera □ Essere in grado di eseguire il rilievo, con diverse tecniche grafiche, di opere figurative e/o architettoniche (o parti di esse), di cui individuare i principali elementi compositivi.	

SECONDO ANNO

Storia dell'arte

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ

La prima Italia, l ’arte etrusca e l’affermarsi dell’arte romana .	▯ Individuare le motivazioni del complesso rapporto dei Romani con l’arte ▯ Delineare l’organizzazione architettonica e funzionale della città romana ▯ Saper individuare le differenze artistiche e concettuali tra la statuaria greca classica e quella romana di età repubblicana e imperiale ▯ Appropriarsi del lessico basato sulla terminologia relativa alla produzione artistica di epoca romana ▯ Riconoscere le peculiarità strutturali di arco e volta e dei nuovi materiali da costruzione. ▯ Riconoscere e descrivere le caratteristiche delle principali tipologie di edifici (tempio, arco di trionfo, anfiteatro, domus) e infrastrutture (strade, ponti, acquedotti, terme) ▯ Individuare la specificità della scultura plebea e le sue differenze con quella aulica. ▯ Conoscere le caratteristiche dei rilievi di tipo storico-celebrativo.	- L’architettura civile e religiosa: il tempio e l’ordine tuscanico - L’architettura funeraria e le pitture tombali - La scultura: Canòpi e sarcofagi - L’arte romana repubblicana: Le tecniche costruttive: l’arco e la volta, i paramenti murari - Le opere di pubblica utilità: strade, ponti, acquedotti e coacle - La città e i principali edifici: il foro, il tempio italico, la basilica romana, la domus e l’insula, i santuari - Il rilievo storico e il ritratto

	• Riconoscere le peculiarità dell'architettura romana delle province e le differenze con quella di Roma • Individuare le peculiarità delle tombe etrusche e distinguere caratteristiche tecniche, temi, simbologia dei cicli pittorici funerari • Cogliere le peculiarità formali e stilistiche della produzione della scultura funeraria e religiosa etrusca	in età repubblicana - L'arte romana imperiale: L'arte di propaganda nell'antica Roma: l'Ara Pacis Augustae - Il ritratto Imperiale - Le colonne onorarie: colonna Traiana e colonna Aureliana - La pittura: gli stili degli affreschi pompeiani - Gli edifici pubblici: i fori imperiali, il teatro e l'anfiteatro - Il Colosseo e il Pantheon a Roma - Gli archi di trionfo
L'età tardoantica e il primo Cristianesimo.	• Collocare cronologicamente e	- L'età

La prima Europa.

L'Arte Barbarica in Italia.

La rinascita artistica dopo il Mille.

Il Romanico

Il Gotico

geograficamente i manufatti dell'arte tardo romana e paleocristiana.

- Acquisire un lessico appropriato basato sulla terminologia relativa all'architettura paleocristiana.
- Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte barbarica, longobarda, carolingia e ottoniana.
- Distinguere gli elementi di derivazione romana nell'architettura carolingia e saperne motivare la presenza
- Acquisire un lessico appropriato basato sulla terminologia relativa all'architettura romanica.
- Individuare le novità architettoniche presenti nell'arte romanica.
- Comprendere i caratteri comuni della produzione architettonica del Romanico in Italia e individuare gli elementi stilistici locali e la loro provenienza
- Riconoscere le specificità tecnico strutturali dell'architettura gotica, in riferimento all'arco acuto e alle sue problematiche

tardoantica: l'architettura nei centri di potere e gli edifici a pianta centrale

- L'architettura paleocristiana tra Roma e Ravenna
- L'iconografia e i simboli delle nuove rappresentazioni religiose: pittura murale e mosaico
- L'architettura bizantina a Costantinopoli e in Italia
- I longobardi e la rinascenza carolingia e ottoniana
- Il Romanico: l'architettura della cattedrale
- Il romanico in Europa e in Italia
- La scultura

	Consolidare il lessico basato sulla terminologia relativa alla produzione artistica medievale	romanica: Wiligelmo e B. Antelami - I mosaici romanici - Il Gotico: la cattedrale gotica - L'architettura cluniacense e cistercense - Il gotico radiante e fiammeggiante - Il gotico temperato in Italia - La Basilica di San Francesco ad Assisi - I modelli mendicanti a Firenze: Santa Maria del Fiore - L'architettura civile gotica - La scultura gotica in Italia: Nicola e Giovanni

		Pisano, Arnolfo di Cambio
Giotto e la rivoluzione del Trecento	• Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte gotica trecentesca in Italia. • Saper mettere in risalto le novità sul piano dei contenuti e della tecnica dell'opera di Giotto • Riconoscere la personalità di Giotto, inquadrandola nella temperie culturale del tempo e analizzarne le innovazioni • Distinguere i motivi e gli stilemi peculiari della produzione pittorica senese, sapendone individuare tipologie e peculiarità, in riferimento a Simone Martini	- La pittura del duecento e trecento in Italia - La scuola fiorentina e romana - Cimabue, Duccio e la scuola senese - Giotto e la rivoluzione della pittura "da greco in latino" - Il Gotico internazionale
Disegno		
Proiezioni ortogonali	• Comprendere e rappresentare graficamente una selezione di forme, attraverso le procedure della geometria descrittiva relativa alle proiezioni ortogonali. • Saper applicare la sequenzialità nell'esecuzione di un elaborato grafico • Essere in grado di eseguire	- Rappresentazione di solidi e gruppi di solidi (visione bidimensionale e tridimensionale) - Solidi sezionati - Operazioni di

	proiezioni ortogonali di figure piane, solidi, gruppi di solidi. • Applicare le costruzioni fondamentali in contesti nuovi • Padroneggiare gli strumenti tecnici ed espressivi per fini comunicativi.	rotazione e ribaltamento di solidi
Proiezioni assonometriche	• Comprendere e rappresentare graficamente una selezione di forme, attraverso le procedure della geometria descrittiva relativa alle proiezioni assonometriche. • Rappresentare in forma bidimensionale le forme geometriche collocate nello spazio e i volumi. • Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche. • Saper applicare la sequenzialità nell'esecuzione di un elaborato grafico.	- I principi della proiezione assonometrica - Assonometrie oblique: cavaliera e monometrica - Assonometrie ortogonali: trimetrica, dimetrica e isometrica
Sezioni coniche	• Comprendere e rappresentare graficamente una selezione di forme, attraverso le procedure della geometria descrittiva relativa. • Saper applicare la sequenzialità nell'esecuzione di un	- Piano sezionante al cerchio direttore (circonferenza) - Piano sezionante accidentale al

	elaborato grafico • Rappresentare in forma bidimensionale le forme geometriche collocate nello spazio e i volumi. • Applicare le costruzioni fondamentali in contesti nuovi	piano del cerchio direttore (ellisse, parabola e iperbole)
Disegno stilistico	• Conoscenza dei fondamentali elementi stilistici di un'opera, attraverso il disegno a mano libera. • Essere in grado di eseguire il rilievo, con diverse tecniche grafiche, di opere figurative e/o architettoniche (o parti di esse), di cui individuare i principali elementi compositivi.	- Disegno a mano libera e chiaroscuro (Rappresentazioni di figure semplici e di oggetti) - Rilievo, con diverse tecniche grafiche, di opere figurative e/o architettoniche (o parti di esse) - Analisi grafica degli elementi compositivi di un'opera d'arte - Rappresentazione di opere d'arte (elementi architettonici, elementi ornamentali,

sculture o opere pittoriche) studiate nell'ambito della Storia dell'Arte

SECONDO BIENNIO

TERZO ANNO

Storia dell'arte

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
Il Quattrocento: il primo rinascimento fiorentino, la scoperta della prospettiva e dell'antico	Saper inserire la produzione artistica e architettonica del Rinascimento nel contesto storico e culturale. Saper individuare le specificità del linguaggio artistico rinascimentale. Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i	- Le origini del Rinascimento - Il Rinascimento e l'Antico - Lo studio e la ricerca delle proporzioni

materiali e le tecniche utilizzate

- Saper individuare le caratteristiche delle tipologie architettoniche religiose e civili del periodo
- Comprendere l'importanza di Firenze come centro di scambi culturali ed estetici.
- Riconoscere un'opera rinascimentale e spiegarne aspetti iconografici e simbolici.
- Comprendere la concezione naturalistica dell'arte rinascimentale
- Comprendere le differenze tra la cultura figurativa del Rinascimento italiano e quella fiamminga.
- Comprendere la visione analitica e la particolare rappresentazione dello spazio della pittura fiamminga.
- Comprendere il simbolismo della pittura fiamminga
- Saper individuare i rapporti tra artisti fiamminghi e corti italiane

- La proporzione della figura umana
- La prospettiva come metodo di conoscenza e di rappresentazione: F. Brunelleschi
- Donatello, Masaccio e Masolino
- Arte e architettura in Toscana nella prima metà del quattrocento: Michelozzo architetto dei Medici, L. Ghiberti, P. Uccello.
- La prospettiva "matematica" di Piero della Francesca
- L'arte e i trattati.
- L'ordine architettonico in facciata: Leon

Battista Alberti, Un architetto umanista

- Arte e architettura in Italia nella seconda metà del Quattrocento
- Le imprese urbanistiche di Pienza e Ferrara (Bernardo Rossellino e Biagio Rossetti)
- Andrea Mantegna: la prospettiva applicata al corpo umano
- Antonello da Messina: un Italiano che dipingeva da fiammingo
- Il rapporto arte italiana e arte fiamminga.
- Giovanni Bellini: l'invenzione della pittura tonale

		- Il neoplatonismo nella Firenze medicea: Botticelli.
Il Rinascimento maturo e le sue specificità nei principali centri	• Saper collocare nel loro contesto le opere dei grandi maestri del Cinquecento. • Saper individuare i grandi cambiamenti artistici e sociali dell'inizio del Cinquecento. • Saper individuare le specificità del linguaggio artistico del primo Cinquecento. • Comprendere la nuova concezione monumentale dello spazio nelle opere romane di Donato Bramante. • Comprendere la riflessione sul tema della pianta centrale • Comprendere la concezione dell'arte di Leonardo come processo di conoscenza e ricerca basata sull'esperienza • Saper individuare le novità introdotte da Leonardo nel genere del ritratto e nella rappresentazione del paesaggio • Individuare nel rapporto uomo/natura il tema centrale della	- IL Cinquecento: Roma, Firenze e Venezia. - Donato Bramante - Leonardo da Vinci: L'importanza del Disegno - La pittura secondo Leonardo: la raffigurazione dei "moti dell'animo" - Michelangelo: una filosofia in forma artistica. - Raffaello: classicismo come messaggio politico.

	riflessione di Leonardo • Comprendere il rapporto con l'antico e la concezione artistica di Michelangelo • Comprendere il senso della natura e il valore dell'uomo nell'opera di Michelangelo. • Comprendere la contrapposizione dialettica tra troppo finito e non-finito nella scultura di Michelangelo • Comprendere le novità iconografiche e compositive del Giudizio Universale e il rapporto con la spiritualità dell'autore e con il contesto storico-religioso • Comprendere l'influsso dell'ambiente urbinate e fiorentino sulla formazione di Raffaello. • Comprendere la ricerca di equilibrio e armonia nelle opere di Raffaello	
La dialettica classicismo-manierismo. La stagione dell'arte veneziana	• Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale. • Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata. • Saper individuare le specificità	- Giorgione e Tiziano: la pittura tonale - Il Manierismo: tra Riforma e Controriforma: A. Palladio, Giulio

	del linguaggio artistico veneziano del Cinquecento • Comprendere le novità del linguaggio di Tiziano e la costruzione della profondità tramite il colore • Saper leggere la struttura compositiva, l'uso della luce e della pittura tonale nelle opere di Giorgione. • Saper individuare le novità iconografiche e compositive introdotte in ambiente veneto nella tipologia della pala d'altare • Saper confrontare opere di Giorgione e Tiziano	Romano
Disegno		
La prospettiva centrale Prospettiva accidentale	• Padroneggiare gli strumenti tecnici ed espressivi per fini comunicativi. • Comprendere e rappresentare graficamente una selezione di forme, attraverso le procedure della geometria descrittiva relativa alle proiezioni prospettiche • Essere in grado di rappresentare in prospettiva centrale e accidentale solidi, gruppi di solidi, elementi	- Fondamenti teorici della prospettiva - La prospettiva centrale: campo visivo e cono ottico - Il punto di vista - Regole

	architettonici semplici • Essere in grado di risolvere graficamente i diversi problemi rappresentativi, utilizzando in maniera opportuna e consapevole i metodi conosciuti	prospettiche fondamentali - Prospettiva centrale di semplici composizioni di solidi anche attraverso il CAD - Prospettiva accidentale di segmenti, figure piane e solidi - Prospettiva accidentale di gruppi di solidi - Prospettiva accidentale di semplici strutture architettoniche , anche attraverso l'uso del CAD
Disegno stilistico	• Conoscenza dei fondamentali elementi stilistici di un'opera, attraverso il disegno a mano libera • Essere in grado di eseguire il rilievo, con diverse tecniche grafiche, di opere figurative e/o architettoniche (o parti di esse), di cui individuare i principali elementi compositivi.	- Analisi grafica degli elementi compositivi di un'opera d'arte

Il disegno assistito dal computer (CAD)	• Produrre disegni in grafica vettoriale in grado di rappresentare qualsiasi situazione di grafica tecnica secondo le relative simbologie e norme • Utilizzare le potenzialità del CAD e contemporaneamente conoscerne i limiti • Conoscere ed utilizzare i principali comandi del CAD. • Realizzare elaborati grafici con l'ausilio del computer, applicando tutte le norme relative al disegno tecnico.	- Concetto di CAD - Interfaccia grafica di Autocad, strumenti di puntamento, utilizzo dei menù, delle icone e delle barre strumenti. - Gestione dei layer e tipi di linea. - Comandi della visualizzazione del disegno - Strumenti di aiuto al disegno - Comandi di quotatura - Creazione e gestione dei blocchi - Inserimento di immagini raster o file .pdf in AutoCad.

QUARTO ANNO

Storia dell'arte

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
La dialettica classicismo-manierismo. La stagione dell'arte veneziana	• Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale. • Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata. • Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • Saper descrivere piante, esterni ed interni delle architetture di Andrea Palladio • Saper leggere l'impostazione prospettico-spaziale delle opere di Jacopo Tintoretto • Saper leggere le strutture compositive, gli effetti cromatici e luministici delle opere di Jacopo Tintoretto • Saper riconoscere le novità stilistiche e tematiche delle opere di Paolo Veronese. • Saper operare confronti tra Paolo Veronese e Jacopo Tintoretto	- Il Manierismo: tra Riforma e Controriforma: A. Palladio, Giulio Romano - Tintoretto e Veronese

La controriforma e la trasformazione dell'arte italiana.

Il Seicento.

Il Barocco da Roma all'Europa.

- Comprendere la portata innovativa del realismo di Caravaggio, la sua visione religiosa e l'uso simbolico della luce
- Saper collocare l'opera di Caravaggio nell'ambito dello sviluppo del genere della natura morta.
- Comprendere i caratteri di teatralità dell'arte di Bernini.
- Comprendere l'unità delle arti nelle opere berniniane.
- Comprendere le novità introdotte da Borromini nel linguaggio architettonico, nell'elaborazione delle piante e nella progettazione degli spazi
- Saper confrontare la diversa visione artistica di Bernini e Borromini.
- Comprendere i caratteri dell'estetica barocca attraverso l'opera pittorica ed architettonica di Pietro da Cortona
- Saper analizzare l'uso della prospettiva illusionistica nella produzione pittorica di Pietro da Cortona.
- Comprendere il significato politico e la razionalità progettuale

- Le accademie e la nascita dei generi artistici.
- Il Seicento: monumentalità e fantasia: Il Caravaggio, Gian Lorenzo Bernini, Francesco Borromini e Pietro da Cortona
- Il barocco quasi gotico: Guarino Guarini
- I parchi e le regge

	della Reggia di Caserta.	
Il settecento. Verso il secolo dei lumi.	▯ Saper inserire la produzione artistica e architettonica del Rococò nel contesto storico-culturale ▯ Saper individuare le specificità del linguaggio artistico del Rococò ▯ Riconoscere nelle soluzioni compositive e negli effetti cromatici e luministici la novità dell'opera di Tiepolo ▯ Saper riconoscere i caratteri peculiari del vedutismo veneziano	- I caratteri del rococò - Il grand tour - Il vedutismo tra arte e tecnica: A. Canaletto - G. Tiepolo
Disegno		
Teoria delle ombre	▯ Padroneggiare gli strumenti tecnici ed espressivi per fini comunicativi. ▯ Comprendere e rappresentare graficamente una selezione di forme, attraverso le procedure della geometria descrittiva relativa alla teoria delle ombre ▯ Saper applicare la sequenzialità nell'esecuzione di un elaborato grafico ▯ Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato	- Ombre applicate alle proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche di solidi ed elementi architettonici semplici

Disegno stilistico	• Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese • Conoscenza dei fondamentali elementi stilistici di un'opera, attraverso il disegno a mano libera • Essere in grado di eseguire il rilievo, con diverse tecniche grafiche, di opere figurative e/o architettoniche (o parti di esse), di cui individuare i principali elementi compositivi.	- Analisi grafica degli elementi compositivi di un'opera d'arte
Elementi di composizione progettuale	• Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio visivo (composizione, linee, colori, luce, spazio, volume) • Sviluppare l'attitudine a strutturare autonomamente l'elaborato grafico a partire dai dati disponibili e dalla conoscenza dei procedimenti di rappresentazione • Saper riconoscere le tipologie e i temi • Saper fare un'analisi funzionale • Saper ideare un semplice progetto di architettura, arredamento, oggetto di design, logo e marchio.	- Le principali fasi di un percorso progettuale: - Ideazione, elaborazione e realizzazione di un tema di composizione architettonica e arredamento, oggetto di design, logo e marchio, anche attraverso l'uso del CAD

Il disegno assistito dal computer (CAD)	- Produrre disegni in grafica vettoriale in grado di rappresentare qualsiasi situazione di grafica tecnica secondo le relative simbologie e norme - Utilizzare le potenzialità del CAD e contemporaneamente conoscerne i limiti - Conoscere ed utilizzare i principali comandi del CAD. - Realizzare elaborati grafici con l'ausilio del computer, applicando tutte le norme relative al disegno tecnico.	- Blocchi dinamici e editor blocchi - Stampa da spazio layout - Pubblicazione in formato dwf - Lo spazio 3D (viste prospettiche e assonometriche) - Modellazione tridimensionale solida - Apparecchi fotografici e viste - Personalizzazione interfaccia utente

QUINTO ANNO

Storia dell'arte

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
Il primo Ottocento. Il conflitto classico romantico.	▯ Saper inserire la produzione artistica e architettonica del Neoclassicismo nel contesto storico-culturale ▯ Saper individuare le specificità, temi, tecniche e caratteristiche del linguaggio artistico del Neoclassicismo. ▯ Conoscere l'attività e le opere di David e comprendere come sia riuscito a rappresentare fasi diverse della storia francese ▯ Comprendere il processo di idealizzazione e la ricerca del bello nelle opere di Canova ▯ Comprendere il contributo di Goya allo sviluppo della pittura romantica e realista ▯ Saper individuare le specificità, temi, tecniche e caratteristiche del linguaggio artistico del Romanticismo ▯ Comprendere l'importanza di Turner per lo sviluppo della	- Il Neoclassicismo - L'ideale neoclassico nella scultura di Antonio Canova - La pittura etica e celebrativa di Jacques-Louis David - L'omaggio alla bellezza femminile di Jean A. D. Ingres - L'architettura neoclassica - Il primo romanticismo: una pittura fuori da ogni tendenza: F. Goya - Il Romanticismo inglese e tedesco:

	pittura di paesaggio romantica. • Riconoscere l'adesione di Friedrich all'estetica del sublime. • Riconoscere il legame tra temi medievali e contesto patriottico italiano nelle opere di Hayez. • Comprendere il rapporto tra pittura e attualità nelle opere di Géricault • Comprendere l'importanza dell'uso del colore nella pittura di Delacroix. • Saper operare confronti tra Géricault e Delacroix.	Le poetiche del sublime e del pittoresco di J. Constable, W. Turner, e C. D. Friedrich - Il Romanticismo francese e italiano: La celebrazione della cronaca di T. Géricault, E. Delacroix; F. Hayez
Il secondo ottocento: alla ricerca del linguaggio moderno. Dal Realismo all'impressionismo:	• Comprendere il ruolo innovativo della pittura di Courbet • Comprendere i caratteri distintivi dell'arte dei Macchiaioli • Saper cogliere le caratteristiche del linguaggio figurativo di Manet. • Riconoscere nella sperimentazione coloristica e pittorica di Manet un'anticipazione delle novità impressioniste • Saper inserire la produzione artistica dell'Impressionismo nel contesto storico-culturale.	- Il Realismo: ricerca del vero - Il realismo francese di G. Courbet e J-F. Millet - I macchiaioli e la pittura del vero in Italia - Manet e i prodromi del movimento - L'impressionismo: rapporto tra arte, fotografia, scoperte

	• Riconoscere un'opera dell'Impressionismo ed individuarne le specificità. • Saper individuare, nell'attenzione al rapporto tra colori e luce e nella poetica dell'attimo le caratteristiche principali dell'arte impressionista • Comprendere l'influenza delle stampe giapponesi nelle opere impressioniste • Comprendere il rapporto tra la nascita della fotografia e l'evoluzione della pittura • Saper cogliere il ruolo della fotografia come mezzo oggettivo per cogliere la realtà e come forma autonoma di espressione artistica	scientifiche e nuove sperimentazioni. - L'impressionismo: Claude Monet, Edgar Degas e Auguste Renoir
Belle époque e fine del secolo I Postimpressionisti. L'Art Nouveau e le sue diverse declinazioni europee	• Individuare gli apporti della ricerca scientifica nella pittura dei postimpressionisti. • Riconoscere un'opera del Postimpressionismo ed individuarne le specificità. • Comprendere la novità dei temi della pittura post impressionista • Comprendere il ruolo di precursore delle Avanguardie	- Il Post-Impressionismo: G. Seurat P. Gauguin, V. Van Gogh, P. Cézanne - Il Simbolismo: Moreau - l divisionismo italiano: G. Pellizza da Volpedo

storiche di Cézanne

- Riconoscere nel primitivismo una delle componenti fondamentali dell'arte di Gauguin.
- Comprendere l'influenza di Gauguin per la nascita del linguaggio delle Avanguardie Storiche.
- Saper analizzare l'uso dei colori complementari, l'andamento e lo spessore della pennellata in relazione alla forte carica comunicativa ed espressiva di Van Gogh.
- Saper individuare nel richiamo alle forme naturali e nella ricerca della modernità i principali caratteri dell'Art Nouveau.
- Distinguere le principali aree di diffusione dell'Art Nouveau.
- Comprendere l'importanza di dare dignità artistica al prodotto industriale.
- Comprendere l'importanza delle arti applicate e il concetto dell'unità delle arti.
- Riconoscere la forte componente simbolica delle opere di Klimt

- L'Art Nouveau: G. Klimt, H. Guimard, A. Gaudì

	• Riconoscere nell'opera di E. Munch le radici dell'espressionismo. • Saper inserire la produzione artistica dell'Espressionismo nel contesto storico-culturale. • Saper individuare nell'uso antinaturalistico ed espressivo del colore la principale novità di Matisse e dei Fauves. • Riconoscere un'opera dell'Espressionismo e individuarne la specificità. • Comprendere le differenze formali e concettuali tra Espressionismo e Impressionismo. • Comprendere le differenze tra le posizioni culturali dei Fauves e Die Brücke. • Comprendere il contributo del gruppo Die Brücke allo sviluppo e alla diffusione dell'Espressionismo • Individuare le componenti culturali e artistiche della formazione di Munch • Saper riconoscere le diverse fasi del Cubismo.	- Munch e il suo ruolo di anticipatore dell'espressionismo - L'espressionismo francese: i Fauves e H. Matisse - L'espressionismo tedesco: Die Brücke, E. Kirchner, Kokoschka e Schiele. - Il cubismo: P. Picasso e G. Braque - Il futurismo: U. Boccioni, G. Ballo e A. Sant'Elia - Il dadaismo: M. Duchamp e M. Ray
Le avanguardie storiche e i cambiamenti del nuovo secolo.		

	• Riconoscere un'opera cubista e individuarne la specificità. • Comprendere l'importanza del Cubismo per la nuova concezione dello spazio e l'abbandono della prospettiva rinascimentale • Comprendere l'importanza del Futurismo per la rappresentazione della modernità e del dinamismo. • Riconoscere un'opera dadaista e individuarne la specificità. • Comprendere la valenza provocatoria della creatività dadaista e le sue motivazioni culturali e politiche. • Saper analizzare e descrivere le opere di Duchamp individuandone il carattere provocatorio e anticonvenzionale	
Tra le guerre, i totalitarismi: l'atteggiamento degli artisti. Il ritorno all'ordine. Surrealismo Astrattismo	• Riconoscere un'opera surrealista e individuarne la specificità. • Comprendere l'interesse surrealista per il tema del sogno e dell'inconscio. • Comprendere l'importanza delle nuove tecniche surrealiste	- L'astrattismo: Der Blaue Reiter e F. Marc, V. Kandinskij, P. Klee - P. Mondrian e De Stijl - Il surrealismo: R. Magritte, S. Dalì

	per gli sviluppi del linguaggio artistico. • Comprendere differenze e analogie tra Dadaismo e Surrealismo. • Comprendere le origini e lo sviluppo del Blaue Reiter e il ruolo di Kandinskij. • Comprendere il progressivo abbandono della raffigurazione naturalistica, sostituita da una rappresentazione soggettiva e svincolata dalla realtà. • Comprendere il significato della nuova arte non figurativa e il rapporto con la cultura filosofica ed artistica del tempo. • Comprendere le differenze tra l'astrattismo lirico di Kandinskij e l'astrattismo geometrico e razionale di Mondrian • Riconoscere nella Metafisica un ritorno alla tradizione figurativa che si inserisce nel clima del "ritorno all'ordine" europeo .	e J. Mirò - Ritorno all'ordine. De Chirico e la metafisica
L'arte tra le due guerre: l'affermazione dell'architettura moderna	• Riconoscere il ruolo innovativo del Bauhaus nell'architettura e nelle arti	- La scuola europea: il razionalismo.

	applicate. • Comprendere l'evoluzione del linguaggio architettonico di Le Corbusier. • Comprendere le specificità dell'architettura razionalista nei diversi Paesi. • Individuare nell'identità tra forma e funzione, nell'abolizione della decorazione e nella semplificazione dei volumi, le caratteristiche del razionalismo architettonico. • Saper individuare le specificità del linguaggio architettonico razionalista. • Comprendere il rapporto tra l'architettura razionalista e l'urbanistica moderna. • Individuare i principi fondamentali dell'architettura organica. • Saper analizzare e descrivere le opere di Wright.	- Il Bauhaus: W. Gropius - Il movimento moderno: Le Corbusier e M. van der Rohe - L'architettura organica di F. L. Wright
Le tendenze del contemporaneo. L'arte del secondo dopoguerra	• Comprendere la grande segmentazione delle tendenze artistiche del secondo dopoguerra. • Comprendere i caratteri	- L'action painting: Jackson Pollok - Il color field: Rothko

generali dell'arte del secondo dopoguerra.

- Riconoscere un'opera dell'Arte Informale ed individuarne la specificità.
- Comprendere la distinzione tra Informale materico, segnico e gestuale.
- Comprendere le differenze e le analogie tra l'Action Painting e la Color Field Painting.
- Individuare il ruolo fondamentale che la tecnica del dripping svolge nell'arte di Pollock.
- Cogliere il rapporto tra l'uso emozionale del colore di Rothko e la tradizione precedente.
- Comprendere il rapporto tra New Dada, Nouveau Réalisme e Dadaismo.
- Comprendere la ripresa del dialogo con la realtà ed il rapporto con la società dei consumi.
- Riconoscere un'opera della Pop-Art ed individuarne la specificità.
- Saper individuare il rapporto tra la Pop-Art ed il contesto del

- L'Informale in Italia: A. Burri e L. Fontana.
- La Pop Art: arte e consumismo, Andy Warhol e R. Lichenstein
- New Dada: Rauchemberg e i combine paintings.
- La svolta concettuale: Arte concettuale o la perdita definitiva dell'oggetto.
- Le tendenze del contemporaneo. Land Art: il territorio al posto della tela; Body Art: teatralità e provocazione; Graffitismo: arte di frontiera
- La nuova architettura: il decostruttivismo di F. Gehry

boom economico in Europa e negli USA.

- Riconoscere un'opera dell'Arte Concettuale ed individuarne la specificità.
- Comprendere che la performance è la forma espressiva preferita dalla Body Art.
- Riconoscere un'opera della Land Art ed individuarne la specificità.
- Saper individuare le specificità del linguaggio dell'architettura degli anni Ottanta e Novanta del Novecento.

LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE (A054)

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale;
- Conoscere le principali caratteristiche dei vari movimenti culturali di espressione artistica;
- Conoscere gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica) ovvero la struttura formale, gli elementi e le regole della composizione in modo da osservare ed analizzare un'opera, individuando i principali elementi stilistico-formali;
- Conoscere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Comprendere le questioni relative alla tutela e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio culturale e ambientale italiano, a partire dal proprio territorio.

PRIMO BIENNIO

STORIA DELL'ARTE - TERZO ANNO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
La nascita dell'arte e le civiltà artistiche nell'area mediterranea	- Riconoscere il valore magico e propiziatorio della produzione preistorica; - Comprendere le peculiarità e valutare le differenze stilistiche	- Pittura e scultura dal Paleolitico al Neolitico: le tecniche pittoriche

	nella produzione delle diverse civiltà; • Acquisire un lessico appropriato, basato sulla terminologia relativa alla produzione artistica delle civiltà preelleniche; • Comprendere i principi costruttivi delle piramidi e le innovazioni tecniche del periodo; • Delineare l'organizzazione architettonica e funzionale delle città-palazzo cretesi e delle città fortezza micenee.	primitive, la pittura rupestre, le veneri preistoriche e i bronzetti - L'architettura megalitica e la civiltà nuragica - La scrittura ideografica e fonetica - Architettura e scultura mesopotamica - La civiltà egizia: le piramidi, i templi, la pittura e il rilievo - La civiltà cretese: il palazzo di Cnosso, le statuette votive e la pittura vascolare - La civiltà micenea: la città e i palazzi, il Tesoro di Atreo
Periodo classico. Arte greca.	• Comprendere le peculiarità e valutare le differenze stilistiche	- Il periodo di formazione: l'arte

La polis officina d'arte	nella produzione statuaria delle origini all'ellenismo. • Acquisire i concetti di mimesis, bellezza ideale, proporzione, canone • Collocare cronologicamente e geograficamente i quattro principali periodi in cui viene suddivisa l'arte greca • Individuare le sostanziali differenze tra le varie tipologie templari e riconoscere il sistema dell'ordine architettonico dorico, ionico e corinzio. • Riconoscere le peculiarità stilistiche della ceramica a figure nere e rosse. • Individuare le peculiarità della statuaria ellenistica dinamismo e pathos	geometrica vascolare - L'età arcaica: la nascita della pòlis, il tempio e le sue forme, gli ordini architettonici, le norme proporzionali, Koùroi e Kòrai, decorazioni frontonali - L'età dell'oro o periodo classico: il nudo atletico, Mirone e Policleto, l'Acropoli di Atene, Ictino e Fidia, il teatro e l'odèion, lo schema ippodameo - Il periodo ellenistico: Prassitele, Skopas e Lisippo, la scultura a Pergamo e Rodi
La prima Italia, l 'arte etrusca e l'affermarsi	• Individuare le motivazioni del	- L'architettura

dell'arte romana .	complesso rapporto dei Romani con l'arte • Delineare l'organizzazione architettonica e funzionale della città romana • Saper individuare le differenze artistiche e concettuali tra la statuaria greca classica e quella romana di età repubblicana e imperiale • Appropriarsi del lessico basato sulla terminologia relativa alla produzione artistica di epoca romana • Riconoscere le peculiarità strutturali di arco e volta e dei nuovi materiali da costruzione. • Riconoscere e descrivere le caratteristiche delle principali tipologie di edifici (tempio, arco di trionfo, anfiteatro, domus) e infrastrutture (strade, ponti, acquedotti, terme) • Individuare la specificità della scultura plebea e le sue differenze con quella aulica. • Conoscere le caratteristiche dei rilievi di tipo storico-celebrativo. • Riconoscere le peculiarità	civile e religiosa: il tempio e l'ordine tuscanico - L'architettura funeraria e le pitture tombali - La scultura: Canòpi e sarcofagi - L'arte romana repubblicana: Le tecniche costruttive: l'arco e la volta, i paramenti murari - Le opere di pubblica utilità: strade, ponti, acquedotti e coacle - La città e i principali edifici: il foro, il tempio italico, la basilica romana, la domus e l'insula, i santuari - Il rilievo storico e il ritratto in età

	dell'architettura romana delle province e le differenze con quella di Roma • Individuare le peculiarità delle tombe etrusche e distinguere caratteristiche tecniche, temi, simbologia dei cicli pittorici funerari • Cogliere le peculiarità formali e stilistiche della produzione della scultura funeraria e religiosa etrusca	repubblicana - L'arte romana imperiale: L'arte di propaganda nell'antica Roma: l'Ara Pacis Augustae - Il ritratto Imperiale - Le colonne onorarie: colonna Traiana e colonna Aureliana - La pittura: gli stili degli affreschi pompeiani - Gli edifici pubblici: i fori imperiali, il teatro e l'anfiteatro - Il Colosseo e il Pantheon a Roma - Gli archi di trionfo
L'età tardoantica e il primo Cristianesimo. La prima Europa.	• Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti	- L'età tardoantica:

L'Arte Barbarica in Italia.

La rinascita artistica dopo il Mille.

Il Romanico

Il Gotico

dell'arte tardo romana e paleocristiana.

- Acquisire un lessico appropriato basato sulla terminologia relativa all'architettura paleocristiana.
- Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte barbarica, longobarda, carolingia e ottoniana.
- Distinguere gli elementi di derivazione romana nell'architettura carolingia e saperne motivare la presenza
- Acquisire un lessico appropriato basato sulla terminologia relativa all'architettura romanica.
- Individuare le novità architettoniche presenti nell'arte romanica.
- Comprendere i caratteri comuni della produzione architettonica del Romanico in Italia e individuare gli elementi stilistici locali e la loro provenienza
- Riconoscere le specificità tecnico strutturali dell'architettura gotica, in riferimento all'arco acuto e alle sue problematiche

l'architettura nei centri di potere e gli edifici a pianta centrale

- L'architettura paleocristiana tra Roma e Ravenna
- L'iconografia e i simboli delle nuove rappresentazioni religiose: pittura murale e mosaico
- L'architettura bizantina a Costantinopoli e in Italia
- I longobardi e la rinascenza carolingia e ottoniana
- Il Romanico: l'architettura della cattedrale
- Il romanico in Europa e in Italia
- La scultura romanica:

	Consolidare il lessico basato sulla terminologia relativa alla produzione artistica medievale	Wiligelmo e B. Antelami - I mosaici romanici - Il Gotico: la cattedrale gotica - L'architettura cluniacense e cistercense - Il gotico radiante e fiammeggiante - Il gotico temperato in Italia - La Basilica di San Francesco ad Assisi - I modelli mendicanti a Firenze: Santa Maria del Fiore - L'architettura civile gotica - La scultura gotica in Italia: Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di

		Cambio
Giotto e la rivoluzione del Trecento	Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte gotica trecentesca in Italia. Saper mettere in risalto le novità sul piano dei contenuti e della tecnica dell'opera di Giotto Riconoscere la personalità di Giotto, inquadrandola nella temperie culturale del tempo e analizzarne le innovazioni Distinguere i motivi e gli stilemi peculiari della produzione pittorica senese, sapendone individuare tipologie e peculiarità, in riferimento a Simone Martini	- La pittura del duecento e trecento in Italia - La scuola fiorentina e romana - Cimabue, Duccio e la scuola senese - Giotto e la rivoluzione della pittura "da greco in latino" - Il Gotico internazionale

QUARTO ANNO

STORIA DELL'ARTE

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
Il Quattrocento: il primo rinascimento fiorentino, la scoperta della prospettiva e dell'antico	Saper inserire la produzione artistica e architettonica del Rinascimento nel contesto storico e culturale. Saper individuare le specificità	- Le origini del Rinascimento - Il Rinascimento e l'Antico

del linguaggio artistico rinascimentale.

- Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- Saper individuare le caratteristiche delle tipologie architettoniche religiose e civili del periodo
- Comprendere l'importanza di Firenze come centro di scambi culturali ed estetici.
- Riconoscere un'opera rinascimentale e spiegarne aspetti iconografici e simbolici.
- Comprendere la concezione naturalistica dell'arte rinascimentale
- Comprendere le differenze tra la cultura figurativa del Rinascimento italiano e quella fiamminga.
- Comprendere la visione analitica e la particolare rappresentazione dello spazio della pittura fiamminga.
- Comprendere il simbolismo della pittura fiamminga
- Saper individuare i rapporti tra artisti fiamminghi e corti

- Lo studio e la ricerca delle proporzioni
- La proporzione della figura umana
- La prospettiva come metodo di conoscenza e di rappresentazione: F. Brunelleschi
- Donatello, Masaccio e Masolino
- Arte e architettura in Toscana nella prima metà del quattrocento: Michelozzo architetto dei Medici, L. Ghiberti, P. Uccello.
- La prospettiva "matematica" di Piero della Francesca
- L'arte e i trattati.

	italiane	- L'ordine architettonico in facciata: Leon Battista Alberti, Un architetto umanista - Arte e architettura in Italia nella seconda metà del Quattrocento - Le imprese urbanistiche di Pienza e Ferrara (Bernardo Rossellino e Biagio Rossetti) - Andrea Mantegna: la prospettiva applicata al corpo umano - Antonello da Messina: un Italiano che dipingeva da fiammingo - Il rapporto arte italiana e arte fiamminga. - Giovanni Bellini:

		l'invenzione della pittura tonale - Il neoplatonismo nella Firenze medicea: Botticelli.
Il Rinascimento maturo e le sue specificità nei principali centri	□ Saper collocare nel loro contesto le opere dei grandi maestri del Cinquecento. □ Saper individuare i grandi cambiamenti artistici e sociali dell'inizio del Cinquecento. □ Saper individuare le specificità del linguaggio artistico del primo Cinquecento. □ Comprendere la nuova concezione monumentale dello spazio nelle opere romane di Donato Bramante. □ Comprendere la riflessione sul tema della pianta centrale □ Comprendere la concezione dell'arte di Leonardo come processo di conoscenza e ricerca basata sull'esperienza □ Saper individuare le novità introdotte da Leonardo nel genere del ritratto e nella rappresentazione del paesaggio	- IL Cinquecento: Roma, Firenze e Venezia. - Donato Bramante - Leonardo da Vinci: L'importanza del Disegno - La pittura secondo Leonardo: la raffigurazione dei "moti dell'animo" - Michelangelo: una filosofia in forma artistica. - Raffaello: classicismo come messaggio politico.

	• Individuare nel rapporto uomo/natura il tema centrale della riflessione di Leonardo • Comprendere il rapporto con l'antico e la concezione artistica di Michelangelo • Comprendere il senso della natura e il valore dell'uomo nell'opera di Michelangelo. • Comprendere la contrapposizione dialettica tra troppo finito e non-finito nella scultura di Michelangelo • Comprendere le novità iconografiche e compositive del Giudizio Universale e il rapporto con la spiritualità dell'autore e con il contesto storico-religioso • Comprendere l'influsso dell'ambiente urbinate e fiorentino sulla formazione di Raffaello. • Comprendere la ricerca di equilibrio e armonia nelle opere di Raffaello	
La dialettica classicismo-manierismo. La stagione dell'arte veneziana	• Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale. • Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata.	- Giorgione e Tiziano: la pittura tonale - Il Manierismo: tra Riforma e

	• Saper individuare le specificità del linguaggio artistico veneziano del Cinquecento • Comprendere le novità del linguaggio di Tiziano e la costruzione della profondità tramite il colore • Saper leggere la struttura compositiva, l'uso della luce e della pittura tonale nelle opere di Giorgione. • Saper individuare le novità iconografiche e compositive introdotte in ambiente veneto nella tipologia della pala d'altare • Saper confrontare opere di Giorgione e Tiziano	Controriforma: A. Palladio, Giulio Romano
La controriforma e la trasformazione dell'arte italiana. Il Seicento. Il Barocco da Roma all'Europa.	• Comprendere la portata innovativa del realismo di Caravaggio, la sua visione religiosa e l'uso simbolico della luce • Saper collocare l'opera di Caravaggio nell'ambito dello sviluppo del genere della natura morta. • Comprendere i caratteri di teatralità dell'arte di Bernini. • Comprendere l'unità delle arti nelle opere berniniane.	- Le accademie e la nascita dei generi artistici. - Il Seicento: monumentalità e fantasia: Il Caravaggio, Gian Lorenzo Bernini, Francesco Borromini e Pietro da Cortona - Il barocco quasi gotico:

	▯ Comprendere le novità introdotte da Borromini nel linguaggio architettonico, nell'elaborazione delle piante e nella progettazione degli spazi ▯ Saper confrontare la diversa visione artistica di Bernini e Borromini. ▯ Comprendere i caratteri dell'estetica barocca attraverso l'opera pittorica ed architettonica di Pietro da Cortona ▯ Saper analizzare l'uso della prospettiva illusionistica nella produzione pittorica di Pietro da Cortona. ▯ Comprendere il significato politico e la razionalità progettuale della Reggia di Caserta.	Guarino Guarini - I parchi e le regge

QUINTO ANNO

STORIA DELL'ARTE

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI	ATTIVITÀ

	APPRENDIMENTO	
Il settecento. Verso il secolo dei lumi.	▯ Saper inserire la produzione artistica e architettonica del Rococò nel contesto storico-culturale ▯ Saper individuare le specificità del linguaggio artistico del Rococò ▯ Riconoscere nelle soluzioni compositive e negli effetti cromatici e luministici la novità dell'opera di Tiepolo ▯ Saper riconoscere i caratteri peculiari del vedutismo veneziano	- I caratteri del rococò - Il grand tour - Il vedutismo tra arte e tecnica: A. Canaletto - G. Tiepolo
Il primo Ottocento. Il conflitto classico romantico.	▯ Saper inserire la produzione artistica e architettonica del Neoclassicismo nel contesto storico-culturale ▯ Saper individuare le specificità, temi, tecniche e caratteristiche del linguaggio artistico del Neoclassicismo. ▯ Conoscere l'attività e le opere di David e comprendere come sia riuscito a rappresentare fasi diverse della storia francese ▯ Comprendere il processo di idealizzazione e la ricerca del bello nelle opere di Canova	- Il Neoclassicismo - L'ideale neoclassico nella scultura di Antonio Canova - La pittura etica e celebrativa di Jacques-Louis David - L'omaggio alla bellezza femminile di Jean A. D. Ingres - L'architettura

	• Comprendere il contributo di Goya allo sviluppo della pittura romantica e realista • Saper individuare le specificità, temi, tecniche e caratteristiche del linguaggio artistico del Romanticismo • Comprendere l'importanza di Turner per lo sviluppo della pittura di paesaggio romantica. • Riconoscere l'adesione di Friedrich all'estetica del sublime. • Riconoscere il legame tra temi medievali e contesto patriottico italiano nelle opere di Hayez. • Comprendere il rapporto tra pittura e attualità nelle opere di Géricault • Comprendere l'importanza dell'uso del colore nella pittura di Delacroix. • Saper operare confronti tra Géricault e Delacroix.	neoclassica - Il primo romanticismo: una pittura fuori da ogni tendenza: F. Goya - Il Romanticismo inglese e tedesco: Le poetiche del sublime e del pittoresco di J. Constable, W. Turner, e C. D. Friedrich - Il Romanticismo francese e italiano: La celebrazione della cronaca di T. Géricault, E. Delacroix; F. Hayez
Il secondo ottocento: alla ricerca del linguaggio moderno. Dal Realismo all'impressionismo:	• Comprendere il ruolo innovativo della pittura di Courbet • Comprendere i caratteri distintivi dell'arte dei Macchiaioli • Saper cogliere le caratteristiche del linguaggio	- Il Realismo: ricerca del vero - Il realismo francese di G. Courbet e J-F. Millet - I macchiaioli e

	figurativo di Manet. • Riconoscere nella sperimentazione coloristica e pittorica di Manet un'anticipazione delle novità impressioniste • Saper inserire la produzione artistica dell'Impressionismo nel contesto storico-culturale. • Riconoscere un'opera dell'Impressionismo ed individuarne le specificità. • Saper individuare, nell'attenzione al rapporto tra colori e luce e nella poetica dell'attimo le caratteristiche principali dell'arte impressionista • Comprendere l'influenza delle stampe giapponesi nelle opere impressioniste • Comprendere il rapporto tra la nascita della fotografia e l'evoluzione della pittura • Saper cogliere il ruolo della fotografia come mezzo oggettivo per cogliere la realtà e come forma autonoma di espressione artistica	la pittura del vero in Italia - Manet e i prodromi del movimento - L'impressionismo: rapporto tra arte, fotografia, scoperte scientifiche e nuove sperimentazioni. - L'impressionismo: Claude Monet, Edgar Degas e Auguste Renoir
Belle époque e fine del secolo	• Individuare gli apporti della ricerca scientifica nella pittura dei	- Il Post-Impressionismo: G.

I Postimpressionisti. L'Art Nouveau e le sue diverse declinazioni europee	postimpressionisti. • Riconoscere un'opera del Postimpressionismo ed individuarne le specificità. • Comprendere la novità dei temi della pittura post impressionista • Comprendere il ruolo di precursore delle Avanguardie storiche di Cézanne • Riconoscere nel primitivismo una delle componenti fondamentali dell'arte di Gauguin. • Comprendere l'influenza di Gauguin per la nascita del linguaggio delle Avanguardie Storiche. • Saper analizzare l'uso dei colori complementari, l'andamento e lo spessore della pennellata in relazione alla forte carica comunicativa ed espressiva di Van Gogh. • Saper individuare nel richiamo alle forme naturali e nella ricerca della modernità i principali caratteri dell'Art Nouveau. • Distinguere le principali aree di diffusione dell'Art Nouveau.	Seurat P. Gauguin, V. Van Gogh, P. Cézanne - Il Simbolismo: Moreau - l divisionismo italiano: G. Pellizza da Volpedo - L'Art Nouveau: G. Klimt, H. Guimard, A. Gaudì

	• Comprendere l'importanza di dare dignità artistica al prodotto industriale. • Comprendere l'importanza delle arti applicate e il concetto dell'unità delle arti. • Riconoscere la forte componente simbolica delle opere di Klimt • Riconoscere nell'opera di E. Munch le radici dell'espressionismo.	
Le avanguardie storiche e i cambiamenti del nuovo secolo.	• Saper inserire la produzione artistica dell'Espressionismo nel contesto storico-culturale. • Saper individuare nell'uso antinaturalistico ed espressivo del colore la principale novità di Matisse e dei Fauves. • Riconoscere un'opera dell'Espressionismo e individuarne la specificità. • Comprendere le differenze formali e concettuali tra Espressionismo e Impressionismo. • Comprendere le differenze tra le posizioni culturali dei Fauves e Die Brücke.	- Munch e il suo ruolo di anticipatore dell'espressionismo - L'espressionismo francese: i Fauves e H. Matisse - L'espressionismo tedesco: Die Brücke, E. Kirchner, Kokoschka e Schiele. - Il cubismo: P. Picasso e G. Braque - Il futurismo: U.

• Comprendere il contributo del gruppo Die Brücke allo sviluppo e alla diffusione dell'Espressionismo • Individuare le componenti culturali e artistiche della formazione di Munch • Saper riconoscere le diverse fasi del Cubismo. • Riconoscere un'opera cubista e individuarne la specificità. • Comprendere l'importanza del Cubismo per la nuova concezione dello spazio e l'abbandono della prospettiva rinascimentale • Comprendere l'importanza del Futurismo per la rappresentazione della modernità e del dinamismo. • Riconoscere un'opera dadaista e individuarne la specificità. • Comprendere la valenza provocatoria della creatività dadaista e le sue motivazioni culturali e politiche. • Saper analizzare e descrivere le opere di Duchamp individuandone il carattere	Boccioni, G. Ballo e A. Sant'Elia - Il dadaismo: M. Duchamp e M. Ray

	provocatorio e anticonvenzionale • Riconoscere un'opera surrealista e individuarne la specificità. • Comprendere l'interesse surrealista per il tema del sogno e dell'inconscio. • Comprendere l'importanza delle nuove tecniche surrealiste per gli sviluppi del linguaggio artistico. • Comprendere differenze e analogie tra Dadaismo e Surrealismo. • Comprendere le origini e lo sviluppo del Blaue Reiter e il ruolo di Kandinskij. • Comprendere il progressivo abbandono della raffigurazione naturalistica, sostituita da una rappresentazione soggettiva e svincolata dalla realtà. • Comprendere il significato della nuova arte non figurativa e il rapporto con la cultura filosofica ed artistica del tempo. • Comprendere le differenze tra l'astrattismo lirico di Kandinskij e l'astrattismo geometrico e razionale di	- L'astrattismo: Der Blaue Reiter e F. Marc, V. Kandinskij, P. Klee - P. Mondrian e De Stijl - Il surrealismo: R. Magritte, S. Dalì e J. Mirò - Ritorno all'ordine. De Chirico e la metafisica
Tra le guerre, i totalitarismi: l'atteggiamento degli artisti. Il ritorno all'ordine. Surrealismo Astrattismo		

	Mondrian • Riconoscere nella Metafisica un ritorno alla tradizione figurativa che si inserisce nel clima del “ritorno all’ordine” europeo . • Riconoscere il ruolo innovativo del Bauhaus nell’architettura e nelle arti applicate. • Comprendere l’evoluzione del linguaggio architettonico di Le Corbusier. • Comprendere le specificità dell’architettura razionalista nei diversi Paesi. • Individuare nell’identità tra forma e funzione, nell’abolizione della decorazione e nella semplificazione dei volumi, le caratteristiche del razionalismo architettonico. • Saper individuare le specificità del linguaggio architettonico razionalista. • Comprendere il rapporto tra l’architettura razionalista e l’urbanistica moderna. • Individuare i principi fondamentali dell’architettura	- La scuola europea: il razionalismo. - Il Bauhaus: W. Gropius - Il movimento moderno: Le Corbusier e M. van der Rohe - L’architettura organica di F. L. Wright
L'arte tra le due guerre: l’affermazione dell’architettura moderna		

	organica. • Saper analizzare e descrivere le opere di Wright.	
Le tendenze del contemporaneo. L'arte del secondo dopoguerra	• Comprendere la grande segmentazione delle tendenze artistiche del secondo dopoguerra. • Comprendere i caratteri generali dell'arte del secondo dopoguerra. • Riconoscere un'opera dell'Arte Informale ed individuarne la specificità. • Comprendere la distinzione tra Informale materico, segnico e gestuale. • Comprendere le differenze e le analogie tra l'Action Painting e la Color Field Painting. • Individuare il ruolo fondamentale che la tecnica del dripping svolge nell'arte di Pollock. • Cogliere il rapporto tra l'uso emozionale del colore di Rothko e la tradizione precedente. • Comprendere il rapporto tra New Dada, Nouveau Réalisme e Dadaismo.	- L'action painting: Jackson Pollok - Il color field: Rothko - L'Informale in Italia: A. Burri e L. Fontana. - La Pop Art: arte e consumismo, Andy Warhol e R. Lichenstein - New Dada: Rauchemberg e i combine paintings. - La svolta concettuale: Arte concettuale o la perdita definitiva dell'oggetto. - Le tendenze del contemporaneo. Land Art: il territorio al posto della tela; Body Art:

- Comprendere la ripresa del dialogo con la realtà ed il rapporto con la società dei consumi.
- Riconoscere un'opera della Pop-Art ed individuarne la specificità.
- Saper individuare il rapporto tra la Pop-Art ed il contesto del boom economico in Europa e negli USA.
- Riconoscere un'opera dell'Arte Concettuale ed individuarne la specificità.
- Comprendere che la performance è la forma espressiva preferita dalla Body Art.
- Riconoscere un'opera della Land Art ed individuarne la specificità.
- Saper individuare le specificità del linguaggio dell'architettura degli anni Ottanta e Novanta del Novecento.

teatralità e provocazione; Graffitismo: arte di frontiera

- La nuova architettura: il decostruttivismo di F. Gehry

METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO

Dal punto di vista metodologico si intende privilegiare una didattica che metta al centro l'alunno come persona e come individuo, puntando alla creazione di un clima di fiducia, stima e trasparenza e sull'acquisizione da parte dello studente di un efficace metodo di studio e di lavoro.

Saranno adottate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale e interattiva dialogata per l'inquadramento storico e metodologico

- Analisi e confronti guidati delle opere d'arte

- Problem solving e Project Work per lo studio dei metodi di rappresentazione e progettazione

- Lavori di gruppo con elaborazioni e approfondimenti da parte degli studenti

- Processi individuali/personalizzati

- Didattica Digitale Integrata

- Visite guidate

Saranno utilizzati i seguenti strumenti didattici

- Libri di testo, anche in formato digitale

E. Pulvirenti, Artelogia, Versione Arancione, Zanichelli Editore;

Adorno-Mastrangelo L'arte nel mondo. Il mondo dell'arte. D'ANNA EDITORE

G. Cricco, Itinerario Nell'arte, Versione Arancione + Museo Digitale, Zanichelli Editore;

G. Berardi, Disegnare, Simone Per La Scuola

- Materiali e strumenti per il disegno

- Supporti tecnologici (Pc, LIM)

- Google Classroom

- Canale YouTube

- Appunti e mappe concettuali

- Materiale apposito fornito dall'insegnante anche in formato multimediale

La didattica terrà conto delle particolarità presenti all'interno dei gruppi classe e utilizzerà ogni mezzo informatico e tecnologico adatto a facilitare e favorire l'apprendimento.

VALUTAZIONE E VERIFICA

Le modalità di valutazione saranno articolate mediante verifiche sia in itinere sia alla fine di ogni unità didattica, per accertare il livello di apprendimento, il possesso dei termini specifici ed eventualmente attivare strategie di recupero, con le seguenti modalità:

1. Prova semi-strutturata con stimo chiuso e risposta aperta (domanda con risposta breve, breve relazione, interrogazione orale)

2. Prova strutturata con stimolo chiuso e risposta chiusa (vero/falso, si/no, domanda a riposta multipla con una sola risposta esatta, domanda con più alternative di risposta, frasi a integrazione e completamento)

3. Prova di competenza: tavole grafiche di disegno tecnico, elaborati vettoriali (CAD)

La valutazione, tuttavia, non si esaurisce con la misurazione e terrà in considerazione anche:

l'interesse, la serietà, l'impegno e la partecipazione; le intuizioni, gli interventi, i contributi; i progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo.

I criteri di valutazione sono quelli previsti dalle griglie redatte dal Dipartimento di Storia dell'Arte e Disegno. Essi tengono conto della conoscenza dei contenuti, dell'acquisizione di un metodo di lavoro, del possesso del linguaggio specifico della disciplina e sono concepiti in stretta relazione con gli obiettivi didattici.

Numero verifiche sommative previste per ogni periodo:

Verranno effettuate almeno 2 prove orali e/o scritte e pratiche nel primo periodo, tre nel secondo, di cui almeno una sommativa.

Attività di recupero:

Le attività di recupero saranno attuate in itinere, durante lo svolgimento di ciascuna unità didattica, anche con interventi mirati sul metodo di studio, sull'uso del testo e degli strumenti per il disegno.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni Bes/DSA saranno diverse, se necessario, le modalità di valutazione. Le prove scritte e grafiche in particolare terranno conto delle necessità individuali (utilizzo di prove strutturate, semi-strutturate, a completamento, a risposta multipla in sostituzione delle trattazioni sintetiche, prove grafiche guidate) e verrà incoraggiata la produzione e l'uso delle mappe mentali e concettuali.

Negli elaborati grafici, per gli alunni disgrafici, si valuterà soprattutto il procedimento grafico e la comprensione delle regole proiettive. In caso di particolare difficoltà, la prova scritta/grafica sarà sostituita o aggiunta sempre verifica orale.

CURRICULO DI EDUCAZIONE FISICA

In riferimento al Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010 – Regolamento recante

indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali.

I docenti di scienze motorie presentano quanto segue:

PREMESSA

Le linee guida entro cui si articola e si definisce la seguente programmazione seguono l'indirizzo nazionale così come stabilito nei recenti interventi di riordino dell'istruzione professionale (L.133/09 con DDPPRR 87-88-89 del 31/03/2010), e si sviluppano secondo i criteri, l'impostazione culturale e i presupposti ambientali e territoriali specifici della nostra realtà scolastica.

Il lavoro che segue rappresenta le programmazioni per competenze sviluppate tenendo conto delle conoscenze (sapere) e delle abilità (saper fare) nonché dei contenuti disciplinari che i docenti, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'attenta consapevolezza delle esigenze e dei bisogni culturali e formativi delle classi a essi affidate, sapranno realizzare in modo condiviso e unitario.

Pertanto la seguente programmazione costituisce il riferimento comune dell'intero dipartimento di Scienze Motorie dell'Istituto, al fine di costruire una definizione dei saperi, delle competenze e delle abilità certificabili al momento del superamento del primo biennio e dell'esame di Stato previsto nel quinto anno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi, utili a affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui. Lo sport, le regole e il fair play.

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

È fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di un problema; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, cosi come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.

Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

A questa età gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, acquisiranno una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

Nel secondo biennio l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti proseguirà al fine di migliorare la loro formazione motoria e sportiva.

SECONDO BIENNIO

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

La maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità cognitive, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici.

· Conoscenza del lessico specifico delle discipline.

· Acquisire le conoscenze dei principali campi di indagine mediante gli apporti specifici e interdisciplinari dei nuclei.

· Conoscenza dei principali modelli argomentativi in uso nelle discipline. Riconoscere e discernere le più rilevanti analogie e differenziazioni tra contesti storici, filosofici, umanistici e giuridici dell'attuale società globalizzata.

· Distinguere le diverse forme di governo e descrivere le caratteristiche essenziali e le funzioni dei principali organi dello stato

Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva.

L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive.

Lo studente coopererà in equipe utilizzando e valorizzando, con la guida del docente, le propensioni individuali e le attitudini a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.

Sperimenterà varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.

Lo sport, le regole ed il fair play

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggiore difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze motorie ed organizzative di maggior difficoltà, diversificate sia individualmente che nel gruppo

QUINTO ANNO

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili n qualunque altro contesto di vita.

Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radici nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente ed alla legalità.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

In riferimento al Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010 – Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali.

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuare contesto socioculturale, in una prospettiva di durata tutto l'arco della vita.

I docenti di scienze motorie presentano quanto segue:

PREMESSA

Le linee guida entro cui si articola e si definisce la seguente programmazione seguono l'indirizzo nazionale così come stabilito nei recenti interventi di riordino dell'istruzione professionale (L.133/09 con DDPPRR 87-88-89 del 31/03/2010), e si sviluppano secondo i criteri, l'impostazione culturale e i presupposti ambientali e territoriali specifici della nostra realtà scolastica.

Il lavoro che segue rappresenta le programmazioni per competenze sviluppate tenendo conto delle conoscenze (sapere) e delle abilità (saper fare) nonché dei contenuti disciplinari che i docenti, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'attenta consapevolezza delle esigenze e dei bisogni culturali e formativi delle classi a essi affidate, sapranno realizzare in modo condiviso e unitario.

Pertanto la seguente programmazione costituisce il riferimento comune dell'intero dipartimento di Scienze Motorie dell'Istituto, al fine di costruire una definizione dei saperi, delle competenze e delle abilità certificabili al momento del superamento del primo biennio e dell'esame di Stato previsto nel quinto anno.

CURRICULO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE

PRIMO BIENNIO

PRIMO ANNO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
L'Universo • L'origine dell'Universo • L'Universo è in espansione	• L'origine dell'Universo • L'Universo è in espansione • Che cosa sono le galassie	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.

• Che cosa sono le galassie • Il ciclo di vita di una stella • Com'è fatto il Sistema solare • La legge di gravitazione universale e le leggi di Keplero • Le caratteristiche dei pianeti del Sistema solare	• Il ciclo di vita di una stella • Com'è fatto il Sistema solare • La legge di gravitazione universale e le leggi di Keplero • Le caratteristiche dei pianeti del Sistema solare	Flipped classroom
Il sistema Terra • Le componenti del sistema Terra • La forma della Terra • Il moto di rotazione della Terra e le sue conseguenze • L'orientamento e i punti cardinali • Il reticolato geografico • Le carte geografiche Il moto di rivoluzione della Terra attorno al Sole e le sue conseguenze	Identificare le diverse sfere del sistema Terra Comprendere e riconoscere i diversi processi di retroazione attivi nel sistema Terra Distinguere le diverse discipline delle Scienze della Terra Osservare con metodo scientifico un dato sistema Correlare il moto di rotazione della Terra con le sue conseguenze Orientarsi durante il dì e durante la notte Individuare la posizione di un luogo sulla superficie terrestre mediante le sue coordinate geografiche Calcolare l'ora in località appartenenti a diversi fusi orari	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom

	Riconoscere il tipo di proiezione utilizzato per la costruzione di una data carta geografica Saper classificare i tipi di carte geografiche Calcolare la distanza in linea d'aria tra due località, conoscendo la scala di riduzione della carta geografica Individuare le cause che determinano il succedersi delle stagioni Descrivere i moti della Luna utilizzando il linguaggio specifico della fisica Correlare le osservazioni della Luna dalla Terra con i moti lunari nello spazio	
La geosfera • Le caratteristiche dei minerali • I tre gruppi principali di rocce • Il ciclo litogenetico • La scala dei tempi geologici • La degradazione meteorica • Il suolo	Distinguere le risorse energetiche rinnovabili e non-rinnovabili Classificare il tipo di minerale/roccia Riconoscere le caratteristiche dei minerali e delle rocce Collegare il processo di formazione al tipo di roccia Collegare il tipo di	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom

	minerale/roccia al suo utilizzo Riconoscere le connessioni fra l'evoluzione geologica della Terra e l'evoluzione della vita su di essa Ipotizzare l'evoluzione del nostro pianeta in base ai dati provenienti dalla datazione radiometrica di rocce e tramite lo studio dei fossili Essere in grado di distinguere l'azione della degradazione meteorica sulle rocce Classificare i diversi tipi di frane	
I vulcani • L'origine dei vulcani • L'attività vulcanica • Gli edifici vulcanici • Il rischio vulcanico	Saper classificare i vari tipi di attività vulcanica Riconoscere il legame tra tipi di magma e tipi di attività vulcanica Ipotizzare la successione di eventi che determina un'eruzione vulcanica Associare tipi di vulcanismo a fonti di materie prime o di energia	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom
I terremoti • L'origine dei terremoti	Ipotizzare la successione di eventi che determina un fenomeno sismico	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.

• Le onde sismiche • Misurare un terremoto • Il rischio sismico	Saper leggere un sismogramma Localizzare l'epicentro di un terremoto Collegare la propagazione delle onde sismiche alle proprietà della struttura interna della Terra Descrivere la «forza» di un terremoto utilizzando il linguaggio specifico della sismologia Conoscere la prevenzione del rischio sismico	Flipped classroom
La tettonica delle placche • La struttura interna della Terra • Le placche litosferiche • I limiti tra le placche e i movimenti delle placche a essi associati • La distribuzione dei vulcani e dei terremoti	Collegare la distribuzione di vulcanismo e sismicità con i margini fra le placche Spiegare le anomalie magnetiche sui fondi oceanici con l'esistenza di dorsali e fosse oceaniche Riconoscere la coerenza della teoria della tettonica delle placche con i fenomeni naturali che caratterizzano il pianeta Collegare la distribuzione dei vulcani e dei terremoti con le dorsali oceaniche, le fosse oceaniche, i punti caldi, i margini continentali e le faglie	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom

L'atmosfera • La composizione dell'aria • La radiazione solare e l'effetto serra • L'inquinamento atmosferico • Come variano la temperatura, l'umidità e la pressione dell'aria • Come si formano le nuvole e le precipitazioni • I venti e la circolazione generale dell'aria • I fattori atmosferici che influenzano il clima • I 5 gruppi climatici • Il riscaldamento globale	Riconoscere le diverse funzioni dell'atmosfera e la loro importanza per la vita sulla Terra Correlare i cambiamenti climatici con le cause naturali e antropiche che ne possono essere responsabili Associare i fenomeni meteorologici alle diverse condizioni di pressione, temperatura e umidità Comprendere la relazione tra la rotazione terrestre e la direzione dei venti nelle celle convettive Leggere un climatogramma Riconoscere nel paesaggio i diversi biomi associati al clima	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom
SECONDO ANNO I viventi e le biomolecole le caratteristiche dei viventi - l'acqua e le sue proprietà - i monomeri e i polimeri delle biomolecole - i carboidrati e le loro funzioni - i lipidi e le loro funzioni - le proteine e le loro funzioni - gli enzimi	Ciascun docente, nell'articolazione dei singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto.	

- il DNA, l'RNA e l'ATP-	
Come è fatta la cellula - le cellule procariotiche - le cellule eucariotiche, il nucleo e gli organuli cellulari - la parete cellulare e la membrana	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom
Come funziona la cellula l'endocitosi e l'esocitosi - il trasporto attivo e passivo - l'osmosi e la diffusione - gli organismi autotrofi ed eterotrofi - la glicolisi, la respirazione cellulare e la fermentazione - la fotosintesi	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom
- la riproduzione asessuata e la scissione binaria nei procarioti - il ciclo cellulare delle cellule eucariotiche - il ruolo e le fasi della mitosi - il ruolo e le fasi della meiosi - la riproduzione sessuata negli eucarioti - le cellule diploidi e aploidi - il crossing over, le mutazioni e la variabilità genetica - il cariotipo e le malattie genetiche umane prodotte da errori meiotici	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom

La genetica - il genotipo e il fenotipo - il metodo di Mendel e i suoi esperimenti - la prima legge di Mendel o legge della dominanza - la seconda legge di Mendel o legge della segregazione - la terza legge di Mendel o legge dell'assortimento indipendente - la genetica umana, la determinazione del sesso e le malattie genetiche	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom
- gli stati fisici e le loro proprietà - i passaggi di stato - il modello particellare della materia - la teoria cinetico-molecolare	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom
Miscugli - miscugli eterogenei e omogenei - principali metodi di separazione dei miscugli - le soluzioni e la concentrazione in unità fisiche: m/V. % m/m, % V/V	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom
Le sostanze e le loro trasformazioni elementi e composti	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.

- gli elementi nella tavola periodica - le trasformazioni chimiche della materia - le leggi ponderali: leggi delle proporzioni, legge di conservazione della massa La quantità chimica significato della formula chimica - equazioni di reazione e bilanciamento semplice - massa atomica e massa molecolare - definizione di mole e conversioni tra grandezze		Flipped classroom
SECONDO BIENNIO		
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
TERZO ANNO		
Il DNA la struttura e la duplicazione del DNA - la trascrizione: dal DNA all'mRNA - il codice genetico - la traduzione: la sintesi delle proteine	Ciascun docente, nell'articolazione dei singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom

La regolazione dell'espressione genica

- nei procarioti: l'operone lac e l'operone trp
- negli eucarioti: regolazione prima, durante e dopo la trascrizione

Le particelle dell'atomo

- le particelle subatomiche

- gli isotopi

La struttura dell'atomo

L'evoluzione del modello atomico

- la configurazione elettronica

Le proprietà periodiche

- configurazione elettronica e ordinamento secondo Z

- gruppi della tavola periodica

- periodi della tavola periodica

L'organizzazione della tavola periodica

- raggio atomico

- elettronegatività

- carattere metallico

Legami chimici

- legame ionico

- legame covalente: legami semplici, doppi, tripli, dativi o di coordinazione

- legame metallico

Geometria delle molecole

- Rappresentazione di atomi e molecole con la simbologia di Lewis

- teoria VSEPR e geometria delle molecole

- polarità delle molecole e legami chimici secondari

Gli stati condensati della materia

molecole polari e non polari

- le forze intermolecolari e il legame a idrogeno

Nomenclatura

numero di ossidazione e scrittura delle formule dei composti

- classi di composti inorganici: ossidi, idrossidi, idruri, acidi, sali

- nomenclatura IUPAC dei composti binari

- nomenclatura tradizionale dei composti più comuni

SECONDO BIENNIO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
QUARTO ANNO		
La struttura del corpo umano - la gerarchia del corpo umano: dalle cellule all'organismo - l'omeostasi: feedback positivo e negativo - i vari tessuti e le loro funzioni	Ciascun docente, nell'articolazione dei singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom
L'apparato tegumentario - il derma e l'epidermide - gli annessi della pelle		
L'apparato locomotore - il tessuto osseo (osteociti, osteoblasti e osteoclasti) - la struttura di un osso lungo - le articolazioni - il tessuto muscolare: striato, liscio e cardiaco - la contrazione muscolare - i tendini e i legamenti - le malattie dell'apparato locomotore		
L'apparato respiratorio	-	

- gli organi dell'apparato respiratorio
- le funzioni dell'apparato respiratorio
- lo scambio dei gas
- le malattie dell'apparato respiratorio

L'apparato cardiocircolatorio

- gli organi dell'apparato cardiocircolatorio
- le funzioni dell'apparato cardiocircolatorio
- la struttura del cuore e il percorso del sangue
- i componenti del sangue e le loro funzioni
- le malattie dell'apparato cardiocircolatorio

L'apparato digerente

- gli organi dell'apparato digerente
- le funzioni dell'apparato digerente
- la digestione e l'assorbimento
- le malattie dell'apparato digerente

Il sistema immunitario

- le difese specifiche e aspecifiche
- le cellule immunitarie e gli organi linfatici
- la risposta infiammatoria
- l'immunità innata e acquisita
- i vaccini
- le allergie, le malattie autoimmuni e

le immunodeficienze

Il sistema endocrino

- le ghiandole endocrine
- gli ormoni e l'omeostasi
- le malattie del sistema endocrino

Il sistema riproduttore

- la riproduzione sessuata, i gameti e la fecondazione
- gli organi riproduttori maschili e le loro funzioni
- gli organi riproduttori femminili e le loro funzioni
- il ciclo ovarico e il ciclo mestruale
- la gravidanza e il parto
- le malattie del sistema riproduttore maschile e femminile

L'apparato escretore

gli organi dell'apparato escretore e le loro funzioni
- la produzione dell'urina
- le malattie dell'apparato escretore

Il sistema nervoso e gli organi di senso

il tessuto nervoso
- la trasmissione dell'impulso nervoso
- le sinapsi chimiche ed elettriche
- il sistema nervoso centrale e il

sistema nervoso periferico - gli organi di senso e le loro funzioni - le malattie del sistema nervoso e degli organi di senso		
Le proprietà delle soluzioni - solubilità - proprietà colligative: innalzamento ebullioscopico, abbassamento crioscopico	***Ciascun docente, nell'articolazione dei singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto***	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom
Le concentrazioni - la concentrazione in unità: molarità, molalità, frazione molare		
La termodinamica - reazioni esotermiche ed endotermiche - calore di reazione ed energie di legame di reagenti e prodotti - variazione di temperatura e calore scambiato - energia prodotta nelle combustioni e potere calorifico dei combustibili		
Gli acidi e le basi		

proprietà degli acidi e delle basi

- le coppie acido-base

- definizione e calcolo del pH

- acidi e basi forti e deboli

- reazioni di neutralizzazione

- titolazione di un acido

- pH di soluzioni saline e soluzioni tampone

L'elettrochimica

variazione del numero di ossidazione e reazioni di ossidoriduzione

- semi reazioni di ossidazione e di riduzione

- la pila Daniell e le trasformazioni di energia

- la scala dei potenziali standard di riduzione

- l'elettrolisi

QUINTO ANNO

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
I composti del carbonio	***Ciascun docente,***	Lezioni frontali. Problem

La definizione di composto organico

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio

nell'articolazione dei singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto

posing and solving. Peer education.

Flipped classroom

L'isomeria

Gli isomeri di struttura:

- di catena

- di posizione

- di gruppo funzionale

La stereoisomeria: isomeria geometrica

e chiralità

L'isomeria conformazionale

L'attività ottica dei composti chirali

Proprietà fisiche e reattività dei composti organici

I punti di ebollizione

La solubilità in acqua

I gruppi funzionali

Gli idrocarburi

Le proprietà fisiche

L'ibridazione dell'atomo di carbonio

La formula molecolare

Le formule razionali e la nomenclatura

Le isomerie

Alcani e cicloalcani

I gruppi alchilici

Ossidazione e alogenazione

Il meccanismo di reazione della sostituzione radicalica

L'ossidazione, l'alogenazione e l'addizione dei cicloalcani

Gli alcheni e i dieni

L'idrogenazione

La polimerizzazione per addizione radicalica

Gli alchini

L’idrogenazione

L’addizione elettrofila

Il comportamento acido degli alchini

Gli idrocarburi aromatici ed eterociclici

La molecola del benzene

Gli idrocarburi aromatici monociclici

I gruppi arilici

La sostituzione elettrofila

I principali idrocarburi aromatici policiclici

I composti aromatici eterociclici d’interesse biologico

Il meccanismo di sostituzione elettrofila

La reattività del benzene monosostituito e l’orientazione del secondo sostituente

La basicità dei composti aromatici azotati

La reattività dei composti aromatici eterociclici

I derivati degli idrocarburi

Il gruppo funzionale

La nomenclatura

Le proprietà fisiche Le principali reazioni di sintesi Gli alogenuri alchilici Classificazione Gli alcoli, i fenoli, i tioli Gli alcoli: – classificazione – proprietà anfotere I fenoli: l'acidità I tioli: il ponte disolfuro L'attività antiossidante dei fenoli Gli eteri Classificazione (simmetrici, asimmetrici) Le aldeidi e i chetoni La riduzione e l'ossidazione (saggi di Tollens e Fehling)	***Ciascun docente, nell'articolazione dei singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto***	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom

Gli acidi carbossilici e i derivati

L'acidità (effetto dei sostituenti)

Gli acidi grassi (saturi e insaturi)

Classificazione delle ammidi

Le anidridi

Idrossiacidi, chetoacidi e acidi bicarbossilici

Le ammine

Classificazione delle ammine

I carboidrati

I monosaccaridi:

- struttura e funzione

- riduzione e ossidazione

Il legame glicosidico

I principali disaccaridi e polisaccaridi

Gli eteropolisaccaridi

L'energia e i materiali dalle biomasse vegetali

I lipidi

Gli acidi grassi saturi e insaturi

I trigliceridi:

- sintesi

- idrogenazione

- saponificazione

I fosfolipidi e le membrane biologiche

Gli steroidi

Le vitamine liposolubili

L'azione detergente del sapone

Gli sfingolipidi

I glicolipidi

Amminoacidi e proteine

Gli amminoacidi:

- struttura e chiralità

- classificazione

Il legame peptidico

Il legame disolfuro

Le proteine:

- funzioni

- strutture (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria)

Gli enzimi:

- funzione e specificità

- cofattori enzimatici

- meccanismo di azione

- effetto di temperatura, pH, concentrazione

Inibitori enzimatici

Le proteine nelle membrane plasmatiche

Gli effettori allosterici

Il metabolismo energetico

L'organizzazione in vie metaboliche

La regolazione

Anabolismo, catabolismo e ruolo dell'ATP

Il NAD e il FAD nelle reazioni redox

Le formule di struttura dell'ATP e del NAD

Glicolisi e fermentazioni

Il catabolismo anaerobio del glucosio

La glicolisi: fase endoergonica e fase esoergonica

Il bilancio della glicolisi

I destini del piruvato

Le tappe della glicolisi

La regolazione della glicolisi La fermentazione lattica e alcolica Il ciclo di Cori La respirazione cellulare L'organizzazione del mitocondrio Fase 1: la decarbossilazione ossidativa del piruvato Fase 2: il ciclo di Krebs Fase 3: la fosforilazione ossidativa La catena respiratoria e l'ATP sintasi Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio	***Ciascun docente, nell'articolazione dei singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto***	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom
Biochimica del corpo umano Il metabolismo degli zuccheri Il metabolismo del glucosio Le reazioni della glicogenosintesi e della glicogenolisi La gluconeogenesi La relazione della gluconeogenesi con la glicolisi Il metabolismo dei lipidi La β-ossidazione degli acidi grassi L'assorbimento e il trasporto dei lipidi		

La resa energetica della β-ossidazione

I destini biosintetici dell'acetil-CoA: acidi grassi, colesterolo, corpi chetonici

Il metabolismo degli amminoacidi

Il ruolo metabolico degli amminoacidi

Le reazioni di transaminazione e di deaminazione ossidativa

Gli amminoacidi chetogenici e glucogenici

La regolazione del metabolismo

Il ruolo dell'insulina e del glucagone

Il metabolismo dei vari organi e tessuti

Il ruolo dell'adrenalina e del cortisolo

5. Gli squilibri metabolici

Gli aspetti generali della fotosintesi

L'equazione della fotosintesi

La struttura e la funzione dei cloroplasti

La fase dipendete dalla luce

I pigmenti fotosintetici

I fotosistemi

La conversione dell'energia luminosa in energia chimica e produzione di O_2

(«schema Z»)

La struttura della clorofilla

Lo spettro di assorbimento e lo spettro di azione

I dettagli della fotofosforilazione

La fase indipendente dalla luce

Le tre fasi del ciclo di Calvin

Fase 1: la fissazione del carbonio (ruolo della RuBisCO)

Fase 2: la produzione del primo zucchero (G3P)

Fase 3: la rigenerazione del RuBP

Gli esperimenti con ^{14}C di Benson e Calvin

La resa del ciclo di Calvin

I diversi destini della G3P

Gli adattamenti ai diversi ambienti

Il problema della fotorespirazione

La fissazione del carbonio nei climi caldi (ruolo della PEP-carbossilasi)

La strategia delle piante C_4

La strategia CAM

Ciascun docente, nell'articolazione dei singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto

Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.

Flipped classroom

Migliorare la fotosintesi

La fotosintesi contro il riscaldamento globale

I nucleotidi e gli acidi nucleici

La struttura e la nomenclatura dei nucleotidi

La replicazione del DNA

La trascrizione e la traduzione del DNA

La genetica dei virus

La struttura generale dei virus

Il ciclo litico e il ciclo lisogeno

I retrovirus

I cicli replicativi di virus umani (HPV, SARS-CoV-2, HIV)

I fenomeni di spillover e le malattie emergenti

I geni che si spostano

I plasmidi batterici

La coniugazione, la trasduzione e la trasformazione

I trasposoni

Il DNA ricombinante

La definizione di DNA ricombinante

Il clonaggio genico

Gli enzimi di restrizione e le DNA ligasi

I vettori plasmidici e virali

La PCR

L'elettroforesi

Le librerie di DNA

Le applicazioni della PCR

La clonazione e l'editing genomico

La clonazione animale

Il trasferimento nucleare

L'editing genomico (CRISP/Cas9)

Le applicazioni della clonazione animale

La genomica

La genomica strutturale

La genomica comparativa

La genomica funzionale

Biomedicina

Le biotecnologie tradizionali e moderne

I farmaci ricombinanti

Ciascun docente, nell'articolazione dei singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici

Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education.

Flipped classroom

I vaccini ricombinanti

La terapia genica

La terapia con cellule iPSC

Il pharming

I vaccini a RNA

Riflessioni sulla terapia genica

Riflessioni sulle cellule staminali

Le applicazioni mediche di CRISPR/Cas9

Biotech e agricoltura

Come ottenere piante GM con Agrobacerium tumefaciens

Piante GM resistenti ai parassiti (mais Bt)

Le piante GM arricchite di nutrienti (Golden rice)

Piante GM che producono farmaci o vaccini

Le piante resistenti agli erbicidi (glifosato)

L'agricoltura smart

Il dibattito sugli OGM

Le applicazioni di CRISPR/Cas9 e le piante cisgeniche

relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto

Biotech e ambiente

I biofiltri e i biosensori batterici

I biocarburanti da biomasse

Il fitorisanamento

Le biobatterie

Una nuova epoca geologica

Eventi distintivi dell'Antropocene

L'inizio dell'epoca

La sesta estinzione di massa

L'estinzione di massa del Pleistocene

L'impatto dell'umanità sul nostro pianeta

Le conseguenze dello sfruttamento del suolo

L'impronta umana sull'idrosfera

L'aumento dell'effetto serra

Le conseguenze del riscaldamento globale

Le strategie per fermare il riscaldamento globale

L'equilibrio chimico della barriera corallina

Gli effetti dello scioglimento dei ghiacciai

Le alterazioni dei cicli biogeochimici Noi e il pianeta: quale futuro? Crescita e decrescita demografica Alterazione degli equilibri ambientali e zoonosi I confini planetari a rischio Allevamenti intensivi e resistenza agli antibiotici	***Ciascun docente, nell'articolazione dei singoli argomenti da trattare nel corso dell'anno scolastico, declinerà gli obiettivi specifici relativi ai contenuti, differenziandoli nei vari indirizzi di studio presenti in Istituto***	Lezioni frontali. Problem posing and solving. Peer education. Flipped classroom

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

SCIENZE NATURALI

Al ter m ine del percor s o lice a l e lo studente p o ssiede le conoscenze disciplinari f o ndamentali e le metodolo g ie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze d e lla Terra, della chimica e della b i o l ogi a . Queste diverse aree disc i plinari sono carat t erizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte s ulla stessa strat e gia dell ' indagine scientifica che fa riferime n to anche alla dimensi o ne di « oss e rvazione e sperime n tazione » . L'acq u isizione d i questo metodo, secondo le par t icola r i de c li n azi o ni che esso ha nei vari ambi t i, un i tamen t e al possesso d ei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/ insegnamento delle scienze. Q uesto è il contributo specifico che il sa p e r e scientifico p uò dare all ' acquisizione di "strume n ti culturali e metodol o g ici per una compre n sione approfondita della real t à".

In ta l e contesto r i veste un' i mport a nza f o nda m e n ta l e l a dimens io ne sper i mentale, d i mens io ne costitutiva di tali discipline e come tale da tenere sempre presente. Il labora t orio è uno de i momenti più significativi in cui e s sa si esp r ime, in quanto circostanza privilegiata d e l "fa r e scienza" attraverso l'organizzazione e l'esecu z ione di attività sperimentali, che possono comunque utilmente svolgersi a n che in classe o sul campo. Si in d i v i duerà quindi un nucleo esse n z ial e di attività particolar m ente significative da svolgersi lungo l'arco d ell'anno, co m e esemplifica z ione del metodo proprio delle di s c i pl i ne. Tale d i mens i o ne r i mane comun q ue un aspetto ir r inunciabile della form a zione scientifica e una guida per t utto il per c orso formativo, anche quando non siano possibili attività sperim e ntali in senso strett o , ad esempio attraverso la presentazione, discussione ed elabora z ione di dati spe r i me n tali, l'utilizzo di f il m ati, simulazio n i, modelli ed esperimenti virtuali, la presentazione – anche attraverso brani ori g in al i di scienziati – di e s perimenti cruciali nello sviluppo del s a pere scientifico.

Le tappe di un percor s o di a ppre n d i mento del l e sc i enze non segu on o una l og i ca l i neare, ma p i uttosto r i cors i va. C o s ì , a l i vel l o li c eale, accanto a t e mi e argomenti nuovi si posso n o approfondire concetti già acquisi t i negli anni pr e cedenti, introducendo nuove chia v i interpretative. In termi n i metodolo g ici, da un approccio inizi a le di t i po p r evale n tem e nte fenomeno l og i co e d e scrittivo s i può passare a un approcc i o che ponga l 'attenz i o ne sui pr i nc i p i , sui modelli, sulla f ormalizzazione, sulle r e lazioni tra i vari f attori coinvolti uno stesso f enome n o e tra fenomeni differe n ti. Al termi n e del percorso lo studente avrà perciò acqui s ito le seguenti competenz e : sapere effettuare connessioni log i che, riconoscere o stabilire rela z i oni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risulta t i otten u ti e sulle ipotesi ver i f i cate, risolvere situazioni problemat i che utilizzan d o l i nguaggi specifici, a p plica r e le c o noscenze acquisite a si t ua z ioni della vita re a l e, anche per porsi in m o do critico e co n sapevole di fronte ai proble m i di a ttua li tà di carattere sc i ent i f i co e tecno l og i co della società moderna.

L'apprendimento disciplinare segue quindi una scansione ispi r ata a criteri di gradualità, d i ricor s ività, di connessione tra i vari temi e arg o menti trattati, di sinergia tra le discipline che formano il c orso di sci e nze le quali, pur nel pieno rispetto della lo r o s pecifi c ità, sono sviluppate in modo ar monico e coordinato. Si cercherà il r a ccordo anche con g l i altri am b iti disci p lina r i, in particolare con fisica e matemat i ca. La sc a n s ione indica t a corris p onde allo sviluppo stori c o e concettuale delle singole dis c ipline, sia in senso temporale, sia per i loro nessi con tutta l a realtà culturale, soci a l e, economica e tecnologi c a dei pe r i o d i in cui si s o no sviluppate. Tali nessi andranno opportunam e nte ev i denz i at i , attraverso la sottolineatura del l e re c i proche inf l uenze tra i vari ambiti d e l pe n siero e della cultura, particolar m ente

significative per questi indiri z zi d i studio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

tutti i docenti contribuiscono in egual maniera ad affrontare le tematiche in oggetto, cogliendo qualsiasi spunto dalla vita quotidiana a scuola.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ampia parte del curricolo di educazione civica è dedicato alle tematiche in oggetto e sono ampiamente sottolineate tutte le iniziative a sostegno della tutela di questi diritti, iniziative spesso organizzate dalla scuola o da enti e associazioni del territorio con la grande partecipazione delle studentesse e degli studenti.

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i

disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste consistono in incontri con gli esperti dell'ASP, incontri con le forze dell'ordine, conferenze sui temi in oggetto, partecipazione ad esperienze di volontariato.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

CONTENUTI *

TRIMESTRE

PENTAMESTRE

TRIMESTRE

Modulo:

Costituzione(i primi 12 articoli) con particolare riferimento al tema della

PENTAM.

Moduli:

-Continua-zione del lavoro sulla Costituzione

-Salute, benessere e stili di vita

SOLIDARIETÀ responsabili

-Statistica

ITALIANO 4 ORE

-Educazione alla Legalità

LATINO 4 ORE

GRECO 4

MAT. 3

RELIGIONE 2 ORE

GEOST.3

INGLESE 3

SC. NAT.3

SC.MOT.3

SPETTACOLO “ VIOLA.COME

L'AMORE” 2 ORE

CONFE-

RENZA SU DIPENDEN-ZE 2 ORE

IV ginnasio	Modulo : Costituzione(i primi 6 articoli)	Moduli: - Continuazione del lavoro	V ginnasio

sulla Costituzione

-Sostenibilità ambientale e riciclo

-Educazione finanz.

-Educazione alla Legalità

ITALIANO 4 ORE

LATINO 4 ORE

MATEMATICA 4 ORE

RELIGIONE 2 ORE

INGLESE 4 ORE

GRECO 4 ORE

GEOSTORIA 3

SCIENZE NAT. 2

SCIENZE MOT. 2

SPETTACOLO “
VIOLA.COME

L'AMORE” 2
ORE

CONFERENZA
SU AMBIENTE
2 ORE

	TRIMESTRE	PENTAMESTRE		TRIMESTRE	PENTAM.
	Modulo:	Moduli:		Moduli:	Moduli:
I Liceo Class	-Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio (Filippo Liardo, Storia di Leonforte e dei Branciforte, patrimonio artistico-monumentale di Leonforte) ITALIANO 4 ORE	-Architettura normanna e sveva ad Enna - Pari opportunità e cultura del rispetto -Educazione alla Legalità	II Liceo Class.	-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio (Energie rinnovabili) - Argomenti di attualità	-Funzione rieducativa della pena -Argomenti di attualità : geopolitica e verifica delle fonti -

GRECO 3 ORE STORIA 3 ORE	INGLESE 3 ORE FILOSOFIA 3 ORE LATINO 3 ORE MATEM. 2 ORE	: geopolitica e verifica delle fonti FISICA 2 ORE	Educazione alla legalità ITAL. 4 LAT. 3
	ST. DELL'ARTE 2	SC. NAT. 2	GRECO 2
	SC. NAT. 2 ORE	SC. MOT. 2	INGLESE 2
	SC. MOT.2 ORE	STORIA 2	STORIA 2
	RELIG. 2 ORE	FILOSOFIA 2	MAT. 2
			ST. ARTE 2
			RELIG. 2
	CONFERENZA SUL TEMA DELLA		CONFEREN ZA DA

VIOLENZA CONTRO LE DONNE 2 ORE

SPETTACOLO "VIOLA.COME

L'AMORE" 2 ORE

DECIDERE SU TEMATICHE DI ATTUALIT

À di carattere geopolitico

2 ORE

SPETTACOLO"VIOLA.COME

L'AMORE" 2 ORE

TRIMESTRE PENTAMESTRE

II

TRIMESTE

Modulo: PENTAM. Costituzione(i primi 12 articoli)

			Liceo Scient. con particolare riferimento al tema della SOLIDARIETÀ ITALIANO 4 ORE LATINO 3 GEOSTORIA 3
I Liceo Scient.	Modulo : Costituzione(i primi 6 articoli ITALIANO 4 ORE LATINO 3 GEOSTORIA 3	Moduli: - Continuazione del lavoro sulla Costituzione -Sostenibilità ambientale e riciclo -Educazione finanz. -Educazione alla Legalità	Moduli: -Continua-zione del lavoro sulla Costituzione -Salute, benessere e stili di vita responsabili -Statistica -Educazione alla Legalità

INGLESE 4 ORE	
MATEM. 4 ORE	
SC. NAT. 3 ORE	
SC. MOT. 3 ORE	MATEM. 4
ST. DELL'ARTE 3	INGLESE 3
FISICA 2	ST.ARTE 3
	SC. MOT.3
SPETTACOLO "VIOLA.COME L'AMORE" 2 ORE	FISICA 2
	SC. NAT. 2
	RELIG. 2
CONFERENZA SU AMBIENTE 2 ORE	SPETTACOLO "VIOLA.CO

					ME L'AMORE" 2 ORE CONFE-RENZA SU DIPENDEN-ZE 2 ORE	
	TRIMESTRE	PENTAMESTRE		TRIMESTRE	PENTAM.	
III	Modulo: Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio (Filippo Liardo, Storia di Leonforte e dei Branciforte,patrimoni o artistico- monumentale di Leonforte) ITALIANO 4 ORE LATINO 3 ORE STORIA 3 ORE	Moduli: -Architettura normanna e sveva ad Enna - Pari opportunità e cultura del rispetto -Educazione alla Legalità INGLESE 3 ORE	IV	Moduli: -Sviluppo sostenibile e tutela del territorio (Energie rinnovabili) MATEM. 2 FISICA 3	Moduli: -Funzione rieducativa della pena -Argomenti di attualità : geopolitica e verifica delle fonti - Educazione alla	
Liceo Scient.			Liceo Scient.			

FILOSOFIA 3 ORE

SC. NAT. 3 ORE MATEM. 2 ORE

FISICA 2 ORE

ST. ARTE 2 ORE

SC. MOT. 2 ORE

RELIG. 2 ORE

SPETTACOLO "VIOLA.COME L'AMORE" 2 ORE

SC. NAT. 3 Legalità

SC. MOT. 2

ITAL. 4

LAT.2

INGLESE 2

STOR. 4

FILOS.3

ST. ARTE2

RELIG.2

SPETTACOLO"VIOLA.COME

L'AMORE"
2 ORE

CONFERENZA SUL TEMA DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE 2 ORE

CONFEREN ZA DA DECIDERE SU TEMATICH E DI ATTUALIT

À di carattere geopolitico

2 ORE

TRIMESTRE

Modulo :

Costituzione(i primi 12 articoli)

PENTAM.

con particolare riferimento al

TRIMESTRE

PENTAMESTRE

			tema della SOLIDARIETÀ
			ITALIANO 4 ORE INGLESE 4 ORE LATINO 2 ORE
I Liceo Ling.	Modulo : Costituzione(i primi 6 articoli ITALIANO 4 ORE INGLESE 4 ORE LATINO 2 ORE	Moduli: -Continuazione del lavoro sulla Costituzione -Sostenibilità ambientale e riciclo -Educazione	Moduli: -Continua-zione del lavoro sulla Costituzione -Salute, benessere e stili di vita responsabili
II Liceo Ling.			

finanz.	
-Educazione alla Legalità	-Statistica -Educazione alla Legalità
MATEMAT.4 ORE	
GEOST. 3 ORE	GEOST.3
FRANCESE 3 ORE	FRANC. 3
SPAGNOLO 3 ORE	SPAGN. 3
SC. NAT. 2 ORE	MATEM.3
SC. MOT. 2 ORE	SC.MOT.3
RELIG. 2 ORE	SC. NAT.2
	RELIG.2
SPETTACOLO	

		“VIOLA.COME L'AMORE” 2 ORE CONFERENZA SU AMBIENTE 2 ORE	SPETTACOLO “VIOLA.COME L'AMORE” 2 ORE CONFEREN-ZA SU DIPENDEN-ZE 2 ORE	
	TRIMESTRE	PENTAMESTRE IV	TRIMESTRE PENTAM.	
			Liceo Ling.	
III Liceo Ling.	Modulo: Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio	Moduli: -Architettura normanna e	Moduli: -Sviluppo sostenibile	Moduli: -Funzione rieducativa

(Filippo Liardo, Storia di Leonforte e dei Branciforte,patrimonio artistico-monumentale di Leonforte)	sveva ad Enna - Pari opportunità e cultura del rispetto -Educazione alla Legalità	e tutela del territorio (Energie rinnovabili) - Argomenti di attualità : geopolitica e verifica delle fonti	della pena -Argomenti di attualità : geopolitica e verifica delle fonti - Educazione alla Legalità
ITALIANO 4 ORE SPAGNOLO / TEDESCO 4 ORE ST. ARTE 2 ORE	FRANCESE 4 ORE INGLESE 3 ORE FILOSOFIA 2 ORE MATEM. 2 ORE FISICA 2 ORE SC. NAT. 2 ORE SC. MOT. 2 ORE	FISICA 2 ORE SC. NAT. 2 SC. MOT. 2 STORIA 2 FILOSOFIA 2	ITA. 4 ORE FRANC./ SPAGN. 4 STORIA 3 FILOS. 2 MAT. 2 ST. ARTE 2

RELIG. 2 ORE

RELIG. 2

SPETTACOLO "VIOLA.COME L'AMORE" 2 ORE

SPETT. " VIOLA.CO ME L'AMORE." 2 ORE

CONFERENZA SUL TEMA DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE 2 ORE

CONFEREN ZA DA DECIDERE SU TEMATICH E DI ATTUALIT À di carattere geopolitico

2 ORE

TRIMESTRE	PENTAMESTRE	TRIMESTRE PENTAM.
Modulo :	Moduli: -Diritto alla riservatezza -I conflitti -Sostenibilità ambientale e riciclo -Educazione finanz. -Educazione alla Legalità DIRITTO 6 ORE SC. UMANE 3 MAT. 2 SC. NATUR. 3 SC. MOTORIE 3	Moduli : Moduli:

GEOSTORIA 2

SPETTACOLO
“VIOLA.COME

L'AMORE” 2
ORE

CONFERENZA
SULL’AMBIENTE
2

PENTAMESTRE

I Liceo Sc. Umane	Diritto alla vita ed all'integrità psico-fisica DIRITTO 6 ORE ITALIANO 4	II Liceo Sc. Umane	-La SOLIDARIETÀ -Organismi internazionali -La guerra DIRITTO 6 ORE	-I diritti umani -Salute, benessere e stili di vita responsabili -Statistica -Educazione alla Legalità DIRITTO 5

	ORE
ITALIANO 4	SC. UM. 4
	INGLESE 2
	MAT. 2
	SC. NAT.2
	SC.MOT.2
	RELIG. 2
	SPETTACOLO "VIOLA.COME L'AMORE" 2
	CONFERENZA SU DIPENDENZE 2

	TRIMESTRE		TRIMESTRE	PENTAM.
III Liceo Sc. Umane	Modulo:	Moduli:	IV Liceo Sc. Umane	Moduli: Moduli:
Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio (Filippo Liardo, Storia di Leonforte e dei Branciforte,patrimoni o artistico-monumentale di Leonforte)	-Architettura normanna e sveva ad Enna - Pari opportunità e cultura del rispetto -Educazione alla Legalità SCIENZE UMANE 3	-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio (Energie rinnovabili)	-Funzione rieducativa della pena -Argomenti di attualità : geopolitica e verifica	

	FILOSOF. 2 ORE	FISICA 3 ORE	delle fonti
ITALIANO 4 ORE	STORIA 2	MATEMAT. 2	-
LATINO 2 ORE	STORIA DELL'ARTE 2	SC. NAT. 3	Educazione alla
STORIA 2 ORE ST. ARTE 2 ORE		SC. MOT. 2	Legalità
			SC. UM. 4
			STORIA 3
			FILOSOFIA 3
	MATEM. 2 ORE		ITAL. 3
	FISICA 2 ORE		LATINO 2
	SC. NAT. 2 ORE		INGLESE 2
	SC. MOT. 2 ORE		RELIG. 2
	RELIG. 2 ORE		
	SPETTACOLO "VIOLA.COME		SPETTACOLO "VIOLA.COME
	L'AMORE" 2 ORE		L'AMORE"

2 ORE

CONFERENZA SUL TEMA DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE 2 ORE

CONFERENZA DA DECIDERE SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ di carattere geopolitico

2 ORE

TRIMESTRE PENTAMESTRE

Modulo: Moduli:

V Liceo tutti gli indirizzi	-Nascita dello Stato -Forme di governo -Evoluzione dello Stato italiano -La struttura dello Stato -I principi fondamentali	-Gli organi costituzionali:il Parlamento;il Presidente della Repubblica;il Governo; la Magistratura;la Corte Costituzionale -Le autonomie locali
	-Rapporti civili,sociali, economici e politici	-Le Organizzazioni internazionali: l'ONU; il Consiglio d'Europa e la tutela dei diritti umani. -La Nato e l'Unione Europea -Pace e

pacifica
convivenza

DIRITTO

DIRITTO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

IMPARARE AD IMPARARE : organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

PROGETTARE : utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e

orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

COMUNICARE : comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

COLLABORARE E PARTECIPARE : interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE : partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

RISOLVERE I PROBLEMI : affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI : riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE : acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Rispettare l'ambiente, curarlo,conservarlo, migliorarlo,assumendo il principio di responsabilità

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "E. MEDI-N. VACCALLUZZO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: CITTADINI DEL MONDO

Attività tese a sviluppare la conoscenza della altre lingue europee e delle loro civiltà , attraverso PON, certificazioni linguistiche e partecipazione a stages e periodi di permanenza all'estero.

La partecipazione alle attività di eccellenza è prevista allo stesso modo per gli alunni di tutte le classi e di tutti gli indirizzi.

.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- ITALIAN DIPLOMATIC ACADEMY

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Futuriamo

Approfondimento:

La scuola si propone di formare i propri studenti e docenti, con abilità linguistiche europee ed extraeuropee che permettano loro di essere in un futuro cittadini del mondo.

○ Attività n° 2: ERASMUS+

I progetti Erasmus, finanziati con contributi dell'Unione Europea, danno la possibilità ai ragazzi di effettuare scambi di gruppo, normalmente di circa una settimana e con gruppi di 8-12 alunni, scambi a medio termine, da 15 giorni a un mese, e scambi a lungo termine, da un mese ad un anno. Normalmente vengono svolte con una scuola partner straniera, con il coinvolgimento delle famiglie dei ragazzi selezionati che ospitano gli studenti della scuola partner i quali, a loro volta, ospitano in famiglia i nostri alunni. In questo modo, i ragazzi hanno modo di conoscere le usanze e il modo di vivere di altri Paesi, oltre a trascorrere alcune ore a scuola, confrontando, così, i diversi sistemi scolastici. Normalmente, infatti, le mobilità operano in condizioni di reciprocità: la scuola che viene ospitata, ospiterà a sua volta in periodi concordati.

I docenti possono usufruire di periodi di job shadowing nei quali vengono inseriti nelle scuole ospiti per fare tesoro delle metodologie usate. Inoltre, partecipano a corsi linguistici e di aggiornamento.

Il nostro Istituto vanta una tradizione pluriennale nei progetti europei di mobilità alunni e docenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- ITALIAN DIPLOMATIC ACADEMY

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Futuriamo

Approfondimento:

Grazie ai finanziamenti del PNRR, siamo riusciti già a realizzare ben sei mobilità di gruppo in Lettonia, Finlandia, Lussemburgo e con tre scuole francesi. Abbiamo già in progetto, per il 2026, altre due mobilità di gruppo in Lituania e Germania, oltre a due mobilità a breve termine con un'altra scuola francese, in Provenza, e una a lungo termine con i nostri partner tedeschi. Abbiamo già ricevuto la scuola finlandese e quella tedesca, oltre a due alunni francesi in mobilità a medio termine e riceveremo altre quattro mobilità entro la fine dell'anno scolastico, oltre ad una alunna tedesca in mobilità a lungo termine.

Possiamo dire, senza falsa modestia, di essere una delle scuole leader in questo campo. Quest'anno abbiamo organizzato noi una mobilità di gruppo in Francia, nella regione dell'Occitania, coinvolgendo altre due scuole della Provincia. Ci contattano scuole straniere, ad esempio nell'anno in corso due scuole svedesi, con le quali potremo realizzare mobilità nel prossimo anno scolastico.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "E. MEDI-N. VACCALLUZZO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Piano per lo sviluppo delle competenze

PIANO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

A.S. 2025/2026

La sigla STEAM deriva dall'evoluzione di quella STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), arricchita successivamente dalla "A" di Arts, per sottolineare l'importanza della creatività, dell'espressione artistica e del pensiero divergente nel processo di innovazione.

Trattandosi di un percorso educativo interdisciplinare, che integra diverse aree del sapere con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali, capacità critiche e creative, e preparare gli studenti alle sfide della società contemporanea, le caratteristiche principali del curriculum STEAM sono:

• l'interdisciplinarità: le discipline non verranno insegnate in modo isolato, ma integrate in progetti e attività che uniscono scienza, arte, tecnologia e matematica;

• l'apprendimento basato su progetti (Project-Based Learning): gli studenti affronteranno problemi reali o simulati, sviluppando soluzioni concrete attraverso esperimenti, creazioni artistiche e strumenti tecnologici;

• centralità del problem solving: grande attenzione sarà rivolta alla capacità di analizzare problemi complessi, scomporli e cercare soluzioni innovative;

• creatività e pensiero critico: l'inserimento delle arti promuove il pensiero divergente, la comunicazione efficace e la capacità di immaginare soluzioni originali;

• uso delle tecnologie digitali: strumenti come robotica educativa, coding, stampa 3D, realtà aumentata o intelligenza artificiale sono integrati nelle esperienze didattiche;

• collaborazione e lavoro di squadra: i progetti STEAM spesso richiedono competenze diverse, stimolando la cooperazione, la condivisione di idee e la leadership diffusa;

• orientamento alle competenze del XXI secolo: si punterà a sviluppare le cosiddette soft skills (comunicazione, collaborazione, resilienza) insieme alle hard skills (competenze tecniche e scientifiche).

• connessione con il mondo reale e il futuro professionale: si tenterà di promuovere su scala internazionale le buone pratiche e la narrazione dei percorsi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• motivazionali: motivare ad uno studio tanto consapevole quanto piacevole grazie alle STEAM; valorizzare le eccellenze con pratiche di peer tutoring;

• orientativi: orientare in entrata (per es. creare attività ludiche e percorsi di gioco sulla scientificità e letterarietà del simbolismo dei colori e/o delle emozioni) e in uscita;

• conoscitivi: acquisire concetti chiave di scienze, matematica, tecnologia, arte e letteratura in una prospettiva integrata e comparata; acquisire padronanza ed autonomia nei processi del metodo scientifico e filosofico; acquisire competenze d'indagine metacognitiva;

• operativi: progettare e realizzare prodotti concreti (modellini, prototipi, installazioni

artistiche, artesti, soluzioni digitali, articoli scientifici in lingua latina, inglese e tedesca).

• digitali: utilizzare strumenti tecnologici e digitali in modo consapevole e innovativo.

• civici: rafforzare la consapevolezza del ruolo della scienza, della tecnologia, della letteratura e dell'arte nella società contemporanea.

○ Azione n° 2: Percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

La nostra istituzione scolastica si impegna a realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere attività , metodologie e contenuti volti a sviluppare competenze STEM (cioè Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), digitali e di innovazione. I percorsi saranno progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Verrà dedicata particolare attenzione al superamento degli stereotipi e del divario di genere e alla valorizzazione dei talenti degli studenti e delle studentesse. I percorsi che avranno una durata minima di 10 ore e massima di 30 ore, saranno finalizzati sia al potenziamento della didattica curriculare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curriculari, come potenziamento di attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni che intendano approfondire tali discipline con l'ausilio di formatori/tutor esperti, specificatamente incaricati ed in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. Le azioni formative saranno svolte in presenza e comporteranno il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e

comunque di gruppi di studenti non inferiori alle 9 unità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici per l'insegnamento e per un apprendimento integrato delle discipline STEM.

○ Azione n° 3: Percorsi di Tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

Previ finanziamenti dedicati, si organizzeranno percorsi che avranno una durata minima di almeno 10 ore e massima di 20 ore e saranno articolati in cicli di incontri fra un formatore mentor e un gruppo di studentesse e studenti con il coinvolgimento delle famiglie, in

particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring. I percorsi si svolgeranno in presenza e saranno erogati a piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguiranno un attestato finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici per l'insegnamento e per un apprendimento integrato delle discipline STEM

Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "E. MEDI-N. VACCALLUZZO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di Orientamento Formativo di Base – Autoconoscenza e Metodo di Studio

Il modulo ha la seguente finalità:

Sostenere lo studente nella consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e metodo di studio, introducendo gli strumenti essenziali per una scelta scolastica e professionale futuri consapevo

Le attività saranno svolte attraverso lezioni frontali, laboratori pratici, incontri con esperti esterni, uscite didattiche e attività in piattaforme digitali dedicate. Totale: 30 ore

Modalità di attuazione:

- Test e questionari di autovalutazione (attitudini e interessi);
- Introduzione al sistema formativo post-secondario (Università, ITS, AFAM);
- Prime attività con atenei e uffici orientamento;
- Giornate tematiche: giornata internazionale contro la violenza sulle Donne, giornata

della memoria, giornata contro il bullismo a scuola, giornata contro le mafie, giornata internazionali contro l'omofobia, giornata internazionale delle persone con disabilità ed altre giornate per promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti.
- Attività di PCTO;
- Attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore promossi dalle istituzioni universitarie sulla base di specifici accordi da sottoscrivere Integrazione MUR/MIM).

Attività previste:

Le attività saranno svolte attraverso lezioni frontali, laboratori pratici, incontri con esperti esterni, uscite didattiche e attività in piattaforme digitali dedicate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di Orientamento Intermedio – Competenze Trasversali e Scelte Formative

Il modulo ha la seguente finalità:

Consolidare la conoscenza dell'offerta formativa e professionale post-diploma, favorendo una progettazione personale responsabile e consapevole.

Attività previste:

- Creazione del Curriculum Vitae Europass e profilo personale;
- Potenziamento delle soft skills e comunicazione efficace ;
- Incontri con servizi di diritto allo studio e borse di studio;
- Giornate tematiche: giornata internazionale contro la violenza sulle Donne, giornata della memoria, giornata contro il bullismo a scuola, giornata contro le mafie, giornata internazionali contro l'omofobia, giornata internazionale delle persone con disabilità ed altre giornate per promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti.
- Partecipazione a open day e orientamenti disciplinari(OrientaSicilia, Univ. Kore di Enna, Camplus Catania, ITS Academy ed altri università/aziende/enti;
- Attività di PCTO;
- Attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore promossi dalle istituzioni universitarie sulla base di specifici accordi da sottoscrivere Integrazione MUR/MIM).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di Orientamento in Uscita – Scelta Post-Diploma e Transizione

Il modulo ha la seguente finalità:

Accompagnare lo studente verso la scelta responsabile del percorso post-diploma e nella gestione della transizione verso l'università o il mondo del lavoro.

Attività previste:

- Supporto per iscrizioni universitarie e test d'ingresso;
- Incontri con servizi di diritto allo studio e borse di studio;
- Workshop su ricerca attiva del lavoro e candidature;
- Giornate tematiche: giornata internazionale contro la violenza sulle Donne, giornata della memoria, giornata contro il bullismo a scuola, giornata contro le mafie, giornata internazionali contro l'omofobia, giornata internazionale delle persone con disabilità ed altre giornate per promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti.
- Attività di PCTO;
- Attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore promossi dalle istituzioni universitarie sulla base di specifici accordi da

sottoscrivere Integrazione MUR/MIM).

- Partecipazione a open day e orientamenti disciplinari (OrientaSicilia, Univ. Kore di Enna, Camplus Catania, ITS Academy ed altri università/aziende/enti);

Modalità di attuazione:

Tutoraggi individuali e di gruppo, simulazioni test, incontri con università, enti e aziende del territorio. Totale: 30 ore

SINTESI

Il percorso triennale di orientamento (90 ore totali) ha l'obiettivo di promuovere la capacità di scelta consapevole, la valorizzazione delle risorse personali, l'acquisizione di competenze trasversali e l'autonomia progettuale dello studente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

ADS SPORTLAND LEONFORTE

SENSIBILIZZAZIONE ALLA PRATICA SPORTIVA AGONISTICA

BRANCIFORTI CALCIO

LEONFORTESE CALCIO

TENNIS CLUB

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure

standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es. Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

UNIKORE ENNA

ORTIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure

standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es. Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

UNIPA-UNIVERSITA' PALERMO

ORTIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure

standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es. Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

UNICT-CATANIA

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure

standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es. Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

ASSOCIAZIONE OPEN FACTORY PARCO SOTT'ARCO

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE DI VOLONTARI PER LA VALORIZZAZIONE DEL

PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE DEL TERRITORIO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene

in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es. Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

LE VIE DEI TESORI

CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE DEL TERRITORIO.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene

in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es. Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

AVIS LEONFORTE

CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DEL VOLONTARIATO, DELLA SOLIDARIETA' E DELLA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza

conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es. Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

TUAREG

VACANZE-STUDIO PER LA CONOSCENZA E/O IL PERFEZIONAMENTO DI UNA LINGUA STRANIERA

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene

in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es. Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

EF EDUCATION

VACANZE-STUDIO PER LA CONOSCENZA E/O IL PERFEZIONAMENTO DI UNA LINGUA STRANIERA

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene

in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es. Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

PNLS INIVERSITA' CATANIA

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene

in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es. Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

PREMIO ASIMOV

RECENSIONE E DIVULGAZIONE DI OPERE SCIENTIFICHE

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene

in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es. Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

INFN (ISTITUTO NAZIONALE FISICA NUCLEARE)

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene

in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es. Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

INFIN Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare Lab2go

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene

in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es. Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

SALE SCUOLE VIAGGI S.R.L. DI RIMINI

AGGIORNAMENTO DIDATTICO FORMATIVO

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene

in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es. Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

PROTEZIONE CIVILE COMUNI DI AGIRA, ASSORO, NISSORIA,LEONFORTE

SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza

conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es. Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

BIBLIOTECA COMUNI ASSORO,NISSORIA E LEONFORTE

AVVIAMENTO ALLA CONSULTAZIONE DEI TESTI, RIVISTE,EBOOK, BANCHE DATI E ALFABETIZZAZIONE DIGITALE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza

conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es. Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

LIBRERIA MECENATE/MONDADORI LEONFORTE

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene

in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es. Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

ITALIAN DIPLOMATIC ACADEMY

INTRODUZIOINE AI MECCANISMI DI NEGOZIAZIONE OPERANTI A LIVELLO SOVRANAZIONALE.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene

in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es. Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

PREMIO LETTERARIO CITTA' DI LEONFORTE

La partecipazione al prestigioso "Premio letterario Città di Leonforte "consiste nell'impegno da parte degli alunni di fare parte, insieme ai docenti, di una giuria popolare chiamata a giudicare tre opere letterarie in prosa e tre in poesia.La giuria provvede alla scelta di parametri di valutazione e ad un'attenta e scrupolosa lettura critica dei testi oggetto di valutazione allo scopo di elaborare una motivazione ed una classifica finale.Il voto stabilito dalla giuria popolare

contribuisce alla scelta dell'opera vincitrice della competizione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es.

Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

PROLOCO COMUNI DI ASSORO,LEONFORTE

SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

Percorso FSL : _____

A cura del docente Tutor

Studenti coinvolti:

Competenze raggiunte:

* A= Avanzato: sa gestirsi, relazionarsi e agire in modo responsabile e autonomo. Svolge compiti articolati e risolve problemi complessi anche in contesti poco noti. Utilizza con padronanza conoscenze e abilità cognitive e pratiche. Mette in atto procedure innovative e originali; sostiene in modo responsabile e consapevole le proprie opinioni e decisioni.

B= Soddisfacente: sa affrontare e svolgere compiti e risolvere i problemi in situazioni poco note, adeguando il proprio comportamento alle circostanze. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche idonee allo svolgimento dei compiti. Sceglie e utilizza metodi, strumenti, materiali e informazioni in modo responsabile e autonomo.

C= Accettabile: sa affrontare e svolgere compiti semplici, anche in situazioni nuove. Utilizza conoscenze e abilità cognitive e pratiche efficaci.sa applicare le regole basilari e le procedure standard apprese.

D= Iniziale: svolge compiti semplici in situazioni note e contesti strutturati, se opportunamente guidato/a.

- Si dichiara che lo svolgimento del Percorso è stato preceduto dalla Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, che si è considerato il limite massimo del 25% di assenze sul monte ore previsto.

Nome e cognome Classe Nome e cognome Classe

COMPETENZE TECNICHE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE Livello Nome competenza A* B* C* D* Es. Potenziamento capacità di comunicazione nella lingua inglese X

COMPETENZE TRASVERSALI Livello Nome competenza A* B* C* D* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Altro:

- Si dichiara infine che il livello raggiunto dai partecipanti è _____ per tutti gli studenti partecipanti.(oppure, è AVANZATO per i seguenti studenti: _____ ; SODDISFACENTE per i seguenti studenti: _____ ; ACCETTABILE per i seguenti studenti: _____ ; INIZIALE per i seguenti studenti: _____)

Il Tutor interno

Roma, ___ / ___ / 202___

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

I GIOCHI DELLA FISICA

Il progetto prevede la partecipazione ai Giochi di Anacleto Competizione organizzata dall'A.I.F. (Associazione per l'Insegnamento della Fisica): (http://www.aif.it/) I Giochi di Anacleto sono rivolti a studenti della scuola secondaria di secondo e comportano dueprovechemiranoapromuoverel'interessedeigiovaniperlescienzesperimentalieda sostenere in special modo l'uso di attività laboratoriali e di indagine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica

FISICA DEGLI ACCELLERATORI : IL CERN E I LABORATORI DEL SUD

La finalità del progetto è la conoscenza di due importanti luoghi in cui viene studiata la fisica delle particelle: il CERN di Ginevra, il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle e i Laboratori Nazionali del Sud di Catania, uno dei quattro istituti difisicanucleareesistentiinItalia.Glistudentipotrannoaverelagrandeopportunitàdivisitareluoghidistraordin non solo come funziona un acceleratore di particelle ma anche le sue applicazioni pratiche. Avranno, inoltre, la possibilità di effettuare alcune esperienze inlaboratorio.PoichélavisitaalCERNsisvolgeinun'unicagiornata,ilviaggioinSvizzeraviene completato con la visita della città di Ginevra e della città di Losanna. Il progetto prevede tre attività: 1. Viaggio d'istruzione di cinque/sei giorni. Il viaggio d'istruzione prevede la visita di alcuni laboratori del CERN, della città di Ginevra e della città di Losanna 2. Visita ai Laboratori Nazionali del Sud di Catania Nota: La visita dei laboratori del CERN e di conseguenza il viaggio a Ginevra sono subordinati all'eventuale risposta positiva da parte del CERN alla richiesta di visita dei laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Informatica

PREMIO ASIMOV

Il "Premio Asimov" è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate. Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Nasce da un'idea del fisico Francesco Vissani, che si è ispirato ad analoghe iniziative della Royal Society. Inizialmente istituito dal Gran Sasso Science Institute (GSSI) dell'Aquila, grazie alla collaborazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e di molte altre realtà scientifiche, si qualifica oggi come Premio di livello nazionale. - Il Premio è intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di un impressionante numero di opere di divulgazione scientifica oltre che di svariati romanzi e racconti. L'attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti può essere riconosciuta ai fini dell'attribuzione di crediti formativi e come percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, ex alternanza scuola-lavoro), previa certificazione degli Enti organizzatori e delle scuole aderenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica

I GIOCHI DELLA MATEMATICA

Il progetto prevede la partecipazione ai Giochi di Archimede organizzati dall'U.M.I. (Unione Matematica Italiana).Si tratta di una gara d'Istituto rivolta a tutti gli studenti. Gli allievi che si piazzeranno meglio in questa gara parteciperanno alle Olimpiadi di Matematica, gara provinciale organizzata dall'U.M.I. ed eventualmente alla Gara nazionale di Cesenatico. Le azioni che precedono le gare ufficiali sono: •Organizzazione, preparazione del materiale e allenamento degli allievi Le azioni che seguono le gare ufficiali sono:•Correzione delle prove•Analisi dei risultati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Informatica

UNA GIORNATA TRA LE STELLE

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

ART & SCIENCE ACROSS ITALY

Progetto STEAM tra Scienza e Arte organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra che promuove la cultura scientifica attraverso il linguaggio dell'arte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Informatica

LABORATORIO MUSICALE

Questo progetto nasce dalla convinzione che la scuola debba offrire agli studenti spazi operativi anche al di fuori dell'attività curricolare quotidiana, per favorire lo sviluppo di attitudini ed interessi individuali; il progetto, inoltre, cerca di colmare la quasi totale assenza della musica negli indirizzi scolastici dell'Istituto ed evita una ingiustificata interruzione dell'attività comunque avviata in questo ambito nel settore scolastico precedente (es. Scuola Media ad indirizzo musicale presente nel territorio). Tale progetto si avvale di finanziamenti Pon.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Questo progetto nasce dalla convinzione che la scuola debba offrire agli studenti spazi operativi anche al di fuori dell'attività curricolare quotidiana, per favorire lo sviluppo di attitudini ed

interessi individuali; il progetto, inoltre, cerca di colmare la quasi totale assenza della musicanegliindirizziscolasticidell'Istitutoedevitaunaingiustificatainterruzionedell'attivitàcomunque avviata in questo ambito nel settore scolastico precedente (es. Scuola Media ad indirizzo musicale presente nel territorio).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Teatro

LA NOTTE NAZIONALE DEL CLASSICO

Dopo un primo momento di incontro e confronto, ogni classe lavorà autonomamente. Ultimati i lavori, si procederà con la realizzazione della serata finale, che coinvolgerà non solo allievi, insegnanti ed il Dirigente scolastico, ma anche ospiti di rilievo, come docenti, che hanno lasciato un 'impronta significativa nella storia del liceo classico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

TEATRO GRECO, RAPPRESENTAZIONI CLASSICHE SIRACUSA

L'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, impegnato come ogni anno nella produzione e rappresentazione di testi classici nel Teatro Greco di Siracusa, allestirà una stagione che avrà come sempre un filo conduttore .Pertanto all'interno del dipartimento di Lettere e Storia dell'arte si è ritenuta opportuna la partecipazione degli studenti, in qualità di spettatori, ad uno dei drammi messi in scena. Unanime è ,infatti, la convinzione che iniziative di tale genere, coerenti con le finalità del P.T.O.F. dell'Istituto, contribuiscano alla diffusione fra i giovani della cultura classica attraverso la valorizzazione e la fruizione del nostro patrimonio storico culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

FARE TEATRO A SCUOLA

Il progetto si propone di realizzare uno spettacolo teatrale, attraverso la realizzazione scenica di un testo autoprodotto da un gruppo di lavoro formato da alunni e insegnanti con l'aiuto di esperti esterni. In particolare sarà di grande aiuto la collaborazione con il Gruppo Musicale dell'Istituto. Tale progetto è realizzato con i fondi Pon della Comunità Europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

OLIMPIADI DI LINGUE E CIVILTA' CLASSICHE

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR promuove e organizza le olimpiadi di Lingue e civiltà classiche in collaborazione: • con gli Uffici Scolastici Regionali; • con il supporto con il supporto dell'Istituto Superiore di Istruzione "Ovidio" di Sulmona (AQ). La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione. Organizzazione delle Olimpiadi Le Olimpiadi contempla tre GARE: 1. Gara di Istituto 2. Gara Regionale 3. Gara Nazionale Le modalità di svolgimento della Gara di Istituto vengono gestite autonomamente dalla singola istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

CITTADINANZA, COSTITUZIONE ED ECONOMIA

Si tratta di un progetto di potenziamento previsto dalla Legge 107/2015, art, 1, comma7 lett. d) e non comporta oneri aggiuntivi per la scuola in quanto da attuare usufruendo delle ore settimanali che sono state assegnate al docente responsabile per queste specifiche attività come potenziamento. Ilprogetto si inserisce nell'ambito delle attività integrative curriculari ed extrascolastiche coerenti con le finalità delPTOF della scuola e con la normativa vigente (nello

specifico si tratta di un percorso di approfondimento su Cittadinanza e costituzione con interconnesse nozioni di Economia) e intende fornire agli alunni delle conoscenze di base sulle principali istituzioni dello stato italiano e della Comunità europea, sui rispettivi ruoli e di ambiti di pertinenza nonchè sulle regole basilari del mercato comune, al fine di renderli consapevoli delle interconnessioni tra la realtà locale nella quale vivono e la dimensione europea e mondiale. L'approfondimento sulla cittadinanza riguarda, infatti, l'intreccio delle relazioni tra il singolo e gli altri , nella prospettiva dei diritti umani e dell'accettazione del "diverso".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

L'IMPRESA:DALL'IDEA ALLA GESTIONE

Il progetto intende fornire agli alunni delle conoscenze di base sull'attività imprenditoriale, attraverso uno studio del sistema impresa che consenta, a chi abbia una valida idea, di proporre una start-upin un qualunque campo economico e di avere alcune competenze che potrebbero aiutare a metterla in pratica, alla luce della conoscenza delle leggi del mercato e della normativa di riferimento. Nello specifico il progetto si inserisce nell'ambito delle attività di potenziamento previste dalla Legge107/2015, art. 1, comma 7, lett. d) e non comporta oneri aggiuntivi per l'istituzione scolastica in quanto da attuare usufruendo delle ore settimanali che sono state assegnate al docente responsabile di queste specifiche attività come potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

EDUCAZIONE ALL' INFORMAZIONE

Il progetto tende ad abituare i giovani a leggere la realtà che li circonda con senso critico, attraverso la lettura dei quotidiani, di testi informazione su argomenti di attualità e geopolitica,

e dei blog giornalistici, verificando la veridicità delle informazioni. Inoltre promuove la produzione di articoli e la creazione di un giornalino di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

La scuola, come incubatrice di valori comportamentali del futuro e luogo privilegiato di cultura e di coscienza, si impegna nel tentativo di contribuire a radicare nelle coscienze dei giovani una cultura della legalità, una sentita coscienza democratica e un'avversione di fondo contro la mentalità mafiosa e i poteri occulti di essa che spesso si nascondono dietro una facciata di apparente onestà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto tende a far star bene gli studenti con sé stessi e con gli altri e ad aiutarli a prevenire dipendenze e malattie, privilegiare nel processo educativo il rapporto umano su quello tecnico didattico. Illustrazione di specifiche tematiche di tipo psico-socio-sanitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SCIISTICA

Il progetto si inquadra in un lavoro di attività integrative, didattiche, curriculari ed extracurriculari e si innesta nelle finalità che rientrano nel PTOF della scuola. Si tratta di un progetto che mira a fare coesistere delle discipline diverse fra loro ma che possano trovare un filo conduttore da sviluppare durante l'anno scolastico e che si possa concludere con il momento del viaggio d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

SCACCHI

Questo progetto si propone di far conoscere il gioco degli scacchi ai giovani facendo emergere l'importanza che questo gioco può avere nel modo di ragionare e di elaborare il pensiero. Indispensabile per la riuscita dell'iniziativa sarà il lavoro svolto da tutte le componenti la realtà scolastica, a cominciare dall'opera di raccordo e di organizzazione svolta dalla dirigenza, dai docenti referenti e da tutti il personale docente e non docente, ognuno per le proprie funzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

GRUPPO SPORTIVO DI ISTITUTO

Il progetto si prefigge di promuovere la salute, la socializzazione, la pratica sportiva e il lavoro di squadra tra gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

ERASMUS +

I progetti Erasmus, finanziati con contributi dell'Unione Europea, danno la possibilità ai ragazzi di effettuare scambi di gruppo, normalmente di circa una settimana e con gruppi di 8-12 alunni, scambi a medio termine, da 15 giorni a un mese, e scambi a lungo termine, da un mese ad un anno. Normalmente vengono svolte con una scuola partner straniera, con il coinvolgimento delle famiglie dei ragazzi selezionati che ospitano gli studenti della scuola partner i quali, a loro volta, ospitano in famiglia i nostri alunni. I docenti possono usufruire di periodi di job shadowing nei quali vengono inseriti nelle scuole ospiti per fare tesoro delle metodologie usate. Inoltre, partecipano a corsi linguistici e di aggiornamento. Il nostro Istituto vanta una tradizione pluriennale nei progetti europei di mobilità alunni e docenti. Grazie ai finanziamenti del PNRR e al proseguimento dei progetti KA121 , siamo riusciti già a realizzare ben sei mobilità di gruppo in Lettonia, Finlandia, Lussemburgo e con tre scuole francesi. Abbiamo già in progetto, per il 2026, altre due mobilità di gruppo in Lituania e Germania, oltre a due mobilità a breve termine con un'altra scuola francese, in Provenza, e una a lungo termine con i nostri partner tedeschi. Abbiamo già ricevuto la scuola finlandese e quella tedesca, oltre a due alunni francesi in mobilità a medio termine e riceveremo altre quattro mobilità entro la fine dell'anno scolastico, oltre ad una alunna tedesca in mobilità a lungo termine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

LEONFORTE :TRA MEMORIA DEL PASSATO E COSTRUZIONE DEL FUTURO

In conseguenza della mancanza di conoscenza da parte degli alunni del territorio, delle sue ricchezze e delle sue potenzialità, si intende stimolare in loro la conoscenza e l'amore per il luogo in cui si vive Il progetto vuole favorire la consapevolezza dell'identità culturale, attraverso degli itinerari didattici, il cui obbiettivo è la conoscenza e la valorizzazione dei beni storico-monumentali del paese. Gli alunni avranno modo di scoprire e di apprendere il senso di appartenenza ad un territorio. L'excursus storico partirà dallo studio della storia della Sicilia,in generale,e di quella di Leonforte , in particolare. Per quel che riguarda Leonforte, si comincerà dalla fondazione del paese e dal motivo per cui il principe Nicolò Placido decise di fondare proprio in questo territorio il suo centro. Attraverso lo studio dei monumenti costruiti come fontane, chiese e palazzi, si cercherà di capire quale fosse il progetto del suo fondatore. Gli alunni visitando le chiese più importanti, che contengono veri e propri tesori, avranno modo di conoscere e studiare le opere di autori famosi come: Pietro Novelli, Frà Umile da Petralia, Guglielmo Borremans e tanti altri pittori e scultori dei periodi interessati. L'attenzione poi si sposterà sull'economia locale come fonte di ricchezza con la nascita di nuove fabbriche. In ultimo lo studio si concentrerà ad analizzare gli aspetti di vita quotidiana del popolo come: le nascite dei bambini del 1612 attraverso l'analisi degli atti di battesimo, i mestieri, l'alimentazione e la fede. Le attività previste hanno l'obbiettivo di far conoscere la storia della Sicilia in generale e quella di Leonforte in particolare. I I temi che verranno affrontati saranno i seguenti: - Gli insediamenti rupestri, la viabilità antica e le sepolture - La licentia populandi e la nascita di Leonforte - I monumenti costruiti dai Branciforti - Le opere d'arte presenti all'interno delle

chiese - La figura di Nicolò Placido Branciforti - lo stile di vita del popolo e l'economia - il ruolo delle confraternite e dei padri cappuccini - Filippo Liardo, illustre pittore leonfortese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

BEBRAS

Bebras dell'Informatica è un'occasione per avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Promozione del digitale IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

· Un profilo digitale per ogni studente

Le attività proposte riguardano tre ambiti strettamente interconnessi: formazione dei docenti, promozione del digitale fra gli alunni in ambito didattico e sostegno alle famiglie.

1. Formazione dei docenti

Sarà promossa la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione informatica e di innovazione metodologica legata all'utilizzo delle TIC.

2. Promozione del digitale fra gli alunni

Saranno implementate e favorite tutte le attività didattiche che prevedono l'utilizzo di TIC, sistemi di condivisione di materiale prodotto e freewebtool di carattere didattico. Le competenze digitali degli studenti saranno implementate anche attraverso la promozione della creazione di presentazioni ppt, video e schede di approfondimento degli argomenti studiati, utilizzati come elaborati prodotti dai ragazzi anche ai fini della valutazione delle attività didattiche.

Oltre a far acquisire competenze digitali, tutte le attività mireranno a coniugare promozione dell'uso degli strumenti digitali e consapevolezza della normativa relativa ai diritti d'autore e al rispetto della privacy.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Inoltre si propone la partecipazione dei ragazzi interessati a gare di logica quali, per esempio, quelle proposte dal sito http://bebras.it/students e quelle previste nei progetti PON. 3. Promozione del digitale con i genitori Per quanto riguarda quest'area si evidenzia l'opportunità di incentivare l'utilizzo del registro elettronico per le comunicazioni scuola-famiglia. Per questo motivo si propone un incontro informativo/formativo organizzato a cura del Team per l'Innovazione Digitale in occasione della consegna delle password di accesso, per spiegare ai genitori le funzionalità del registro elettronico attualmente in uso. Tale riunione dovrebbe essere attuata prioritariamente con i genitori degli alunni di primo anno di tutti i quattro indirizzi. Per rispondere ad eventuali ulteriori esigenze dei genitori si prevede la possibilità, se necessario, di attivare uno sportello digitale. Inoltre si propone la presentazione di eventuali candidature a bandi PON FSE/FESR. I risultati attesi riguardano l'ampliamento progressivo delle competenze digitali dei docenti e degli alunni attraverso corsi di formazione per gli insegnanti ed incremento delle attività laboratoriali per gli alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Rafforzare le competenze degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I destinatari delle attività previste sono principalmente i docenti e gli studenti. Entrambi, attraverso attività di

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	formazione e innovazioni nella metodologia didattica, nel corso del triennio acquisiranno competenze digitali via via sempre più adeguate per far fronte alle esigenze del mercato del lavoro. Competenze degli studenti Oltre a far acquisire competenze digitali, tutte le attività mireranno a coniugare promozione dell'uso degli strumenti digitali e consapevolezza della normativa relativa ai diritti d'autore e al rispetto della privacy. Al termine del percorso di studi gli studenti avranno delle competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Promozione della formazione dei docenti sull'innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** PROMOZIONE DEL DIGITALE TRA I DOCENTI · screening relativo ai bisogni formativi di tutti i docenti della scuola attraverso la somministrazione di un questionario realizzato tramite i Moduli di Google; · successiva organizzazione di corsi di formazione da attuare per promuovere l'utilizzo di free webtools, di app didatticamente utili e di metodologie didattiche innovative; · formazione continua dei docenti componenti il team per l'innovazione digitale; · formazione dei docenti in servizio nelle classi del plesso Torretta per l'acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo dei tablet e dei pc in dotazione del plesso per

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	creare un laboratorio mobile; · monitoraggio e incentivazione delle attività laboratoriali e dell'uso dei laboratori. Le attività di formazione dei docenti avranno delle ricadute sulle competenze digitali degli studenti e sul miglioramento in generale degli esiti degli alunni per via delle innovazioni metodologiche connesse con l'uso del digitale nella didattica.

Approfondimento

Titolo attività: VERSO LA SCUOLA DEL FUTURO: L'EDUVERSO FORMAZIONE DEL PERSONALE

Destinatari del progetto saranno i docenti che dovranno sviluppare competenze relativamente al : coding, alla realizzazione di stampe in 3 D, alla realtà aumentata, alla realtà virtuale, al metaverso.

Il risultato atteso è la ricaduta didattica sugli studenti in modo che possano diventare sempre più protagonisti dei propri processi di apprendimento attraverso l'uso di ambienti virtuali, a loro più congeniali.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

N. VACCALLUZZO - ENPC018019
"ENRICO MEDI" - ENPS01801C

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni per la scuola secondaria di secondo grado in Italia sono stabiliti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e sono applicati a livello nazionale. Ecco alcuni dei principali criteri di valutazione comuni per la scuola secondaria di secondo grado: 1. Conoscenze e competenze: la valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti nelle diverse discipline. 2. Abilità e capacità: la valutazione delle abilità e delle capacità degli studenti di applicare le conoscenze e le competenze acquisite. 3. Autonomia e responsabilità: la valutazione dell'autonomia e della responsabilità degli studenti nel proprio percorso di apprendimento. 4. Partecipazione e impegno: la valutazione della partecipazione e dell'impegno degli studenti nelle attività scolastiche. 5. Progressi e miglioramenti: la valutazione dei progressi e dei miglioramenti degli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1. Conoscenze e competenze: la valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti sulle tematiche di Educazione Civica, come ad esempio: - La Costituzione italiana e i suoi

principi fondamentali - I diritti e i doveri dei cittadini - Le istituzioni pubbliche e il loro funzionamento - La globalizzazione e le relazioni internazionali 2. Abilità e capacità: la valutazione delle abilità e delle capacità degli studenti di: - Analizzare e interpretare testi e documenti relativi alle tematiche di Educazione Civica - Argomentare e discutere in modo critico e rispettoso sulle tematiche di Educazione Civica - Riconoscere e rispettare le diversità culturali e sociali - Collaborare e partecipare attivamente alle attività di cittadinanza attiva 3. Autonomia e responsabilità: la valutazione dell'autonomia e della responsabilità degli studenti nel proprio percorso di apprendimento e nella partecipazione alle attività di cittadinanza attiva. 4. Partecipazione e impegno: la valutazione della partecipazione e dell'impegno degli studenti nelle attività di Educazione Civica.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO 1. Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. 2. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa. 3. L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e precede all'attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo voto: a) Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle uscite didattiche, dei viaggi di istruzione, delle attività di ASL e di tutte le attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa b) Rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni c) Frequenza e puntualità d) Interesse e partecipazione al dialogo educativo e) Rispetto delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa 4. L'attribuzione del voto richiede le seguenti condizioni: 10 presenza di tutti i descrittori 9 presenza di almeno 4 descrittori 8 presenza di almeno 3 descrittori 7-6 presenza di due descrittori 5 l'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza può essere espresso anche con la presenza di uno solo dei descrittori 5. Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Pertanto eventuali discostamenti dai criteri indicati possono essere debitamente motivati con annotazione nel

verbale relativo agli scrutini. 6. La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline. *Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente: • nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente; • successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di Classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di secondo grado Nella scuola secondaria di secondo grado, l'ammissione alla classe successiva è disciplinata dal decreto legislativo n. 62/2017 e dal D.P.R. 122/2009. I criteri principali sono: - Valutazione delle discipline: gli studenti devono conseguire una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina. - Voto di comportamento: gli studenti devono ottenere un voto di comportamento non inferiore a 6/10. -

Assenze: gli studenti non devono avere superato il 25% delle ore di assenza annuali. Se uno studente non raggiunge questi criteri, il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tenendo conto dei progressi compiuti e delle situazioni particolari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti di ammissione all'Esame di Stato 2025 Per essere ammessi all'Esame di Stato 2025, gli studenti devono soddisfare i seguenti requisiti fondamentali: - Voto minimo: ottenere almeno 6 in tutte le materie, compreso il voto in condotta. - Condotta: gli studenti con voto di condotta inferiore a 6 non possono essere ammessi all'esame. Quelli con voto pari a 6 devono presentare un elaborato critico su temi di cittadinanza attiva e solidale durante il colloquio orale. - PCTO: aver completato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) o attività assimilabili. - Prove INVALSI: aver partecipato alle prove INVALSI programmate per marzo 2025. - Frequenza: aver frequentato almeno il 75% del monte ore complessivo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

- Partecipazione alle attività scolastiche: gli studenti che partecipano attivamente alle attività scolastiche possono ottenere un credito aggiuntivo. - Lavoro di gruppo e progetti: gli studenti che partecipano a lavori di gruppo e progetti possono ottenere un credito aggiuntivo. - Autonomia e responsabilità: gli studenti che dimostrano autonomia e responsabilità nel loro percorso di apprendimento possono ottenere un credito aggiuntivo. -Partecipazione alle attività didattiche di religione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I passaggi per definire un PEI includono: 1. Valutazione iniziale: l'alunno viene valutato per identificare le sue esigenze e le sue potenzialità 2. Definizione degli obiettivi: si definiscono gli obiettivi educativi e di inclusione per l'alunno 3. Identificazione delle strategie: si identificano le strategie e le risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi 4. Pianificazione delle attività: si pianificano le attività e le lezioni per l'alunno 5. Monitoraggio e valutazione: si monitora e si valuta il progresso dell'alunno e si apportano modifiche al PEI se necessario

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- La famiglia: i genitori o i tutori dell'alunno - Il team docenti: gli insegnanti e gli educatori che lavorano con l'alunno - Il dirigente scolastico: il responsabile della scuola - Gli specialisti: psicologi, logopedisti, terapisti occupazionali, ecc...

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale per stilare il PEI! La famiglia è il principale alleato della scuola e degli operatori scolastici per garantire l'inclusione e il successo scolastico dell'alunno con disabilità. La famiglia può contribuire in diversi modi: -Fornisce informazioni; -Partecipa alle riunioni; -Collabora con i docenti; -Monitora i progressi dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

DLgs 66/2017, art. 7 Comma 2 Il PEI [..] d) esplicita le modalità di sostegno didattico,[...], le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata,[...]; Valutazione – Principi generali DLgs 62/2017, art.1 Comma 1 La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Nel secondo ciclo di istruzione, tuttavia, si pone la questione della validità del titolo di studio, rispetto alla quale è indispensabile fornire informazioni esplicite ed eque sulle procedure da seguire e sui diritti da tutelare, utilizzando un linguaggio il più possibile univoco. Per conseguire il diploma lo studente deve seguire un percorso di studi che, anche se personalizzato, sia sostanzialmente riconducibile a quello previsto per l'indirizzo di studi frequentato e sostenere, in tutte le discipline,

prove di verifica ritenute equipollenti, ossia ritenute dello stesso valore di quelle somministrate alla classe. Una progettazione didattica che attua una rilevante riduzione degli obiettivi di apprendimento previsti per uno specifico indirizzo di studi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, viene chiamata differenziata e alla fine del percorso scolastico porta al rilascio di un attestato dei crediti

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutti gli alunni partecipano a tutte le attività previste dall'istituto per l'orientamento formativo e lavorativo, con gli opportuni accorgimenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Allegato:

PIANO PER L'INCLUSIONE 202425.pdf

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale